

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Addetto al montaggio meccanizzato della tomaia (76)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Esegue il montaggio della tomaia su forme con l'ausilio di macchinari e completa, con l'applicazione della suola e dei tacchi, il confezionamento della calzatura. La lavorazione è organizzata per fasi a catena con schede tecniche che accompagnano tutto il percorso di produzione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Operaio specializzato dipendente, in genere a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Operaio Specializzato inquadrato nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Calzature al 4° livello operaio
Collocazione organizzativa	Opera in imprese di medie e piccole dimensioni del settore calzaturiero e si colloca in una fase produttiva successiva alla preparazione della tomaia (taglio ed aggiunteria) e antecedente al passaggio della scarpa al magazzino spedizioni. Lavora seguendo gli indirizzi delle schede di lavorazione e dipende direttamente dal caporeparto o responsabile di produzione (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione e esecuzione del processo di produzione)
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura professionale molto ricercata. Il rischio legato ai fenomeni di delocalizzazione delle produzioni non ha coinvolto questa specifica professionalità in quanto il settore delle calzature di lusso non risente di questo fenomeno che sta invece investendo le fasi della preparazione della tomaia (taglio ed aggiunteria)
Percorsi formativi	Non è richiesto uno specifico titolo di studio. La professionalità necessaria è raggiunta sul campo attraverso un periodo di tirocinio in azienda, meglio se di piccole dimensioni dove l'apprendista ruota nelle varie fasi delle lavorazioni con maggiore facilità. Sono richiesti frequentemente anche corsi di formazione tenuti da istituti pubblici e privati. Vista la pericolosità di alcune sostanze usate nelle lavorazioni (ad esempio mastici) è necessaria per questo lavoro una conoscenza di base sulle norme di sicurezza sul lavoro e dispositivi antinfortunistici per salvaguardarsi dall'uso di sostanze tossiche e dai macchinari
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7442 - Shoe-makers and related workers rs and related workers
ISTAT Professioni (CP2011)	7.2.6.7.0 - Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature 6.5.4.2.4 - Calzolai, sellai e cuoiai 6.5.4.2.3 - Confezionatori di calzature
ATECO 2007	15.20.10 - Fabbricazione di calzature 15.20.20 - Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.01 - Addetti agli impianti per la produzione dei tessuti
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Progetto Labform "Metodologie di rilevazione dei fabbisogni formativi per una nuova gestione del mercato del lavoro" Ires Toscana. Interviste ad operatori del settore presso aziende "PRADA" e "DOLCE e GABBANA". Visita guidata a processo produttivo c/o Calzaturificio LAMOS (Bucine-AR). Accordo Stato-Regioni del 29 aprile 2010 - figura nazionale triennale denominata "operatore delle calzature"

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Montatura della tomaia nella forma
Descrizione della performance	Rettificare nella forma la tomaia della calzatura eliminando eventuali difetti di fabbricazione con particolare attenzione alla precisione ed alla linearità della tomaia nella forma
UC 607	
Capacità	Effettuare la chiusura posteriore della tomaia tirando i fianchi (fiossi) della tomaia e realizzare il calcagno con le apposite macchine (calzera)
Capacità	Eseguire il passaggio della tomaia attraverso vari forni (soffioni) per togliere eventuali piegature per accorpate correttamente la tomaia alla forma
Capacità	Eseguire la levata dei chiodi di montaggio dopo la chiusura completa della tomaia, se necessario, con apposita macchina preparando così la tomaia per l'applicazione della suola
Capacità	Rettificare la parte anteriore della tomaia, tenendo conto della sua linearità, mettendo a punto scollari e costure
Conoscenza	Regole di manutenzione dei macchinari per mantenere in piena efficienza le macchine ed eseguire le tarature pertinenti
Conoscenza	Schede di lavorazione per seguire le impostazioni del modello da eseguire
Conoscenza	Sistemi di regolazione per l'adattabilità operativa delle macchine ai vari tipi di pelle per un corretto sviluppo delle fasi di montaggio
Conoscenza	Tecniche di uso e pulizia dei macchinari per un loro utilizzo in sicurezza e per salvaguardare le produzioni da contaminazioni di agenti della manutenzione, olii e grassi
Conoscenza	Tipologia delle varie pelli e pellami per eseguire i giusti tiraggi o rettifiche

DENOMINAZIONE ADA	Premontatura della tomaia nella forma
Descrizione della performance	Appuntare la tomaia alla forma nella costura posteriore eseguendo il premontaggio della parte anteriore della calzatura
UC 606	
Capacità	Effettuare il premontaggio a macchina o a mano realizzando la chiusura della parte anteriore della tomaia
Capacità	Eseguire l'appuntatura della tomaia alla forma di montaggio nella costura posteriore tramite chiodini al fine di prefissarla ed iniziare il montaggio
Capacità	Segnalare tempestivamente al caporeparto eventuali difetti prima di passare al montaggio definitivo della tomaia nella forma
Conoscenza	Schede di lavorazione per comprendere e realizzare le specifiche del modello da realizzare
Conoscenza	Tecniche di precisione per impostare la prima fase della messa in forma in modo lineare
Conoscenza	Tecniche di uso e pulizia dei macchinari per un utilizzo in sicurezza e per salvaguardare le produzioni da contaminazioni derivanti dagli agenti della manutenzione, olii e grassi
Conoscenza	Tipologie dei vari pellami della tomaia per predisporla correttamente nella forma secondo i relativi tiraggi

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione della tomaia alla montatura
Descrizione della performance	Inserire contrafforti (rinforzi dei calcagni) e puntali, appuntando la soletta alla forma preparando la tomaia alla sua messa nella forma
UC 605	
Capacità	Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle attività a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato
Capacità	Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale e delle tecniche di riordino degli spazi di lavoro
Capacità	Applicare le principali tecniche di taglio utilizzando gli strumenti più idonei in base alle caratteristiche dei materiali utilizzati
Capacità	Eseguire appuntatura della soletta alla forma utilizzando i macchinari dedicati

Capacità	Eseguire inserimento contrafforti (rinforzo del calcagno e fianco/fiosso) predisponendo i vari complementi della tomaia
Capacità	Eseguire inserimento puntali (rinforzo delle punte della tomaia) e dei complementi necessari a dare corpo alla calzatura
Conoscenza	Caratteristiche dei complementi: puntali e contrafforti per ben adattarli alla tomaia
Conoscenza	Caratteristiche dei pellami per definire i parametri per l'inserimento di puntali e contrafforti
Conoscenza	Modalità di funzionamento delle macchine e di regolazione dei parametri di tiraggio, altezza e inclinatura per realizzare un corretto inserimento dei puntali nella tomaia
Conoscenza	Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore
Conoscenza	Principali tecniche e strumenti di taglio
Conoscenza	Procedure e tecniche di monitoraggio e di individuazione e valutazione del malfunzionamento
Conoscenza	Processi e cicli di lavoro delle lavorazioni e trattamento pelli
Conoscenza	Tecniche di precisione per predisporre una lineare impostazione della tomaia nella forma

DENOMINAZIONE ADA	Rifinitura della calzatura
Descrizione della performance	Togliere la scarpa dalla forma, eseguendo la chiodatura del tacco, inserendo tallonetta e soletta, spazzolando, pulendo e lucidando la calzatura completando il prodotto con precisione e buon senso estetico
UC 609	
Capacità	Controllare la perfetta rispondenza tra suola e tomaia, correggendo in alla mola le eventuali irregolarità riscontrate
Capacità	Effettuare la chiodatura del tacco applicato con apposita macchina, procedendo quindi al fissaggio definitivo
Capacità	Effettuare la rifinitura e il confezionamento del prodotto
Capacità	Effettuare la scatola della scarpa confezionata, eseguendo con attenzione i vari abbinamenti, numeri, piedi, modelli, colori
Capacità	Eseguire applicazione tallonetta e soletta di pulizia, completando la realizzazione della calzatura
Capacità	Eseguire il finissaggio della calzatura con i vari prodotti appositi, cere, colori, ecc., procedendo alla sua lucidatura
Capacità	Eseguire la levata della scarpa dalla forma effettuando un primo controllo di qualità
Capacità	Utilizzare gli strumenti e le tecniche di base per il confezionamento
Conoscenza	Procedure di etichettatura e scatola del prodotto finito per trasmetterlo al magazzino spedizioni
Conoscenza	Regole di manutenzione dei macchinari per eseguire le tarature pertinenti
Conoscenza	Schede di lavorazione per seguire le impostazioni del modello da eseguire
Conoscenza	Sistemi di utilizzo e pulizia delle macchine necessarie alle lavorazioni per un loro uso in sicurezza e per salvaguardare le produzioni da contaminazioni degli agenti della manutenzione quali olii e grassi
Conoscenza	Strumenti e tecniche per il confezionamento
Conoscenza	Tecniche e strumenti per procedere ad una eventuale correzione dei difetti della calzatura
Conoscenza	Tipologie di difetti della calzatura per procedere alle necessarie correzioni

DENOMINAZIONE ADA	Suolatura con attacco della suola alla tomaia
Descrizione della performance	Sgrossare il fondo della tomaia, predisporre la tomaia alla masticiatura ed infine applicare i tacchi definendo la congiunzione della tomaia alla suola
UC 608	
Capacità	Eseguire l'applicazione del tacco alla suola attraverso la macchina prefissa tacchi
Capacità	Eseguire la masticiatura del sotto ben grattato e spianato della tomaia per prepararla all'attaccatura della suola
Capacità	Eseguire la masticiatura della suola da applicare alla tomaia per unire le due parti

Capacità	Eseguire la pressatura - con apposita macchina - della suola appuntata alla tomaia per una stabile applicazione delle due parti
Capacità	Eseguire la ribattitura della parte del calcagno con apposita macchina (boettatrice)
Capacità	Operare la grattatura del sotto della tomaia, procedendo anche con molatura per spianare al meglio la tomaia
Capacità	Operare la riattivazione delle masticiature per una pronta presa, passando suole e tomaie masticate in appositi forni
Capacità	Svolgere le operazioni di sgrossatura della tomaia per consentire un ottimale attaccatura della tomaia alla suola
Conoscenza	Regole di manutenzione dei macchinari per mantenere in efficienza le macchine ed eseguire le tarature pertinenti
Conoscenza	Schede di lavorazione per seguire le impostazioni del modello da eseguire
Conoscenza	Tecniche di grattatura, spianatura, molatura per preparare la tomaia all'applicazione della suola
Conoscenza	Tecniche di precisione per predisporre la tomaia alla suolatura
Conoscenza	Tecniche di uso e pulizia dei macchinari per un loro utilizzo in sicurezza e per salvaguardare le lavorazioni da contaminazioni degli agenti della manutenzione, olii e grassi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Addetto alla preparazione dei macchinari, al posizionamento del pellame e alla verifica dei parametri impostati e dei risultati attesi (462)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Opera nelle fasi meccaniche del processo di lavorazione conciario. Utilizza correttamente i macchinari caratterizzanti le lavorazioni contoterzi. Gestisce le macchine garantendo la loro funzionalità, pulizia e manutenzione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Operaio (CCNL settore conciario)
Collocazione organizzativa	Opera all'interno delle concerie e delle lavorazioni c/terzi del settore conciario di piccole e medie dimensioni. E' un operatore specializzato nell'utilizzo del macchinario, dalla buona manualità, in grado di verificare e controllare sistematicamente il risultato ottenuto sul pellame lavorato e, a seconda dei casi, di adeguare costantemente il macchinario al risultato finale che si vuol ottenere. Interagisce con gli addetti che operano a monte e a valle della fase svolta e/o con il responsabile aziendale
Opportunità sul mercato del lavoro	Buona possibilità di occupazione presso concerie o lavorazioni c/terzi, specialmente in tutte quelle fasi che richiedono maggiore specializzazione ed esperienza e che valorizzano maggiormente la qualità del prodotto finale
Percorsi formativi	Non è richiesto uno specifico titolo di studio
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7441 - Pelt dressers, tanners and fellmongers
ISTAT Professioni (CP2011)	6.5.4.1.0 - Conciatori di pelli e di pellicce
ATECO 2007	
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Posizionamento del pellame nel macchinario
Descrizione della performance	Introdurre correttamente la pelle nel macchinario funzione del tipo di pellame da lavorare
UC 1997	
Capacità	Distinguere le parti del pellame: fianchi, spalle, gropponi, culatte, avancorpi, ecc.

Capacità	Introdurre il pellame nel macchiario con operazioni meccaniche o manuali
Capacità	Seguire le fasi del trattamento effettuato dal macchinario sul pellame
Capacità	Sistemare correttamente il pellame sul supporto idoneo in funzione della successiva fase di lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche e struttura del pellame
Conoscenza	Destinazione d'uso del pellame ed esigenze del cliente
Conoscenza	Destinazione finale del sottoprodotto
Conoscenza	Tipo di concia al quale è stato sottoposto il pellame per gestire i sottoprodotti derivati

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione, regolazione e messa a punto del macchinario da utilizzare
Descrizione della performance	Controllare le caratteristiche della partita del pellame per procedere alla lavorazione meccanica prevista
UC 1996	
Capacità	Accendere il macchinario ed avviare le procedure di sicurezza
Capacità	Allestire la macchina in funzione del tipo di lavorazione prevista dall'ordine
Capacità	Effettuare una prova/test di verifica dei parametri richiesti
Capacità	Regolare manualmente, meccanicamente o elettronicamente il macchinario in funzione del pellame e del risultato atteso
Capacità	Utilizzare gli strumenti di controllo del pellame e del macchinario
Conoscenza	Caratteristiche e performance del macchinario
Conoscenza	Caratteristiche fisiche del pellame in lavorazione
Conoscenza	Sistema e metodo di pulitura e lavaggio dei macchinari per assicurare la corretta manutenzione ordinaria
Conoscenza	Sistemi di sicurezza del macchinario
Conoscenza	Strumenti e sistemi di verifica e controllo anche visivi e tattili sul pellame

DENOMINAZIONE ADA	Verifica in itinere sulla macchina e sul pellame dei parametri impostati e dei risultati attesi
Descrizione della performance	Valutare la corrispondenza del prodotto in funzione dei parametri impostati e nel caso riparametrare la macchina correttamente
UC 1998	
Capacità	Impostare i parametri di controllo della macchina
Capacità	Riprogrammare il macchinario in caso di non corrispondenza del parametro richiesto
Capacità	Utilizzare gli strumenti e le attrezzature per il controllo del pellame in lavorazione
Capacità	Valutare la rispondenza del pellame allo standard produttivo richiesto
Conoscenza	Caratteristiche del macchinario e la sua rispondenza ai diversi tipi di pellame
Conoscenza	Caratteristiche e parametri dello standard di produzione richiesto
Conoscenza	Procedure di emergenza in caso di anomalia nella lavorazione del pellame
Conoscenza	Tempistica della lavorazione e della riconsegna del pellame al cliente

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Addetto alla realizzazione, rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento (74)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Realizza capi di abbigliamento per uomo, donna e bambino, e articoli di maglieria e corsetteria a partire da scampoli preconfezionati. Si avvale di macchine per cucire o speciali per la realizzazione di particolari cuciture. Si occupa anche della rifinitura e stiratura dei capi confezionati, compresa l'imbustatura e scatolatura, per passare il capo confezionato al reparto per la spedizione finale
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Dipendente in genere a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	E' un operaio qualificato ed in qualche caso specializzato inquadrato nel 3° livello delle qualifiche del Contratto Nazionale tessile ed Abbigliamento
Collocazione organizzativa	Le attività si svolgono prevalentemente all'interno di fabbriche e laboratori; a domicilio per le attività di ricamo. Le produzioni sono fatte in serie e i lavoratori svolgono in genere la stessa fase di lavoro ripetutamente, seguendo gli indirizzi dati su schede tecniche. Tale figura opera in imprese di medie e piccole dimensioni del settore tessile e abbigliamento e si colloca dopo il taglio e la preparazione dei tessuti occupandosi, del cucito, della rifinitura e stiratura finale del capo, prima della sua spedizione. Dipende direttamente dal capo-catena o dal responsabile di produzione (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione e esecuzione del processo di produzione) e utilizza macchine cucitrici (piane o a colonna) bordatrici, occhiellatrici, taglia-cuci, forbici, attaccabottoni. La lavorazione industriale ha sviluppato una organizzazione del lavoro per fasi. Nei rari casi in cui un lavoratore sia capace di occuparsi di tutte le fasi, viene collocato come responsabile di produzione o come operaio specializzato addetto ai campionari - in genere presso le grandi griffes
Opportunità sul mercato del lavoro	La spinta forte alle delocalizzazioni produttive del manifatturiero ha visto una forte diminuzione della presenza di questa figura nel mercato del lavoro. Comunque in virtù di una lunga crisi di questo tipo di lavoro non essendoci stato per molti anni un equilibrato ricambio generazionale oggi ci sono difficoltà a reperire manodopera specializzata che è ricercata soprattutto dalle grandi griffes per impegnarla nella produzione di campionari. In genere la ricerca di personale si orienta verso mano d'opera femminile più adatta a lavori di precisione
Percorsi formativi	Il titolo di istruzione secondaria inferiore è sufficiente per svolgere questo tipo di attività, unitamente alla frequenza di un corso di formazione specifico presso strutture pubbliche o private o ad un periodo di apprendistato. E' richiesto per questo lavoro un costante livello di attenzione - per esercitare il controllo sulla qualità dei prodotti - una buona manualità, precisione, concentrazione oculo-manuale e una capacità a mantenere ritmi prestabiliti. La figura deve conoscere la normativa in materia di sicurezza, con particolare attenzione alle specifiche e ai rischi caratteristici delle lavorazioni effettuate
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	826 - TEXTILE-, FUR- AND LEATHER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8269 - Textile-, fur- and leather-products machine operators not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2011)	6.5.3.3.5 - Cappellai 6.5.3.3.3 - Confezionatori di capi di abbigliamento 6.5.3.5.1 - Confezionatori e rifinitori di biancheria intima 6.5.3.5.2 - Confezionatori e rifinitori di biancheria per la casa 6.5.3.2.2 - Maglieristi 6.5.3.3.1 - Modellisti di capi di abbigliamento 6.5.3.4.4 - Pellicciai e sarti in pelle 6.5.3.3.4 - Sarti
ATECO 2007	14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 - Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.13.20 - Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno 14.14.00 - Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 - Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 14.20.00 - Confezione di articoli in pelliccia
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.03 - Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento

Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	ABBIGLIAMENTO; Stiratore, ripassatore, imbustatore operatore addetto al confezionamento, addetto al controllo qualità
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; confezionisti polivalenti (taglio, cucito, stiro) CONFEZIONE; operatori di produzione e servizi vari
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Regione Lombardia - www.borsalavorolombardia.net . Isfol - www.isfol.it . Progetto Approc - settore confezioni - Provincia Firenze e IAL TOSCANA. Accordo Stato-Regioni del 29 aprile 2010 - figura nazionale triennale denominata "operatore dell'abbigliamento"

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Controllo pezzi e passaggio al cucito
Descrizione della performance	Verificare la rispondenza di colori (marcature), taglie, accessori (cerniere, filati) etichette dei pezzi tagliati sulla base delle schede di produzione garantendo una corretta alimentazione alla fase del cucito
UC 630	
Capacità	Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle attività a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato
Capacità	Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale e delle tecniche di riordino degli spazi di lavoro
Capacità	Applicare le principali tecniche di taglio utilizzando gli strumenti più idonei in base alle caratteristiche del tessuto
Capacità	Comprendere le schede di lavoro per l'impostazione dei parametri di confezione
Capacità	Eseguire con le macchine adesivatrici o con i ferri da stiro la predisposizione di colli, polsi, polsini, tasche, taschini, per dare sostegno e verso ad alcune parti del capo da confezionare
Capacità	Individuare gli eventuali difetti trovati sui tessuti e prodotti semilavorati segnalandoli al caporeparto per impedire che la lavorazione inizi con difettosità
Capacità	Rifilare con taglia-cuci per eliminare sfilacciate del tessuto
Conoscenza	Caratteristiche delle varietà di tessuti ed adesivi (differenze tra capospalla, sportivo, pellicceria) per avviare nella lavorazione gli abbinamenti opportuni
Conoscenza	Ciclo di produzione della confezione per avviare in modo appropriato i semilavorati alle varie fasi produttive
Conoscenza	Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore
Conoscenza	Principali tecniche e strumenti di taglio
Conoscenza	Processi e cicli di lavoro della trasformazione tessile/abbigliamento
Conoscenza	Schede tecniche per la messa in produzione dei capi
Conoscenza	Tecniche di utilizzo della taglia-cuci per effettuare cuciture e riunioni dei bordi

DENOMINAZIONE ADA	Cucitura a macchina di confezioni
Descrizione della performance	Eseguire le diverse operazioni previste per la realizzazione del capo, rispettando le specifiche produttive ricevute
UC 632	
Capacità	Eseguire l'imbastitura predisponendo il capo con cuciture di fissaggio alla cucitura definitiva
Capacità	Operare con il massimo di attenzione e precisione, mantenendo il massimo di rispondenza nelle cuciture con o senza segnatura
Capacità	Rispettare i ritmi di produzione prestabiliti, per non compromettere il flusso delle lavorazioni

Capacità	Utilizzare le attrezzature meccaniche in dotazione (ad es. occhiellatrici, travettatrici, ribattitrici, taglia e cucì, bordatrici ed attaccabottoni) realizzando le lavorazioni previste dal modello
Capacità	Utilizzare le macchine eseguendo le cuciture su tessuti o pelli come previsto dal modello
Capacità	Verificare gli eventuali difetti riscontrabili nella lavorazione, segnalandoli al caporeparto
Conoscenza	Elementi base per la manutenzione dei macchinari per il ricambio della loro attrezzatura, aghi, bobine, fili
Conoscenza	Modello della confezione da eseguire per una visione completa delle fasi della lavorazione
Conoscenza	Procedure e tecniche di monitoraggio e di individuazione e valutazione del malfunzionamento di strumenti, macchine ed attrezzature
Conoscenza	Tecniche di conduzione e pulizia delle macchine per un loro utilizzo in sicurezza e per preservare le produzioni da contaminazioni degli agenti della manutenzione, olii e grassi
Conoscenza	Tecniche di regolazione delle cuciture in rapporto al tessuto usato e filati per eseguire cuciture stabili
Conoscenza	Tipologia dei più frequenti difetti della pelle

DENOMINAZIONE ADA	Cuciture per punti particolari
Descrizione della performance	Realizzare cuciture particolari tipo zig-zag, occhielli, cuciture per i bordi interni al pantalone o alla camicia, operando con macchine speciali
UC 634	
Capacità	Eseguire cuciture particolari tipo zig-zag per le quali sono necessarie delle varianti operative rispetto a quelle standard
Capacità	Eseguire i sopposti a mano realizzando cuciture o ritocchi
Capacità	Eseguire le cuciture per i bordi, in genere interni al pantalone ed alla camicia
Capacità	Eseguire occhielli e travette predisponendo il capo all'attaccatura di bottoni ed accessori simili
Capacità	Mantenere i ritmi di produzione prestabiliti per non compromettere il flusso delle lavorazioni
Capacità	Operare con il massimo di attenzione e precisione nelle impunture e nei ricami sia a mano che a macchina
Capacità	Verificare i difetti riscontrabili nella lavorazione segnalandoli al capo reparto
Conoscenza	Elementi base per la manutenzione e pulizia dei macchinari per il ricambio della loro attrezzatura aghi, bobine, fili
Conoscenza	Tecniche di conduzione e pulizia delle macchine per un loro utilizzo in sicurezza e per salvaguardare le produzioni da contaminazioni derivanti da oli o grassi della manutenzione
Conoscenza	Tecniche per l'esecuzione delle lavorazioni per effettuare le cuciture complesse senza difetti

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione dei cartamodelli
Descrizione della performance	Realizzare un cartamodello funzionale alla produzione di prototipi e campioni in modo congruente con le caratteristiche estetiche e di vestibilità definite, garantendo altresì la riproducibilità industriale degli articoli
UC 989	
Capacità	Gestire le schede-modello, contenenti le informazioni stilistiche, tecniche e di avanzamento, provvedendo al loro aggiornamento in collaborazione con stile, sviluppo prodotto, ufficio tecnico
Capacità	Identificare forma, proporzioni e misure dell'articolo, individuandone i particolari costruttivi, predisponendo la relativa scheda-modello
Capacità	Realizzare il cartamodello-base di uno specifico modello in varie versioni, adeguando i cartamodelli prodotti alle modifiche via via definite nel corso del processo di sviluppo del prototipo
Capacità	Valutare le caratteristiche strutturali e di vestibilità dell'articolo, individuando e affrontando i problemi costruttivi e i vincoli di fattibilità
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di capi di abbigliamento e metodi operativi connessi, utili a definire le caratteristiche tecniche del cartamodello in relazione alla riproduzione industriale dei modelli
Conoscenza	Criteri di lettura del campione del modello da eseguire per una completa visione del capo da produrre nelle diverse fasi
Conoscenza	Data- base aziendali di raccolta dei cartamodelli

Conoscenza	Elementi di disegno del figurino di moda, per la comprensione dei disegni dello stile
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento, per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Struttura e caratteristiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, per valutarne l'impatto sulle caratteristiche tecniche del cartamodello
Conoscenza	Tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli e sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica bidimensionale di articoli di abbigliamento, per la produzione di cartamodelli

DENOMINAZIONE ADA	Rifinitura del capo confezionato
Descrizione della performance	Eseguire la stiratura finale, la ripulitura del capo, il controllo qualità e la sua imbustatura completando il capo per il passaggio al reparto spedizioni
UC 635	
Capacità	Eseguire il controllo qualità del capo segnalando eventuali difetti al caporeparto
Capacità	Eseguire la ripulitura del capo confezionato, togliendo fili superflui ed altri materiali spuri
Capacità	Eseguire la stiratura in base alla stendibilità del capo
Capacità	Operare con il massimo di attenzione e precisione, mantenendo nelle cuciture la massima rispondenza nella riunitura dei bordi
Capacità	Utilizzare gli strumenti e le tecniche di base per il confezionamento
Conoscenza	Caratteristiche delle etichette da apporre sui capi confezionati in relazione a taglie, composizioni, modelli, etc.
Conoscenza	Caratteristiche principali di tessuti, filati, accessori per effettuare le correzioni e la stiratura finale
Conoscenza	Strumenti e tecniche per il confezionamento
Conoscenza	Tecniche con taglia-cuci e sottopunto invisibile per effettuare cuciture e riunitura bordi della rifinitura
Conoscenza	Tecniche di stiro per eseguire una stiratura senza piegature e nei tempi di produzione
Conoscenza	Tecniche di stirowap, metodo di stiro per assorbire lentezze ed evitare lucidi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Addetto alla verifica del processo di lavorazione del pellame, al caricamento dei macchinari, alla selezione, classificazione e stoccaggio delle pelli grezze e wet-blue (460)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Si occupa della scelta e della selezione delle pelli da inviare al processo produttivo operando nelle prime fasi del processo di lavorazione conciario, in particolare nelle fasi a umido nel rispetto delle procedure e dei programmi operativi aziendali funzionali alla trasformazione del pellame grezzo in pellame conciato e tinto in botte o wet-blue
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Operaio (Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del settore conciario)
Collocazione organizzativa	Opera in aziende del settore conciario caratterizzato da una struttura articolata su piccole e medie imprese PMI, con una media di circa 12 addetti per azienda. Lavora all'interno del reparto di produzione, risponde alle indicazioni/direttive del tecnico di produzione operando nella fase di gestione della materia prima e nelle fasi iniziali del processo produttivo conciario
Opportunità sul mercato del lavoro	Occupazione presso aziende conciarie o aziende di prodotti chimici per conceria al cui interno ha buone opportunità di mobilità. Prospettive occupazionali sufficienti, anche se meno favorevoli rispetto a qualche anno fa. Maggiori possibilità per coloro che hanno esperienza in aziende di alta gamma e/o con produzioni di alto valore aggiunto, concerie che di solito svolgono le fasi ad umido internamente per un miglior controllo sulla produzione
Percorsi formativi	Il titolo di istruzione secondaria inferiore è il requisito minimo ma è preferibile il titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico (perito industriale ad indirizzo chimico) e una formazione sul campo, in azienda o presso strutture specializzate in particolare PO.TE.CO. (polo tecnologico conciario)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7441 - Pelt dressers, tanners and fellmongers
ISTAT Professioni (CP2011)	6.5.4.1.0 - Conciatori di pelli e di pellicce
ATECO 2007	
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Martignone G.: Manuale di pratica conciaria - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1997. Martignone G.: Conceria pratica - Leprotto & Bella - Torino 1984. Crestani M.: La rifinitura del cuoio - Editma edizioni - Rescaldina (MI). Glossario tecnico della pelle - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1996. Manzo G.: Chimica e tecnologia del cuoio - Media Service edizioni - Legnano (MI) 1998. A cura di UNIC (Unione Nazionale Industria Conciaria) La pelle: origine e fabbricazione - (MI) 1980. A cura di Associazione Conciatori: Guida Tecnica delle industrie conciarie nell'area di Santa Croce sull'Arno - Pacini Editore (PI) 2002. A cura di Associazione Conciatori: La Conceria Toscana verso il III° Millennio - Pacini Editore - (PI) 1999. A cura di Unic (Unione Nazionale Industria Conciaria) Pelli e sostanze chimiche: regole di utilizzo - Unic edizioni - Milano 2004. Stazione Sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti: rivista bimestrale Cuoio pelli e materie concianti

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Caricamento dei macchinari per l'avvio del processo di concia ed esecuzione del processo
Descrizione della performance	Operare nella fase a umido del processo di lavorazione conciaria seguendo le diverse fasi, attenendosi alla procedura di ricetta specifica, nel rispetto dello standard di produzione
UC 1989	
Capacità	Adoperare gli strumenti e le attrezzature per la pesatura dei prodotti chimici concianti, sia solidi che liquidi da utilizzare nelle diverse fasi del processo
Capacità	Caricare il macchinario (bottale) con pellame grezzo o wet-blue, attraverso operazioni di caricamento manuale o meccanizzato
Capacità	Individuare le eventuali difformità o problematiche emerse nel corso della lavorazione, rispetto a quanto previsto dalla ricetta
Capacità	Intervenire direttamente nel processo produttivo, apportando correttivi in caso di scostamenti dallo standard o, a seconda della gravità delle problematiche, richiedere l'intervento del capo reparto
Capacità	Leggere e interpretare la procedura di ricetta finalizzata al trattamento di un determinato pellame grezzo o wet-blue per la produzione di una specifica articolistica
Capacità	Valutare il corretto iter delle fasi di lavorazione nel rispetto della procedura di ricetta
Capacità	Verificare il peso complessivo e il numero delle pelli da avviare alla lavorazione in conformità alla capacità del macchinario utilizzato
Conoscenza	Caratteristiche dei prodotti chimici da utilizzare
Conoscenza	Caratteristiche tecniche/funzionali del macchinario (bottale) per svolgere le operazioni di apertura, caricamento, avviamento e fermata nel rispetto delle norme di sicurezza
Conoscenza	Parametri di controllo della lavorazione (temperatura, grado di acidità o basicità del bagno di concia) per lo svolgimento delle fasi di lavorazione
Conoscenza	Portata del macchinario per l'immissione della giusta quantità di pellame
Conoscenza	Strumentazione e reattori per la corretta gestione dei cicli di produzione nel processo conciario

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione area di stoccaggio della pelle grezza e/o wet-blue e sua gestione
Descrizione della performance	Organizzare il magazzino del pellame grezzo e/o wet-blue in funzione degli arrivi e dei tempi di produzione del finito
UC 1991	
Capacità	Interagire in modo coordinato con il reparto produzione consegnando le pelli nel rispetto dei tempi di lavorazione
Capacità	Movimentare il pellame grezzo o wet-blue, diviso per lotti omogenei, attraverso l'ausilio di muletti meccanici o carrelli/caprette manuali
Capacità	Organizzare il magazzino del grezzo e del wet-blue tenendo conto dei tempi di ingresso e uscita delle merci e delle loro caratteristiche
Capacità	Organizzare la movimentazione delle materie prime in funzione delle esigenze produttive
Capacità	Organizzare lo stoccaggio del grezzo e del wet-blue in funzione dell'organizzazione del processo produttivo
Capacità	Registrare la movimentazione del pellame grezzo o wet-blue in entrata e in uscita dal proprio reparto
Conoscenza	Caratteristiche e modalità d'uso degli strumenti e dei macchinari di movimentazione del pellame (carrelli e caprette) per la divisione in lotti e la consegna al reparto produzione
Conoscenza	Disponibilità dei macchinari e degli strumenti di movimentazione del pellame grezzo o wet-blue, per la consegna al reparto produzione
Conoscenza	Metodi e sistemi di conservazione delle pelli grezze in funzione dello stoccaggio e della conservazione nel magazzino del grezzo al fine di evitarne il deterioramento
Conoscenza	Tempi di lavorazione dei reparti interni e delle aziende conto terzi di servizio alla conceria per pianificare il lavoro di selezione
Conoscenza	Tempistica di lavorazione del pellame in funzione della consegna delle pelli al reparto produzione

DENOMINAZIONE ADA	Selezione e classificazione delle pelli grezze e wet-blue
--------------------------	---

Descrizione della performance	Scegliere e classificare le pelli grezze o semilavorate in funzione dell'avvio alla lavorazione, valutando i difetti superficiali ed individuando le eventuali patologie presenti
UC 1990	
Capacità	Dividere le partite di pelli in lotti omogenei per avviarle al processo di lavorazione
Capacità	Individuare i difetti delle pelli e la loro tipologia, attraverso una scelta manuale e visiva delle pelli
Capacità	Individuare le varie tipologie dei pellami in arrivo e le relative zone di provenienza attraverso l'analisi visiva e documentale
Capacità	Selezionare le pelli a seconda della qualità e delle caratteristiche, per destinarle ad una determinata articolistica
Conoscenza	Caratteristiche della programmazione in funzione di una corretta selezione e avvio alla lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche e fasi del processo di lavorazione conciario in funzione della selezione delle pelli grezze o wet-blue
Conoscenza	Difetti fisici e superficiali delle pelli grezze e wet-blue in funzione della selezione e dell'immissione nel ciclo produttivo

DENOMINAZIONE ADA	Verifica della conformità del processo di lavorazione eseguito sul pellame
Descrizione della performance	Controllare le caratteristiche del pellame lavorato rispetto allo standard produttivo e avviare il pellame conciato alle successive fasi di lavorazione
UC 1988	
Capacità	Controllare le lavorazioni meccaniche successive alla lavorazione a umido
Capacità	Individuare sul pellame lavorato eventuali scostamenti dallo standard richiesto
Capacità	Programmare le operazioni di estrazione del pellame dal bottale, nel rispetto della tempistica prevista dal ciclo di lavorazione ad umido, per l'invio alle successive fasi di lavorazione
Capacità	Valutare i parametri di colore, morbidezza, tatto del prodotto rispetto all'articolo specifico
Capacità	Valutare il corretto assorbimento da parte del pellame, dei prodotti chimici
Conoscenza	Caratteristiche dei coloranti e dei prodotti chimici utilizzati nelle fasi di lavorazione e le loro potenziali performance sul tipo di pellame lavorato, per comprendere gli effetti sui processi di concia, riconcia e tintura
Conoscenza	Difetti caratteristici della pelle che possono emergere o generarsi nelle fasi di lavorazione ad umido, per valutare il risultato di concia, riconcia e tintura
Conoscenza	Lavorazioni meccaniche post lavorazioni ad umido
Conoscenza	Proprietà fisico-meccaniche del campione per verificarne la conformità
Conoscenza	Sistema e metodo di pulitura e lavaggio dei macchinari (bottale e lavatrice) per assicurare la corretta manutenzione ordinaria
Conoscenza	Tempistica della lavorazione delle successive fasi di produzione per rispettare i tempi di produzione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Addetto alle operazioni di alimentazione, avviamento e funzionamento di macchine utilizzate nel processo produttivo (71)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Controlla macchine ad elevato livello di automazione (per lo più macchine circolari e telai) per assicurare il corretto sviluppo della produzione e verificarne la qualità. Ha il compito principale di alimentare, avviare e seguire il funzionamento delle macchine utilizzate nel processo produttivo. Si occupa del rifornimento delle materie prime, nonché di rimuovere i prodotti finiti e depositarli nel magazzino. Spesso controlla più macchine da una stessa postazione dalla quale è possibile seguire diverse fasi della lavorazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Operai qualificati, in genere dipendenti a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Operaio qualificato dipendente di aziende industriali ed artigianali al quale si applica il Contratto Nazionale dell'abbigliamento del rispettivo settore (artigianato o Industria) inquadrato nel 3° Livello
Collocazione organizzativa	Opera nell'ambito del settore tessile in maglifici o in aziende produttrici di tessuti, imprese di medie e piccole dimensioni. Solitamente lavora in ambienti molto rumorosi dove è quindi necessario adottare misure protettive a salvaguardia della salute in difesa dalla rumorosità. E' un operaio qualificato che dipende o dal caporeparto o direttamente dal responsabile di produzione (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione ed esecuzione dei processi di produzione). Effettua controlli basilari per accertare la qualità dei prodotti ed interviene su problemi di minore entità (quando i fili si spezzano o si intrecciano scorrettamente). La sua fase di lavoro precede quella dell'immagazzinamento e spedizioni
Opportunità sul mercato del lavoro	Il settore della moda, nonostante le difficoltà degli ultimi anni dovute ai fenomeni di delocalizzazione, ha mantenuto livelli stabili sia di occupazione che di esportazioni. In questo tipo di attività, in considerazione del fatto che le lavorazioni si svolgono spesso a ciclo continuo con turni notturni, si presta maggiore attenzione all'età e meno all'aspetto formativo, pertanto sono ricercate persone giovani. Sono richieste buona manualità, precisione, capacità di collaborazione e buona vista
Percorsi formativi	Non è richiesto uno specifico titolo di studio anche se si privilegiano i titoli di istruzione professionale triennale ad indirizzo meccanico o elettromeccanico. Esistono anche percorsi formativi di istituti pubblici o privati che prevedono un periodo di stage nelle aziende. Sono utili anche conoscenze informatiche per l'utilizzo di macchine tessili elettroniche e computer di controllo telai. E' richiesta la conoscenza della normativa infortunistica e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	826 - TEXTILE-, FUR- AND LEATHER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8269 - Textile-, fur- and leather-products machine operators not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2011)	7.2.6.6.1 - Addetti a macchinari industriali per la preparazione di pelli e pellicce 7.2.6.1.0 - Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura 7.2.6.6.2 - Addetti a macchinari per la produzione in serie di articoli in pelle e pelliccia 7.2.6.2.0 - Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria 7.2.6.9.0 - Altri operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni ed assimilati 7.2.6.3.0 - Operai addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati
ATECO 2007	13.20.00 - Tessitura
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	ABBIGLIAMENTO; Operatore su macchine rettilinee, circolari, telai automatici elettronici e con sistemi CAD, programmatore per maglieria, grafico della moda ABBIGLIAMENTO; Operatori al taglio manuale e/o computerizzato
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	NOBILITAZIONE TESSILE; conduttori sistemi automatizzati TESSITURA; tessitori polivalenti (preparazione e tessitura)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Regione Lombardia - www.borsalavorolombardia.net . Il portale delle professioni - www.professioni.info . Tessile di Como - www.textilecomo.com

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Alimentazione delle macchine
Descrizione della performance	Preparare i filati provenienti dal magazzino, predisponendo le relative rocche di filati nelle macchine destinate alla produzione
UC 692	
Capacità	Adempiere alla levata delle pezze quando è stato rispettato l'ordine di produzione
Capacità	Eeguire il carico e lo scarico delle rocche di filati dalle macchine utilizzate nella lavorazione
Capacità	Provvedere alla preparazione degli strumenti da utilizzare, per non avere pause improduttive nelle lavorazioni
Capacità	Scegliere i filati da mettere in produzione per un conseguente caricamento dei macchinari
Conoscenza	Barrature per controllare la produzione del tessuto
Conoscenza	Caratteristiche e proprietà dei filati per rispettare gli indici di produzione
Conoscenza	Composizione dei vari tessuti per verificare il caricamento dei macchinari
Conoscenza	Funzionamento delle macchine per eseguire le necessarie tarature

DENOMINAZIONE ADA	Avviamento della produzione
Descrizione della performance	Gestire il prodotto nella fase produttiva assicurandosi che tutti gli elementi (filati, macchine, programmi) siano ben predisposti per dare l'avvio alla produzione
UC 696	
Capacità	Eeguire controlli sulle tarature e regolazioni dei telai già predisposti dal responsabile di produzione o manutenzione
Capacità	Eeguire il controllo della distinta della macchina preparata per il confezionamento per assicurarsi un avvio delle produzioni rispondente alle indicazioni
Capacità	Rispettare i tempi di produzione programmati, mantenendo la continuità delle lavorazioni
Conoscenza	Basi di informatica per introdurre i disegni necessari allo sviluppo del tessuto
Conoscenza	Metodologie e processo del ciclo di lavorazione per una corretta gestione delle macchine automatiche, rettilinee e circolari
Conoscenza	Schede tecniche per il controllo e la gestione della produzione

DENOMINAZIONE ADA	Controllo della produzione
Descrizione della performance	Eeguire il controllo di qualità del prodotto di filatura e tessitura mentre il tessuto scorre sui macchinari
UC 699	
Capacità	Bloccare tempestivamente il funzionamento della macchina in caso di irregolarità di lavorazione, limitando scarti di produzione di tessuto
Capacità	Effettuare il controllo della qualità dei prodotti realizzati, per segnalare al responsabile di produzione od al caporeparto eventuali difettosità
Capacità	Effettuare il controllo di eventuali barrature e difetti di tessitura, per segnalarli tempestivamente ai responsabili della produzione
Capacità	Mantenere la macchina e l'ambiente di lavoro puliti, garantendo che il prodotto non sia contagiato da corpi o fattori esterni
Capacità	Rendere efficaci i processi di produzione delle macchine, per rispettare le tempistiche di produzione
Conoscenza	Caratteristiche e proprietà dei materiali per sottoporli alle lavorazioni in modo corretto

Conoscenza	Criteri di valutazione della qualità del prodotto per garantire una produzione finale secondo gli standard previsti ed individuare eventuali anomalie del prodotto o defezioni del tessuto
Conoscenza	Funzionamento del quadro comandi delle macchine
Conoscenza	Meccanica generale per intervenire sulle macchine in caso di necessità
Conoscenza	Schede tecniche di lavorazione per seguire il ciclo di produzione
Conoscenza	Sistemi di funzionamento e pulizia dei macchinari usati per la produzione per un loro utilizzo in sicurezza e per salvaguardare le produzioni da contaminazioni degli agenti della manutenzione, oli e grassi
Conoscenza	Struttura e merceologia dei filati per conoscere la loro reazione e tenuta alle lavorazioni
Conoscenza	Tipologia delle possibili anomalie di produzione per individuare le rispettive cause previste dalla casistica in genere

DENOMINAZIONE ADA	Segnalazione guasti e defezioni tessuto
Descrizione della performance	Controllare anomalie e difetti dipendenti dalle macchine o dai tessuti, segnalando eventuali criticità al caporeparto o al responsabile di produzione
UC 701	
Capacità	Eseguire prove di funzionamento per ripristinare l'attività della macchina
Capacità	Registrare i dati tecnici relativi all'intervento effettuato sulla macchina per mantenere sotto controllo il quadro delle operazioni effettuate
Capacità	Verificare cause di non funzionamento dei macchinari segnalandole al caporeparto o responsabile di produzione
Capacità	Verificare eventuali anomalie di tessitura segnalandole al caporeparto o responsabile di produzione
Conoscenza	Caratteristiche dei tessuti a maglia per effettuare un controllo qualità efficiente
Conoscenza	Sistemi di interpretazione dei fogli di controllo di eventuali guasti ed avarie per lo scorrimento lineare delle lavorazioni
Conoscenza	Strumenti e tecniche di misurazione per garantire le dovute regolazioni
Conoscenza	Tecnologia meccanica per eventuali piccole manutenzioni sui macchinari
Conoscenza	Tipologia e funzionamento delle macchine utensili e dei macchinari a controllo numerico per un loro utilizzo secondo le spie luminose e digitali
Conoscenza	Utilizzo di strumenti per il controllo delle macchine per assicurare un costante andamento delle lavorazioni

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Addetto alle operazioni di finissaggio (82)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Opera nelle fasi finali del processo produttivo che sono determinanti per dare valore aggiunto al tessuto in lavorazione. Effettua le fasi di lavorazione tipiche del finissaggio e conosce le procedure e i programmi operativi messi a punto generalmente dal tecnico di produzione o dal chimico
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro come dipendente a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Operaio (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore tessile e abbigliamento)
Collocazione organizzativa	Svolge la propria attività lavorativa in aziende del settore tessile, caratterizzato tipicamente da piccole e medie imprese (PMI). Opera nelle fasi finali del processo produttivo, quelle tradizionali del finissaggio caratterizzate dai trattamenti di ammorbidimento attraverso l'ausilio di composti chimici e quelle più innovative legate all'uso di prodotti enzimatici e di resine. Il suo ambito operativo è finalizzato al miglioramento delle caratteristiche estetiche del colore, dell'aspetto finale, delle prestazioni del tessuto, funzionali al suo utilizzo, alla manutenzione e al confort d'uso. Provvede al caricamento dei tessuti nelle macchine, delle quali conosce il funzionamento e le relative tecniche di conduzione nelle fasi del finissaggio; risponde alle indicazioni/direttive del tecnico di produzione (vedi Tecnico della gestione delle fasi di produzione); interagisce con gli addetti che operano a monte (tintura) e a valle (magazzino finito) del processo produttivo
Opportunità sul mercato del lavoro	Occupazione presso aziende tessili. Tale professionalità richiede un alto grado di specializzazione con conseguente limite all'interscambiabilità e al passaggio ad altre funzioni in azienda
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria inferiore, formazione sul campo, molto spesso direttamente in azienda con affiancamento ad altri operatori esperti
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	826 - TEXTILE-, FUR- AND LEATHER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8264 - Bleaching-, dyeing- and cleaning-machine operators
ISTAT Professioni (CP2011)	7.2.6.1.0 - Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura 7.2.6.4.0 - Addetti ai macchinari per il trattamento di pulitura a secco, candeggio e tintura di filati e tessuti industriali 7.2.6.9.0 - Altri operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni ed assimilati
ATECO 2007	13.30.00 - Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività simili
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.02 - Addetti agli impianti per il finissaggio dei tessuti
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	NOBILITAZIONE TESSILE; conduttori processi di finissaggio
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	www.professioni.info. www.fausernet.it. www.textilecomo.com. A cura di IAL Toscana: Metodologia di rilevazione dei bisogni formativi per una nuova gestione del mercato del lavoro in Toscana: risultati della sperimentazione nella provincia di Prato - Prato, 1997. Testi di: Carlo Ponzecchi, Giovanni Giusti: Nobilitazione Tessile, Manuale per la Formazione degli Operatori - Regione Toscana, F.I.L. S.p.A. Prato, 1999. Testi di: Daniele Mogani: Nobilitazione Tessile e Sicurezza Schede per la Sicurezza degli Operatori di Rifinitura e Tintoria - Regione Toscana F.I.L. S.p.A. Prato, 2000. A cura di: Pietro Bellini, Ferruccio Bonetti, Ester Franzetti, Giuseppe Rosace, Sergio Vago: Quaderni di Tecnologia Tessile: La Nobilitazione Fondazione ACIMIT Milano - 2001

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione sulle attività di lavorazione
Descrizione della performance	Caricare e gestire le varie macchine di finissaggio, in linea con quanto disposto dal tecnico di reparto
UC 501	
Capacità	Caricare le macchine di finissaggio preservando l'integrità dei tessuti
Capacità	Controllare il quadro comandi assicurando il rispetto della tempistica di lavorazione
Capacità	Eeguire le procedure messe a punto dal chimico aziendale rispettando i parametri chimico-fisici legati alla lavorazione
Capacità	Intervenire nelle situazioni di criticità delle macchine e prevenirne la formazione
Capacità	Monitorare l'andamento delle lavorazioni nel rispetto delle procedure aziendali
Capacità	Supportare il tecnico di produzione nella ricerca di soluzioni che permettano lo snellimento/ottimizzazione delle fasi di lavoro
Capacità	Valutare il corretto funzionamento delle macchine per intervenire in caso di malfunzionamenti
Capacità	Valutare la presenza di difetti di lavorazione quali macchie, pieghe o aloni
Capacità	Verificare il rispetto dei parametri dei macchinari in conformità alla procedura di lavorazione assegnata
Conoscenza	Caratteristiche del prodotto da realizzare per preparare e utilizzare i macchinari in modo adeguato
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento delle macchine per ottimizzarne il funzionamento e l'efficienza
Conoscenza	Norme di sicurezza per prevenire incidenti e per una corretta gestione dei rischi e pericoli
Conoscenza	Parametri fisico/chimici della lavorazione, per la regolazione e gestione della temperatura, umidità e acidità
Conoscenza	Procedure di lavorazione aziendali per la gestione dei parametri di lavorazione in funzione dell'articolo da produrre
Conoscenza	Reazione dei tessuti al processo di lavorazione al fine di prevenire eventuali criticità nello svolgimento della fase di finissaggio
Conoscenza	Resistenza dei tessuti per definire i parametri di lavorazione nel processo di finissaggio

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione dei prodotti da utilizzare
Descrizione della performance	Individuare le corrette tipologie e dosi dei prodotti da utilizzare nel rispetto delle indicazioni del chimico aziendale
UC 499	
Capacità	Applicare le tecniche previste dal ciclo di lavorazione per l'uso dei prodotti chimici
Capacità	Individuare e movimentare i prodotti utilizzati nel finissaggio, le resine e gli enzimi e caricarli correttamente nelle macchine
Capacità	Leggere la scheda tecnica dei prodotti chimici fornita dal responsabile di reparto
Capacità	Valutare in itinere la reazione dei tessuti sottoposti a lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento delle macchine utilizzate nel processo di finissaggio in funzione dell'utilizzo e della formulazione dei prodotti di rifinizione
Conoscenza	Caratteristiche fisico/chimiche dei prodotti, nozioni di chimica delle resine e degli enzimi per un adeguato utilizzo nel processo di finissaggio
Conoscenza	Performance specifiche dei singoli macchinari utilizzati sui tessuti sintetici e naturali per comprendere gli effetti prodotti da ogni processo di rifinizione su ogni tipologia di tessuto

DENOMINAZIONE ADA	Verifica dei parametri della lavorazione
Descrizione della performance	Controllare il rispetto dei parametri di lavorazione delle fasi di finissaggio seguendo le procedure indicate, nel rispetto dello standard produttivo
UC 906	

Capacità	Controllare il rispetto delle caratteristiche del tessuto e della qualità delle lavorazioni ottenute nel processo di finissaggio
Capacità	Individuare le difformità/deviazioni allo standard produttivo del prodotto che ne pregiudicano la conformità qualitativa/quantitativa, il processo di nobilitazione in genere e l'apporto di valore aggiunto al semilavorato
Capacità	Valutare l'efficacia del proprio lavoro attraverso il controllo dei parametri, interagendo con i superiori e gli altri addetti a monte e a valle del processo di finissaggio
Conoscenza	Caratteristiche dei macchinari e delle attrezzature aziendali, in funzione della gestione del processo di finissaggio
Conoscenza	Caratteristiche tecniche del tessuto al fine di verificarne il rispetto dello standard qualitativo di produzione
Conoscenza	Tipologia di difetti caratteristici quali pieghe, macchie, aloni, per verificare il rispetto dei parametri di lavorazione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Addetto alle operazioni di masticiatura, cucitura e taglio di pelle/tessuto (282)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Assembla i pezzi tagliati della pelle o del tessuto ed i relativi accessori trasformandoli in semilavorato. Le diverse fasi della lavorazione possono essere effettuate a mano o a macchina e comprendono le diverse fasi di masticiatura, cucitura e taglio con l'obiettivo di raggiungere un prodotto finale costituito dal semilavorato in pelle, dalla fodera e da eventuali accessori
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera prevalentemente come dipendente a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	E' un operaio specializzato inquadrato nel Contratto Nazionale delle Calzature dell'industria o nel Contratto tessili-abbigliamento-calzature dell'artigianato nei livelli 3° S, 3° , 2° S
Collocazione organizzativa	Opera nel settore calzaturiero e pellettiero, in laboratori, in catene industriali o artigianali di medie o piccole dimensioni. Le attività più complesse sono quelle della cucitura, dell'orlatura e della riunitura. Essendo il lavoro organizzato per fasi, i lavoratori sono tendenzialmente specializzati in una sola fase, e di conseguenza, sono sempre più rare le figure in grado di svolgere tutte le fasi della lavorazione. Per alcune fasi di lavorazione viene anche affidato il lavoro a domicilio, per piccoli lavori di rifinitura, ricami, applicazione di borchie ed accessori nel semilavorato (tomaia o manufatto pellettiero) o tinteggiatura bordi. L'aggiuntatore opera nella fase intermedia tra il taglio ed il montaggio del semilavorato e risponde direttamente al caporeparto nelle lavorazioni a catena. Il lavoro è organizzato per fasi cosiddette a banco e a macchina che comprendono sbassatura e scarnitura pellami, masticiatura, cucitura, rifinitura. L'aggiuntatore che è in grado di occuparsi di tutte le fasi può essere un caporeparto di una catena di laboratorio o un operaio specializzato addetto al campionario generalmente presso grandi griffes
Opportunità sul mercato del lavoro	Con l'incremento negli ultimi anni della spinta alla delocalizzazione delle produzioni l'aggiunteria è una delle fasi di produzione che risente maggiormente le conseguenze di questo fenomeno, con decentramento nei paesi dell'Est ed in Cina di questa fase di lavoro. Rimane comunque una figura ricercata dalle grandi griffes per le lavorazioni dei campionari. In questa fase comunque l'offerta di lavoro da parte delle aziende è inferiore alla domanda in quanto i lavoratori perdono il lavoro per la delocalizzazione delle produzioni
Percorsi formativi	Il titolo di istruzione secondaria inferiore è sufficiente per svolgere questa attività. I percorsi di formazione si svolgono prevalentemente in forma di apprendistato nelle aziende industriali o laboratori artigiani. Occorre molta manualità, precisione, esperienza e forza. Sono anche richiesti frequentemente corsi di formazione promossi da istituti pubblici o privati. Per questo lavoro sono privilegiate le figure femminili. Vista la pericolosità di alcune sostanze usate nelle lavorazioni tipo "mastici", è necessaria una conoscenza di base sulle norme di sicurezza sul lavoro e dispositivi antinfortunistici per salvaguardarsi dall'uso di sostanze tossiche e dei macchinari
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7442 - Shoe-makers and related workers rs and related workers
ISTAT Professioni (CP2011)	7.2.6.7.0 - Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature 6.5.4.2.4 - Calzolari, sellai e cuoiai 6.5.4.2.3 - Confezionatori di calzature 6.5.4.3.3 - Confezionatori di pelletteria
ATECO 2007	15.20.10 - Fabbricazione di calzature 15.20.20 - Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.04 - Addetti alla produzione di articoli in pelle, cuoio e accessori di abbigliamento 40.06.03 - Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; confezionisti polivalenti (taglio, cucito, stiro)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Isfol. www.isfol.it . Regione Lombardia - Descrizione professioni - www.borsalavorolombardia.net . Interviste ad operatori del settore. Visita guidata al Calzaturificio Cam di Montevarchi (AR)

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Aggiuntatura semilavorati
Descrizione della performance	Cucire tutte le componenti che formano il semilavorato, compresa l'orlatura dei bordi, per passarle alla completa cucitura e messa in fodera
UC 650	
Capacità	Assemblare i vari pezzi che compongono il semilavorato, eseguendo le cuciture pertinenti
Capacità	Dirigere le macchine orlatrici, eseguendo le cuciture degli orli
Capacità	Eseguire con precisione le cuciture, soprattutto sui bordi e sulle orlature
Capacità	Eseguire orlature o bordi di vario tipo ripiegati-normali-profilati seguendo le diverse procedure
Conoscenza	Sistemi di manutenzione e pulizia delle macchine per un loro utilizzo in sicurezza e per evitare contaminazioni alle produzioni da parte degli agenti della manutenzione, oli e grassi
Conoscenza	Tecniche dell'aggiuntatura per orlo profilato
Conoscenza	Tecniche dell'aggiuntatura per orlo rimesso e ripiegato

DENOMINAZIONE ADA	Cucitura delle parti assemblate e messa in fodera
Descrizione della performance	Cucire a macchina i pezzi di semilavorato aggiuntati, assemblando tutti i pezzi e passandoli alla messa in fodera, cucendo il semilavorato alle fodere per trasferirle alla definitiva riunitura
UC 651	
Capacità	Applicare rinforzi al semilavorato mantenendo la qualità estetica
Capacità	Dirigere le macchine da cucire a colonna, per eseguire le cuciture nelle parti di pelle non stendibili a piano
Capacità	Dirigere le macchine da cucire a piano, eseguendo le cuciture su pezzi di pelle stendibili in piano
Capacità	Eseguire l'applicazione del semilavorato alla fodera, procedendo alla sua cucitura
Capacità	Eseguire la cucitura a macchina dell'orlo alla fodera, nel sistema di lavorazione cosiddetto rovesciato
Capacità	Eseguire la masticiatura dell'orlo della fodera sul quale verrà applicato il semilavorato nel sistema di lavorazione cosiddetto rimesso
Capacità	Eseguire le lavorazioni con precisione ed attenzione, effettuando cuciture con il massimo di linearità
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali e procedure per evitare piegature sui bordi del semilavorato
Conoscenza	Caratteristiche delle diverse varietà di filati per eseguire le cuciture necessarie
Conoscenza	Criteri di manutenzione e pulizia dei macchinari per un loro utilizzo in sicurezza e per salvaguardare le produzioni da contaminazioni degli agenti della manutenzione, olii e grassi
Conoscenza	Metodi di interpretazioni dei campioni per una lettura corretta ed adattata alle diverse esigenze dei pellami e delle cuciture
Conoscenza	Schede di lavorazione per seguire le impostazioni del modello da eseguire

DENOMINAZIONE ADA	Masticiatura delle parti da assemblare
Descrizione della performance	Masticare le singole componenti di fodera, semilavorati e rinforzi eseguendo il loro assemblaggio
UC 649	
Capacità	Assicurare il ricambio dei filtri di aspirazione della macchina, al fine di evitare la respirazione di eventuali esalazioni
Capacità	Controllare che non ci siano sbavature o mastice in eccesso mantenendo un buon standard qualitativo

Capacità	Utilizzare la macchina masticiatrice seguendo le indicazioni produttive ed evitando sbavature che compromettono la qualità delle produzioni
Conoscenza	Criteri di utilizzazione per la macchina masticiatrice
Conoscenza	Modalità di manutenzione e pulizia delle macchine per effettuare il ricambio dei filtri
Conoscenza	Schede tecniche per eseguire le impostazioni del modello da produrre

DENOMINAZIONE ADA	Riunitura di semilavorati e fodere
Descrizione della performance	Rifilare i bordi esterni togliendo e riunendo le parti di fodera eccedenti, applicando gli accessori esterni al semilavorato, rifinendo il prodotto per il montaggio
UC 653	
Capacità	Applicare eventuali accessori esterni al semilavorato (perline, strass, paillettes) dove previsto dalla modellistica, con colle, mastici o cuciture
Capacità	Applicare eventuali rinforzi dove necessario, a macchina ed a caldo
Capacità	Eseguire le lavorazioni con la massima precisione effettuando una lineare riunitura dei bordi
Capacità	Rifilare i bordi esterni della fodera in eccedenza, a mano o a macchina, in base alla estensione del ritaglio
Capacità	Segnalare al caporeparto eventuali difetti del semilavorato prima di inviarla al reparto di montaggio
Conoscenza	Schede tecniche per seguire le impostazioni del modello da rifinire
Conoscenza	Tecniche di taglio manuale per riunire i bordi esterni delle fodere ai semilavorati
Conoscenza	Tecniche per la pulizia e la manutenzione della macchina rifilatrice e per l'applicazione dei puntali per un loro utilizzo rispondente alle esigenze produttive

DENOMINAZIONE ADA	Sbassatura della pelle tranciata
Descrizione della performance	Ottimizzare lo spessore della pelle in base alla lavorazione in relazione ai vari modelli da realizzare
UC 644	
Capacità	Dirigere la conduzione della pelle sotto la macchina sbassatrice per prepararla alla scarnitura
Capacità	Dirigere la macchina sbassatrice attuando le varie regolazioni
Capacità	Eseguire l'affilatura della lama mantenendo la macchina efficiente
Capacità	Regolare i tempi di svuotamento del cestino della macchina per creare spazio agli scarti della lavorazione
Conoscenza	Criteri d'interpretazione delle schede tecniche per seguire lo sviluppo della lavorazione
Conoscenza	Sistemi di manutenzione e pulizia delle macchine per un loro utilizzo in sicurezza
Conoscenza	Tipologia di pellami e tessuti per regolare i relativi livelli di spessore nelle operazioni di sbassatura

DENOMINAZIONE ADA	Scarnitura pellami e smussatura rinforzi
Descrizione della performance	Affinare le parti perimetrali delle componenti delle fodere, dei semilavorati e rinforzi, preparandole alla successiva masticiatura e cucitura
UC 647	
Capacità	Eseguire con precisione le parti destinate all'assemblaggio, per una corretta preparazione
Capacità	Ottimizzare i valori dati nella scheda tecnica, per affinare al meglio le parti perimetrali (orli) di fodere e semilavorati
Capacità	Preparare la macchina per i vari programmi di produzione in serie inserendo valori standard per non ripetere ogni volta la stessa operazione
Capacità	Regolare la macchina scarnitrice in base al tipo di tessuto o pellame
Conoscenza	Criteri di programmazione e manutenzione della macchina scarnitrice al fine di configurare il giusto rapporto per altezza e per spessore
Conoscenza	Scheda tecnica per seguire le impostazioni del modello da eseguire

Conoscenza	Tipologia di pellami e tessuti per regolarsi nelle operazioni di scarnitura
------------	---

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Addetto alle operazioni di realizzazione di prototipi di abbigliamento (307)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Assicura la realizzazione di prototipi e campioni di modelli nuovi o modificati, in linea con le caratteristiche estetiche e di funzionalità definite
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato
Collocazione contrattuale	Inquadramento nei livelli 3°- 4° dei CCNL di riferimento
Collocazione organizzativa	Opera nell'ambito di aziende di tutte le dimensioni che gestiscano al loro interno la fase della prototipazione. La figura lavora a stretto contatto con la modelliera e con le aree dei tessuti e del taglio
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con lo stile e la modelliera, questa figura è all'origine del processo di creazione del valore del settore; in quanto tale costituisce un fattore 'competitivo', una risorsa strategica che le aziende cercano di trattenere al loro interno. In periodi di congiuntura favorevole, questa figura può essere oggetto di un livello di domanda anche decisamente elevato. Una significativa esperienza professionale in quest'ambito può trovare sbocco verso la funzione di modellista (anche mediante una formazione ad hoc sulle tecnologie CAD) oppure di collaudatore di prodotto finito
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria inferiore, completato da una formazione specialistica in confezione-moda e associata ad una idonea esperienza presso una o più aziende svolta nell'area della prototipia o della produzione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	826 - TEXTILE-, FUR- AND LEATHER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8269 - Textile-, fur- and leather-products machine operators not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2011)	6.5.3.3.3 - Confezionatori di capi di abbigliamento 6.5.3.4.3 - Confezionatori di pellicceria e di capi in pelle
ATECO 2007	14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 - Confezione di camicie, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.13.20 - Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno 14.14.00 - Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.29 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 14.20.00 - Confezione di articoli in pelliccia 74.10.10 - Attività di design di moda e design industriale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.03 - Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuio ; L'operaio qualificato; Tessile Abbigliamento Cuio ; il campionarista;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; operatori di produzione e servizi vari NOBILITAZIONE TESSILE; operatori di produzione e servizi vari TESSITURA; operatori di produzione e servizi vari
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Professioni - lavorare nella Moda, a cura della Regione Emilia Romagna, Luglio 2001. EBNA - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi nell'Artigianato, settore Abbigliamento, 2000. AGORA - Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, settore abbigliamento, 2004. OBNF - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi per l'Industria, rapporto di sintesi, 1998. Sistema Integrato in Rete "Collegamenti", banca dati delle Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro. SIL Regione Emilia-Romagna, Sistema di classificazione, codifica e descrizione delle professioni, Area professionale progettazione e produzione tessile ed abbigliamento. ISFOL, Repertorio delle professioni - Area occupazionale Tessile, Abbigliamento, Cuoi
---------------------------	--

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Definizione delle specifiche tecniche
Descrizione della performance	Partecipare al processo di definizione di cicli e modalità di lavorazione di prototipi e campioni in sviluppo, trasferendo il know-how acquisito nel corso delle attività di realizzazione
UC 1204	
Capacità	Compilare la scheda relativa a tempi di lavorazione e consumi di prototipi successivi al primo e campioni
Capacità	Condividere con il responsabile le specifiche tecniche relative al ciclo di produzione e alle modalità di esecuzione seguite nell'esecuzione di primi prototipi
Capacità	Individuare eventuali innovazioni introdotte nelle modalità di lavorazione di prototipi successivi e campioni, rispetto a quanto inizialmente indicato dalla modelliera e registrare la scheda-modello
Conoscenza	Caratteristiche funzionali dei filati, per poter redigere specifiche tecniche
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di tessuti e altre materie prime, per poter redigere specifiche tecniche
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine da cucire e altre macchine e strumenti per la confezione di articoli di abbigliamento e metodi operativi connessi, per poter redigere specifiche tecniche

DENOMINAZIONE ADA	Individuazione del ciclo e delle modalità di produzione di prototipi da realizzare
Descrizione della performance	Supportare il responsabile della prototipia nella definizione del ciclo produttivo e delle modalità costruttive e di lavorazione del prototipo al fine di ottimizzare i costi nel rispetto dei parametri di qualità attesi
UC 1201	
Capacità	Rappresentarsi mentalmente le caratteristiche costruttive, funzionali e di qualità attese per l'articolo da sviluppare, sulla base delle informazioni trasmesse dal modellista
Capacità	Rappresentarsi mentalmente sequenza, natura e modalità delle operazioni da compiere
Capacità	Suggerire alternative di processo e lavorazione, orientate alla ottimizzazione di costi di materie prime e tempi di lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di tessuti, altre materie prime e filati, atte a valutarne possibilità e vincoli di impiego e lavorazione
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine da cucire e altre macchine, strumenti per la confezione di articoli di abbigliamento e metodi operativi connessi, per individuare e valutare il ciclo di confezionamento e le metodologie di lavorazione
Conoscenza	Elementi di tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli, per la comprensione dei cartamodelli

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione di prototipi e campioni
Descrizione della performance	Realizzare correttamente le operazioni previste fino al completamento del manufatto, in coerenza con il cartamodello e i parametri qualitativi ed economici concordati, contribuendo alla definizione delle modalità realizzative del modello
UC 1202	
Capacità	Comprendere le caratteristiche costruttive, funzionali ed estetiche del modello sulla base dei documenti tecnici allegati (cartamodello a livelli progressivi di definizione e indicazioni tecniche sul modello, dalle istruzioni preliminari fino alla scheda-modello vera e propria) e dei materiali forniti
Capacità	Contribuire alla messa a punto e definizione delle caratteristiche realizzative dei modelli, individuando criticità e aree di miglioramento, sperimentando soluzioni, confrontandosi su tutti questi aspetti, confrontandosi su questo principalmente con il responsabile - modelliera e taglio - registrando quanto necessario sui documenti tecnici relativi al modello

Capacità	Svolgere nella sequenza opportuna tutte le operazioni previste per la realizzazione di prototipi e campioni sia alle macchine (regolazione macchine, cucitura, stiratura e altre operazioni), che di cucitura a mano, affrontando e risolvendo i problemi di esecuzione insorgenti, consultandosi col responsabile sulle problematiche più complesse
Capacità	Verificare preliminarmente gli input fisici ricevuti, analizzandoli e valutandone qualità, completezza, congruenza e confrontandosi eventualmente su questo con modelliera, taglio, magazzino accessori
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di tessuti, altre materie prime e filati, per poter redigere specifiche tecniche
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine da cucire e altre macchine, strumenti per la confezione di articoli di abbigliamento e metodi operativi connessi, per realizzare le attività di manifattura
Conoscenza	Elementi di tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli, per la comprensione dei cartamodelli relativi a prototipi e campioni da realizzare

DENOMINAZIONE ADA	Supporto tecnico nella fase di produzione industriale
Descrizione della performance	Fornire supporto nel processo di lancio della produzione di modelli nuovi o modificati, allo scopo di contribuire all'ottimizzazione di processi produttivi e costi
UC 1203	
Capacità	Fornire assistenza tecnica ai reparti produttivi a fronte di difficoltà di produzione
Capacità	Istruire i reparti produttivi relativamente a modalità di lavorazione da adottare e a risultati da raggiungere
Capacità	Valutare le tipologie di lavorazione più opportune, tenendo conto di macchine e vincoli produttivi, anche per le produzioni esterne
Conoscenza	Caratteristiche funzionali dei filati per poter formulare istruzioni tecniche di impiego
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di tessuti, altre materie prime e filati per valutarne possibilità e vincoli di impiego e lavorazione
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine da cucire e altre macchine, strumenti per la confezione di articoli di abbigliamento e metodi operativi connessi, per individuare e valutare il ciclo di confezionamento e le metodologie di lavorazione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Addetto alle operazioni di realizzazione di prototipi di pelletteria (281)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Assicura la realizzazione di prototipi e campioni di modelli nuovi o modificati, in linea con le caratteristiche estetiche e di funzionalità definite
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato
Collocazione contrattuale	Inquadramento nei livelli 3°- 4° dei CCNL di riferimento
Collocazione organizzativa	Opera nell'ambito di aziende di pelletteria di tutte le dimensioni, che gestiscano al loro interno la fase della prototipazione. Lavora a stretto contatto con la modelliera e con le aree dei pellami e del taglio
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con lo stile e la modelliera, è all'origine del processo di creazione del valore del settore; in quanto tale costituisce un fattore 'competitivo', una risorsa strategica che le aziende cercano di trattenere al loro interno. In periodi di congiuntura favorevole, questa figura può essere oggetto di un livello di domanda anche decisamente elevato. Una significativa esperienza professionale in quest'ambito può trovare sbocco verso la funzione di modellista (anche mediante una formazione ad hoc sulle tecnologie CAD) oppure di collaudatore di prodotto finito
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria inferiore, completato da una formazione specialistica in pelletteria-moda e associata ad una idonea esperienza presso una o più aziende svolta nell'area della prototipia o della produzione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7442 - Shoe-makers and related workers and related workers
ISTAT Professioni (CP2011)	6.5.3.3.3 - Confezionatori di capi di abbigliamento 6.5.4.3.3 - Confezionatori di pelletteria
ATECO 2007	14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 74.10.10 - Attività di design di moda e design industriale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato; Tessile Abbigliamento Cuoio ; il campionarista;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale 10.11.02 n. 2212. EBNA, Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Definizione delle specifiche tecniche nel corso del processo di realizzazione di prototipi e campioni
Descrizione della performance	Partecipare al processo di definizione di cicli e modalità di lavorazione di prototipi e campioni in sviluppo, trasferendo il know-how acquisito nel corso delle attività di realizzazione

UC 1200	
Capacità	Compilare la scheda relativa a tempi di lavorazione e consumi di prototipi successivi al primo e campioni
Capacità	Condividere col responsabile le specifiche tecniche relative al ciclo di produzione e alle modalità di esecuzione seguite nella esecuzione di primi prototipi
Capacità	Individuare eventuali innovazioni introdotte nelle modalità di lavorazione di prototipi successivi e campioni, rispetto a quanto inizialmente indicato dalla modelliera e registrare la scheda-modello
Conoscenza	Caratteristiche funzionali dei materiali per la lavorazione (fili, colle, ecc.), per poter redigere specifiche tecniche
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di pellami e altre materie prime, per poter redigere specifiche tecniche
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine da cucire e altre macchine e strumenti per la confezione di articoli di pelletteria e metodi operativi connessi, per poter redigere specifiche tecniche

DENOMINAZIONE ADA	Individuazione del ciclo e delle modalità di produzione di prototipi da realizzare
Descrizione della performance	Supportare il responsabile della prototipia nella definizione del ciclo produttivo e delle modalità costruttive e di lavorazione del prototipo al fine di ottimizzare i costi nel rispetto dei parametri di qualità attesi

UC 1029	
Capacità	Rappresentarsi mentalmente le caratteristiche costruttive, funzionali e di qualità attese per l'articolo da sviluppare, sulla base delle informazioni trasmesse dal modellista
Capacità	Rappresentarsi mentalmente sequenza, natura e modalità delle operazioni da compiere
Capacità	Suggerire alternative di processo e lavorazione, orientate alla ottimizzazione di costi di materie prime e di tempi di lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche funzionali dei materiali per la lavorazione (fili, colle, ecc.), atte a valutarne possibilità e vincoli di impiego
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di pellami e altre materie prime, atte a valutarne possibilità, vincoli di impiego e lavorazione
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine da cucire e altre macchine e strumenti per la confezione di articoli di pelletteria e metodi operativi connessi, per individuare e valutare ciclo di confezionamento e metodologie di lavorazione
Conoscenza	Elementi di tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli, per la comprensione dei cartamodelli

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione di prototipi e campioni
Descrizione della performance	Realizzare correttamente le operazioni previste fino al completamento del manufatto, in coerenza con il cartamodello e i parametri qualitativi ed economici concordati, contribuendo alla definizione delle modalità realizzative del modello

UC 1031	
Capacità	Comprendere le caratteristiche costruttive, funzionali ed estetiche del modello sulla base dei documenti tecnici allegati (cartamodello a livelli progressivi di definizione e indicazioni tecniche sul modello, dalle istruzioni preliminari fino alla scheda-modello vera e propria) e dei materiali forniti
Capacità	Contribuire alla messa a punto e definizione delle caratteristiche realizzative dei modelli, individuando criticità e aree di miglioramento, sperimentando soluzioni, confrontandosi principalmente con responsabile - modelliera e taglio - registrando quanto necessario sui documenti tecnici relativi al modello
Capacità	Svolgere nella sequenza opportuna tutte le operazioni previste di lavorazione al banco, regolazione macchine, cucitura e altre operazioni alle macchine, affrontando e risolvendo i problemi di esecuzione insorgenti, consultandosi col responsabile sulle problematiche più complesse
Capacità	Verificare preliminarmente gli input fisici ricevuti, analizzandoli e valutandone qualità, completezza, congruenza e confrontandosi eventualmente su questo con modelliera, taglio, magazzino accessori
Conoscenza	Caratteristiche funzionali dei materiali per la lavorazione (fili, colle, ecc.), atte a valutarne possibilità e vincoli di impiego
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di pellami e altre materie prime, atte a valutarne possibilità e vincoli di impiego e lavorazione
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine da cucire e altre macchine e strumenti per la confezione di articoli di pelletteria e metodi operativi connessi, per realizzare le attività di manifattura

Conoscenza	Elementi di tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli, per la comprensione dei cartamodelli relativi a prototipi e campioni da realizzare
DENOMINAZIONE ADA	Supporto tecnico nella fase di produzione industriale
Descrizione della performance	Fornire supporto nel processo di lancio della produzione di modelli nuovi o modificati, allo scopo di contribuire alla ottimizzazione di processi produttivi e costi
UC 1034	
Capacità	Fornire assistenza tecnica ai reparti produttivi a fronte di difficoltà di produzione
Capacità	Istruire i reparti produttivi relativamente a modalità di lavorazione da adottare e a risultati da raggiungere
Capacità	Valutare le tipologie di lavorazione più opportune, tenendo conto di macchine e vincoli produttivi, anche per le produzioni esterne
Conoscenza	Caratteristiche funzionali dei materiali per la lavorazione (fili, colle, ecc.), per poter formulare istruzioni tecniche
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di pellami e altre materie prime, per poter formulare istruzioni tecniche
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine da cucire e altre macchine e strumenti per la confezione di articoli di pelletteria e metodi operativi connessi per poter formulare note e istruzioni tecniche

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Addetto alle operazioni di rifinizione delle pelli (83)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Opera nelle fasi finali del processo di lavorazione conciario, caratterizzate dal maggior valore aggiunto. Il rispetto delle procedure e dei programmi operativi aziendali, funzionali alla rifinizione del pellame semilavorato, rappresentano il suo ambito di attività. L'ambito operativo in cui opera è quello del processo di rifinizione e nobilitazione del pellame, nelle fasi di fissazione del profondo, spruzzatura colore e finissaggio
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Operaio (Contratto Collettivo Nazionale Lavoro settore conciario)
Collocazione organizzativa	Svolge l'attività lavorativa in aziende del settore conciario, caratterizzato da una struttura articolata su piccole e medie imprese (PMI), con una media di circa 12 addetti per azienda. Opera all'interno del reparto produzione della conceria, inserito nel reparto rifinizione, collocato alla fine del processo produttivo. Risponde alle indicazioni/direttive del tecnico di produzione (responsabile reparto rifinizione) e del responsabile chimico. Interagisce con gli addetti che operano a monte della produzione (addetti al reparto a umido) e a valle (addetti al magazzino del finito) del processo produttivo
Opportunità sul mercato del lavoro	Occupazione presso aziende conciarie e presso aziende di prodotti chimici per conceria. Figura caratterizzata da una buona mobilità all'interno del settore conciario. Prospettive occupazionali discrete anche se meno favorevoli rispetto a qualche anno fa, in particolare per coloro che hanno esperienza in produzioni di alta gamma e/o con alto valore aggiunto, dato che la nobilitazione della pelle avviene principalmente nella fase produttiva di rifinizione
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria inferiore (requisito minimo). Costituisce condizione preferenziale possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico (perito industriale ad indirizzo chimico) completato da una formazione sul campo, in azienda o presso strutture specializzate
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7442 - Shoe-makers and related workers
ISTAT Professioni (CP2011)	7.2.6.6.1 - Addetti a macchinari industriali per la preparazione di pelli e pellicce 6.5.4.1.0 - Conciatori di pelli e di pellicce
ATECO 2007	15.11.00 - "Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce"
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.04 - Addetti alla produzione di articoli in pelle, cuoio e accessori di abbigliamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Martignone G.: Manuale di pratica conciaria - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1997. Martignone G.: Conceria pratica - Leprotto & Bella - Torino 1984. Crestani M.: La rifinizione del cuoio - Editma edizioni - Rescaldina (MI). Glossario tecnico della pelle - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1996. Manzo G.: Chimica e tecnologia del cuoio - Media Service edizioni - Legnano (MI) 1998. A cura di UNIC (Unione Nazionale Industria Conciaria) La pelle: origine e fabbricazione - (MI) 1980. A cura di Associazione Conciatori: Guida Tecnica delle industrie conciarie nell'area di Santa Croce sull'Arno - Pacini Editore (PI) 2002. A cura di Associazione Conciatori: La Conceria Toscana verso il III° Millennio - Pacini Editore - (PI) 1999. A cura di Unic (Unione Nazionale Industria Conciaria) Pelli e sostanze chimiche: regole di utilizzo - Unic edizioni - Milano 2004. Stazione Sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti: rivista bimestrale Cuoio pelli e materie concianti

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Avvio del pellame lavorato alle successive fasi produttive
Descrizione della performance	Impilare il pellame lavorato estraendolo dal macchinario e allocarlo negli appositi strumenti di movimentazione e inviarlo alle successive fasi di lavorazione
UC 866	
Capacità	Collocare correttamente il pellame lavorato, sia attraverso operazioni meccaniche che manuali, sulle attrezzature per la movimentazione e avviarlo alle successive fasi di lavorazione
Capacità	Interagire con gli altri addetti alle lavorazioni successive, sia interni all'azienda, che, dove presenti, delle aziende conto terzi di servizio alla conceria
Capacità	Programmare le operazioni di estrazione del pellame, nel rispetto della tempistica prevista dal ciclo produttivo, in funzione delle successive fasi di lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche dei macchinari utilizzati, per un corretto utilizzo nel rispetto delle norme vigenti
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli strumenti e delle attrezzature di movimentazione del pellame lavorato, per realizzare in sicurezza la consegna al reparto di lavorazione a valle del processo produttivo
Conoscenza	Caratteristiche generali delle successive fasi di lavorazione, in funzione delle quali il pellame lavorato può essere smistato
Conoscenza	Sistema e metodo di manutenzione ordinaria dei macchinari impiegati per realizzare le operazioni di pulitura e lavaggio

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione dei materiali e dei macchinari per il processo di rifinizione
Descrizione della performance	Preparare il macchinario per la rifinizione (spruzzo a pistole), inserendovi il pellame semilavorato, miscelando i prodotti chimici in conformità con la ricetta indicata dal responsabile della rifinizione
UC 863	
Capacità	Avviare il macchinario (spruzzo a pistole) verificando, prima dell'avvio delle rifinizione delle pelli, il funzionamento a vuoto dei suoi organi principali quali pistole a fotocellule e nastro trasportatore
Capacità	Caricare il macchinario (spruzzo a pistole) con pellame semilavorato, attraverso operazioni di caricamento manuale o meccanizzato
Capacità	Inserire i prodotti chimici di rifinizione o le relative miscele preparate dal chimico nel serbatoio dello spruzzo, verificandone l'adeguatezza alla ricetta in lavorazione
Capacità	Leggere la ricetta definita dal caporeparto rispetto alla qualità/quantità di pellame da lavorare e della sua destinazione d'uso
Conoscenza	Caratteristiche dei prodotti chimici utilizzati nella gestione manuale e meccanizzata del pellame in lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche fisico-chimiche del pellame semilavorato in funzione del rispetto della ricetta specifica alla realizzazione dell'articolo
Conoscenza	Caratteristiche delle attrezzature e degli strumenti di caricamento del macchinario di rifinizione, le sue tecniche di utilizzo, in funzione della gestione del pellame da avviare alla rifinizione
Conoscenza	Modalità di funzionamento del macchinario: caratteristiche tecniche/funzionali, sistema di caricamento e avviamento, fermata, portata e norme di sicurezza

DENOMINAZIONE ADA	Rifinizione del pellame semilavorato
Descrizione della performance	Eseguire le attività di rifinizione, eseguendo le fasi operative nella sequenza dovuta (profondo, spruzzatura colore e finissaggio)
UC 864	
Capacità	Adoperare gli strumenti e le attrezzature per la pesatura dei prodotti chimici, sia solidi che liquidi, da utilizzare nelle fasi di rifinizione
Capacità	Individuare le eventuali difformità o problematiche emerse nel corso della lavorazione intervenendo direttamente o informando il caporeparto
Capacità	Leggere e interpretare la procedura di ricetta finalizzata al trattamento di un determinato pellame per la produzione di una specifica articolistica
Capacità	Valutare il corretto procedere delle fasi di lavorazione nel rispetto della procedura di ricetta specifica dell'ordine da evadere

Conoscenza	Caratteristiche, sistema di funzionamento e performance dei macchinari da utilizzare, per presidiare correttamente le fasi del processo di rifinizione
Conoscenza	Parametri di lavorazione (temperatura, velocità del tappeto trasportatore, quantità di prodotto da spruzzare attraverso le pistole meccaniche a fotocellula) per lo svolgimento delle fasi manuali e meccaniche di lavorazione
Conoscenza	Prodotti chimici per effettuare le attività di rifinizione nel rispetto della procedura di ricetta
Conoscenza	Tempistica delle fasi di lavorazione, tempi di rotazione e di spruzzatura dei macchinari, tempi di pausa

DENOMINAZIONE ADA	Verifica della conformità del processo di rifinizione eseguito
Descrizione della performance	Valutare le caratteristiche del pellame dopo il processo di rifinizione eseguito rispetto alla procedura di ricetta specifica e allo standard produttivo
UC 865	
Capacità	Comparare il pellame ottenuto dalle fasi di rifinizione a spruzzo con il campione di riferimento specifico dell'ordine da evadere
Capacità	Individuare eventuali difetti fisici dallo standard richiesto, presenti sul pellame sottoposto alla rifinizione a spruzzo
Capacità	Valutare i parametri di colore, morbidezza, tatto e penetrazione dei prodotti chimici somministrati al pellame lavorato, che devono essere conformi al campione da realizzare
Capacità	Valutare il corretto assorbimento dei prodotti chimici concianti (coloranti e fissativi) da parte del pellame ottenuto dopo il processo di rifinizione a spruzzo
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento dei macchinari e delle attrezzature utilizzate nel processo di lavorazione per individuare le eventuali cause di difformità
Conoscenza	Caratteristiche fisiche e chimiche del prodotto da realizzare, al fine di valutarne la conformità al campione d'ordine
Conoscenza	Difetti caratteristici della pelle che possono emergere o generarsi nelle fasi di lavorazione eseguite
Conoscenza	Performance dei coloranti e dei prodotti concianti sul pellame messo in lavorazione per valutare il risultato delle attività di profondo, spruzzatura colore e finissaggio

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Addetto alle operazioni di selezione delle pelli finite (276)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Si occupa della scelta delle pelli finite, giunte al termine del processo di lavorazione conciario. Seleziona le pelli finite in base alle diverse caratteristiche qualitative del prodotto lavorato, della destinazione, dell'artigianistica d'uso e delle esigenze del cliente
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Operaio (Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del settore conciario)
Collocazione organizzativa	Svolge la propria attività lavorativa in aziende del settore conciario caratterizzato da una struttura articolata su piccole e medie imprese (PMI), con una media di circa 12 addetti per azienda. Opera all'interno del reparto di produzione della conceria, inserito nel reparto magazzino finito, collocato alla fine del processo produttivo. Interagisce con gli addetti a monte (tecnico della rifinitura e addetti alla rifinitura) e a valle del processo produttivo (responsabile del magazzino e addetti al magazzino). Lavora sempre in stretto contatto con il tecnico di produzione (vedi Tecnico della gestione delle fasi di produzione) o, in funzione delle dimensioni aziendali, con il responsabile della produzione (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione ed esecuzione del processo di produzione) suo diretto superiore nell'ambito dell'organizzazione aziendale
Opportunità sul mercato del lavoro	Occupazione presso aziende conciarie e presso aziende di prodotti chimici per conceria. Figura caratterizzata da una buona mobilità all'interno del settore conciario. Prospettive occupazionali discrete anche se meno favorevoli rispetto a qualche anno fa, in particolare per coloro che hanno esperienza in produzioni di alta gamma e/o con alto valore aggiunto
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria inferiore (requisito minimo), preferibilmente titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico (perito industriale ad indirizzo chimico) e formazione sul campo, in azienda o presso strutture specializzate in particolare PO.TE.CO. (polo tecnologico conciario)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7441 - Pelt dressers, tanners and fellmongers
ISTAT Professioni (CP2011)	6.5.4.1.0 - Conciatori di pelli e di pellicce
ATECO 2007	15.11.00 - "Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce"
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.04 - Addetti alla produzione di articoli in pelle, cuoio e accessori di abbigliamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Martignone G.: Manuale di pratica conciaria - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1997. Martignone G.: Conceria pratica - Leprotto & Bella - Torino 1984. Crestani M.: La rifinitura del cuoio - Editma edizioni - Rescaldina (MI). Glossario tecnico della pelle - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1996. Manzo G.: Chimica e tecnologia del cuoio - Media Service edizioni - Legnano (MI) 1998. A cura di UNIC (Unione Nazionale Industria Conciaria) La pelle: origine e fabbricazione - (MI) 1980. A cura di Associazione Conciatori: Guida Tecnica delle industrie conciarie nell'area di Santa Croce sull'Arno - Pacini Editore (PI) 2002. A cura di Associazione Conciatori: La Conceria Toscana verso il III° Millennio - Pacini Editore - (PI) 1999. A cura di Unic (Unione Nazionale Industria Conciaria) Pelli e sostanze chimiche: regole di utilizzo - Unic edizioni - Milano 2004. Stazione Sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti: rivista bimestrale Cuoio pelli e materie concianti

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Assegnazione delle pelli alle diverse categorie qualitative
Descrizione della performance	Dividere le pelli in categorie qualitative in funzione dell'assegnazione delle scelte (1° scelta, 2° scelta, 3° scelta)
UC 556	
Capacità	Rilevare la presenza di difetti fisici (sgraffi, ferite superficiali, bulbo del fiore aperto, fiore deteriorato, marchio a fuoco, tarolo) attraverso la selezione manuale di ogni pelle esaminata
Capacità	Rilevare la presenza di difformità (rottura del film, migrazione del colore, assorbimento del colore, spellatura, piegatura) dallo standard produttivo richiesto
Capacità	Valutare il livello dei difetti presenti rispetto al processo di rifinitura effettuato, quali ad esempio rottura del film, migrazione del colore, assorbimento del colore, spellatura, piegatura
Capacità	Valutare la gravità dei difetti fisici quali sgraffi, ferite superficiali, bulbo del fiore aperto, fiore deteriorato, marchio a fuoco, tarolo, attraverso la selezione manuale di ogni pelle esaminata
Conoscenza	Destinazione d'uso del pellame ed esigenze del cliente per effettuare la selezione delle pelli per categorie qualitative
Conoscenza	Difetti caratteristici della pelle in funzione della scelta e della divisione per categorie qualitative
Conoscenza	Fasi e processi di lavorazione a umido che ha subito il pellame in funzione della destinazione d'uso
Conoscenza	Fasi e processi di rifinitura che ha subito il pellame in funzione della destinazione d'uso
Conoscenza	Tipologie dei trattamenti di rifinitura sulla pelle per effettuare/ripetere altri eventuali nuovi processi di rifinitura, tesi a migliorare/eliminare i difetti presenti

DENOMINAZIONE ADA	Selezione del pellame lavorato
Descrizione della performance	Valutare la conformità delle pelli finite rispetto allo standard produttivo in funzione dell'ordine e della destinazione merceologica
UC 560	
Capacità	Comparare il pellame prodotto con il campione di pellame ordinato dal cliente
Capacità	Valutare i parametri (colore, grana, lucentezza e resistenza) rispetto al campione in lavorazione
Capacità	Valutare il pellame finito rispetto allo standard produttivo di quel determinato articolo in produzione
Conoscenza	Caratteristiche dei prodotti chimici, delle resine, dei tannini e dei minerali usati in conceria nel processo di rifinitura, in funzione di una corretta selezione dello stesso e dell'assegnazione della categoria
Conoscenza	Caratteristiche e parametri dello standard di produzione richiesto per selezionare il pellame adatto alla lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche e specifiche del manufatto finale per selezionare il pellame adeguato
Conoscenza	Gamma completa dell'artigianistica prodotta dalla conceria, per destinare il pellame finito ad una destinazione d'uso congrua

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione preliminare delle pelli
Descrizione della performance	Verificare la conformità delle caratteristiche fisiche delle pelli tinte e asciugate (pelli in crust) valutando in particolare i parametri di morbidezza e spessore
UC 555	
Capacità	Rilevare lo spessore della pelle dopo le lavorazioni ad umido verificando il rispetto dei parametri richiesti dalla destinazione d'uso
Capacità	Valutare l'uniformità della tintura dopo le lavorazioni ad umido, rispetto all'articolo da realizzare
Capacità	Valutare la conformità dei parametri fisici della pelle dopo le lavorazioni ad umido, rispetto alla destinazione d'uso del pellame
Capacità	Valutare la morbidezza della pelle dopo le lavorazioni ad umido, rispetto alla destinazione d'uso del pellame
Conoscenza	Caratteristiche del pellame finito per verificare il rispetto dei parametri richiesti in accordo con le esigenze del cliente

Conoscenza	Fasi del processo di lavorazione già effettuate in funzione di una prima selezione del pellame in base alla destinazione d'uso
Conoscenza	Reazioni standard della pelle alle successive fasi di lavorazione per effettuare le verifiche preliminari sulla pelle lavorata

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Addetto alle operazioni di taglio multifunzione (66)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Ha il compito di rendere disponibili materie prime tagliate (pellami, tessuti e altre materie prime), per la realizzazione di prototipi-campioni o per la produzione, utilizzando molteplici tecnologie, garantendo le caratteristiche qualitative richieste e ottimizzando i consumi
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato
Collocazione contrattuale	Inquadramento nei livelli dal 2° al 4° super dei CCNL di riferimento
Collocazione organizzativa	I sistemi di taglio usati attualmente vanno dal taglio a mano o a trancia ai sistemi di tipo automatico-tecnologico. Nelle aziende medie e grandi del settore moda troviamo prevalentemente sistemi di tipo automatico-tecnologico, differenziati a seconda del materiale/merceologia da tagliare; questo vale anche per le aziende specializzate che si configurano come centri di taglio di pellami o tessuti. Nelle fasi di prototipia o in presenza di pellami-tessuti pregiati-costosi o di tessuti non a tinta unita, o comunque di materiali complessi, può essere utilizzato il taglio a mano. Nelle PMI del settore moda i sistemi di taglio usati possono andare dal taglio a mano al taglio automatico. In relazione a ciò, i profili di riferimento per questa figura possono andare dal taglio a mano o a trancia di pellami per parti secondarie di manufatto, o di materiali di scarso valore per prototipi, o di parti interne o simili, fino al tagliatore a mano di materiale pregiato o complesso. Questa funzione lavora a contatto con il magazzino materie prime, con modelleria, prototipia, con l'area tecnica (consumi, tempi e metodi, ecc.)
Opportunità sul mercato del lavoro	Una specifica materia prima da tagliare (specialmente i pellami, ma anche il tessuto) tende a presentare livelli significativi di variabilità o di complessità tecnica del singolo input su cui operare. Oltre a ciò, le variabili tecniche ed estetiche delle collezioni (tipologia delle materie prime impiegate, caratterizzazioni estetico-stilistiche tipiche della collezione, caratteristiche dei modelli, ecc.) hanno un forte impatto sui parametri di taglio. Infine, la qualità del materiale tagliato è un parametro fondamentale per la qualità del prodotto finito. Per tutte queste ragioni, una buona professionalità in uno o più sistemi di taglio ha buone probabilità di trovare soddisfacenti opportunità di impiego. Una significativa esperienza professionale in questo ambito può trovare lo sbocco verso la funzione di coordinatore-responsabile di reparto interno o di centro di taglio. Una progressione professionale tipica nel taglio dei pellami può prevedere una sequenza che dal taglio a trancia (o a mano) di materiali interni o di rinforzo (fodere, ecc.) o pellami di basso costo, combinata con una esperienza di magazzino pellami, evolve verso il taglio automatico-tecnologico e infine verso il taglio manuale di pellami pregiati. Nel caso del tessuto, il modello di progressione è simile e si conclude con il taglio manuale di tessuti costosi-complessi
Percorsi formativi	Il percorso professionale di questa figura prevede una formazione acquisita con il titolo di istruzione secondaria inferiore o superiore, completata da una formazione specialistica nel taglio automatico-tecnologico, associata ad una idonea esperienza presso una o più aziende
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	743 - TEXTILE, GARMENT AND RELATED TRADES WORKERS - 7435 - Textile, leather and related pattern-makers and cutters 826 - TEXTILE-, FUR- AND LEATHER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8269 - Textile-, fur- and leather-products machine operators not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2011)	7.2.6.3.0 - Operai addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati 6.5.3.3.2 - Tagliatori di capi di abbigliamento 6.5.4.3.2 - Tagliatori di pelletteria 6.5.3.4.2 - Tagliatori di pellicceria e di capi in pelle

ATECO 2007	<p>13.92.10 - Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento</p> <p>13.92.20 - Fabbricazione di articoli in materie tessili nca</p> <p>13.93.00 - Fabbricazione di tappeti e moquette</p> <p>13.99.90 - Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi</p> <p>14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle</p> <p>14.12.00 - Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro</p> <p>14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno</p> <p>14.14.00 - Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima</p> <p>14.19.29 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari</p> <p>14.20.00 - Confezione di articoli in pelliccia</p> <p>15.11.00 - "Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce"</p> <p>15.12.09 - Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria</p> <p>15.20.10 - Fabbricazione di calzature</p> <p>15.20.20 - Fabbricazione di parti in cuoio per calzature</p>
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.03 - Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	ABBIGLIAMENTO; Operatori al taglio manuale e/o computerizzato
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; confezionisti polivalenti (taglio, cucito, stiro) NOBILITAZIONE TESSILE; conduttori sistemi automatizzati NOBILITAZIONE TESSILE; operatori di produzione e servizi vari
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Professioni - lavorare nella Moda, a cura della Regione Emilia Romagna, Luglio 2001. EBNA - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi nell'Artigianato, settore Abbigliamento, 2000. AGORA - Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, settore abbigliamento, 2004. OBNF - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi per l'Industria, rapporto di sintesi, 1998. Sistema Integrato in Rete "Collegamenti", banca dati delle Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro. SIL Regione Emilia-Romagna, Sistema di classificazione, codifica e descrizione delle professioni, Area professionale progettazione e produzione tessile ed abbigliamento. ISFOL, Repertorio delle professioni - Area occupazionale Tessile, Abbigliamento, Cuoio

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Taglio automatico-tecnologico di materia prima per prototipi avanzati e campioni
Descrizione della performance	Realizzare le materie prime (pellami, tessuti, altre materie prime) di qualità standard, per effettuare il taglio di prototipi avanzati e campioni con sistema automatico-tecnologico, individuando un piazzamento delle diverse parti del modello atto alla ottimizzazione di qualità dell'output e consumi di materia prima
UC 1196	
Capacità	Confermare a sistema la programmazione della macchina in base ai parametri di taglio individuati come ottimali per il singolo modello
Capacità	Effettuare il taglio seguendo le specifiche programmate, valutando il risultato ed eventualmente confrontandosi con modelleria e magazzino materie prime
Capacità	Identificare le caratteristiche del modello sulla base del cartamodello e della scheda-modello per individuare le materie prime e le lavorazioni opportune
Capacità	Individuare il piazzamento ottimale per garantire la qualità dell'output e ridurre il consumo di materia prima, effettuando un corretto abbinamento tra forme-superfici del modello e dimensioni-parti del pellame-segnature della materia prima disponibile, sulla base delle indicazioni fornite dal cartamodello e dalla scheda-modello
Capacità	Valutare la qualità del materiale ricevuto in relazione a caratteristiche del modello e tecnica di taglio, confrontandosi eventualmente con magazzino materie prime e modelleria
Conoscenza	Attrezzatura per il taglio automatico-tecnologico e tecniche operative specifiche per il taglio di prototipi/campioni, per lo svolgimento delle attività di taglio richieste

Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche delle materie prime di qualità standard (pellami, tessuti, altri materiali), per individuare le modalità di piazzamento e taglio del materiale per prototipi/campioni dei vari modelli
Conoscenza	Ciclo di produzione, strumenti e macchine per le lavorazioni di prototipi/campioni, per individuare le modalità di piazzamento e taglio del materiale per prototipi/campioni dei vari modelli

DENOMINAZIONE ADA	Taglio automatico-tecnologico di materie prime per la produzione
Descrizione della performance	Realizzare le materie prime di qualità standard (pellami, tessuti, altre materie prime) per l'esecuzione delle commesse di produzione, utilizzando le tecnologie per il taglio automatico-tecnologico, in modo da ottimizzare la qualità dell'output e ridurre i consumi
UC 1197	
Capacità	Controllare la congruenza del consumo di materia prima rispetto ai parametri predefiniti, segnalando eventuali difformità agli enti a ciò predisposti
Capacità	Effettuare il taglio, avendo programmato la macchina in base a modello/taglie presenti nella commessa e tenendo conto della qualità della materia prima a disposizione
Capacità	Effettuare un abbinamento tra tutti i pezzi richiesti dalla commessa di produzione e qualità della materia prima disponibile (dimensioni-parti del pellame-segnature), in modo da ottimizzare qualità dell'output e consumi di materia prima
Capacità	Sviluppare i programmi di taglio per le varie taglie, confrontandosi sui problemi con modelliera e magazzino materie prime
Capacità	Valutare l'idoneità del materiale ricevuto in relazione ai modelli da tagliare, confrontandosi eventualmente con magazzino materie prime e modelliera
Conoscenza	Attrezzature e tecniche per il taglio automatico-tecnologico di materie prime di qualità standard per la produzione industriale, per la realizzazione delle attività di taglio automatico-tecnologico per la produzione
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche delle materie prime di qualità standard (pellami, tessuti, altri materiali), per realizzare le attività di taglio automatico-tecnologico per la produzione
Conoscenza	Ciclo di produzione del prodotto e modalità di uso di strumenti e macchine per la lavorazione industriale del manufatto, per valutare i parametri di qualità dei materiali da fornire, in relazione al modello da produrre

DENOMINAZIONE ADA	Taglio manuale di materie prime complesse o pregiate per campioni speciali o per la produzione in piccole serie
Descrizione della performance	Realizzare le materie prime complesse (ad es. tessuti con ricami o speciali) o pregiate (ad es. rettili) da fornire alla produzione per la realizzazione di campioni speciali (sfilate, celebrities, ecc.) o commesse di produzione di un limitato numero di capi, tagliati a mano, ricercando un piazzamento delle diverse parti del modello che ottimizzi la qualità dell'output e riduca i consumi di materia prima
UC 1195	
Capacità	Analizzare il modello sulla base del cartamodello e della scheda-modello, al fine di individuare le caratteristiche del materiale da fornire, in relazione alle modalità operative di lavorazione del modello
Capacità	Effettuare il taglio a mano, valutando il risultato, eventualmente confrontandosi con modelliera e magazzino materie prime
Capacità	Ricerca l'abbinamento tra le parti del modello e le dimensioni-forma-qualità della materia prima disponibile (disegno/fantasia/segnature del tessuto e forma/piedaggio/parti/segnature del pellame), che garantisca la qualità dell'output e riduca i consumi di materia prima
Capacità	Valutare la qualità del materiale ricevuto dal magazzino materie prime in relazione alle caratteristiche del modello da realizzare e alla tecnica di taglio da utilizzare, confrontandosi con magazzino e modelliera
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche delle materie prime complesse o pregiate impiegate, per stabilire la metodologia di taglio da adottare
Conoscenza	Ciclo di produzione del prodotto e modalità di uso di strumenti e macchine per le lavorazioni del manufatto, per valutare i parametri di qualità dei materiali da fornire
Conoscenza	Strumenti e tecniche specifiche per il taglio a mano per lo svolgimento delle attività di taglio di materiali complessi o pregiati

DENOMINAZIONE ADA	Taglio manuale o meccanico di materia prima per primi prototipi
Descrizione della performance	Realizzare le materie prime (quali pellami, tessuti, ecc) normalmente di scarso valore economico e disponibili a magazzino, per il taglio a mano o a trancia di primi prototipi, contribuendo alla definizione dei consumi e degli standard di taglio

UC 1194	
Capacità	Effettuare il taglio con la tecnica idonea, valutando il risultato, eventualmente confrontandosi con modelleria e magazzino materie prime, modificando, se necessario, le metodologie e le tecniche di taglio
Capacità	Individuare le materie prime e le lavorazioni da effettuare sulla base del primo cartamodello e delle indicazioni tecniche preliminari su modello e lavorazioni
Capacità	Individuare le modalità di piazzamento delle diverse parti del modello per ottimizzare i consumi di materia prima, sulla base del primo cartamodello e delle indicazioni tecniche preliminari su modello e lavorazioni
Capacità	Valutare la qualità del materiale ricevuto dal magazzino materie prime in relazione al modello da tagliare, confrontandosi eventualmente con magazzino e modelleria
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche delle materie prime impiegabili per i primi prototipi, per individuare gli strumenti e le tecniche più idonei alla lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche strutturali e costruttive del modello e della qualità funzionale attesa, per essere in grado di valutare la qualità dei materiali da fornire
Conoscenza	Strumenti per taglio a mano o a trancia e tecniche specifiche per il taglio di materiali di scarso valore, per lo svolgimento delle attività di taglio relative a primi prototipi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Addetto alle operazioni di tintoria (81)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Opera nella fase produttiva strategica per la determinazione del valore aggiunto del prodotto e per la sua nobilitazione, svolgendo le operazioni funzionali alla preparazione alla tintura e colorazione del tessuto. Il rispetto delle procedure e dei programmi operativi aziendali, funzionali alla correttezza operativa delle diverse tipologie di tintura rappresentano l'obiettivo principale della sua attività. Gestisce e controlla le diverse tipologie di tintura verificando le eventuali difformità o scostamenti dallo standard produttivo
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Operaio (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore tessile)
Collocazione organizzativa	Svolge la propria attività lavorativa in aziende del settore tessile, caratterizzato tipicamente da piccole e medie imprese (PMI). Opera nella fase finale del processo produttivo, conosce le caratteristiche del processo di tintura, i tessuti e le sue caratteristiche chimico/fisiche, le macchine e le criticità presenti nello svolgimento di tale fase produttiva. Risponde alle indicazioni/direttive del tecnico di produzione (vedi Tecnico della gestione delle fasi di produzione) e direttamente a quelle impartite dall'assistente alla tintoria che è il suo primo interlocutore. Interagisce con gli addetti che operano a monte (preparazione alla tintura - follatura), in linea (pesatore) e a valle (ramosaio) del processo produttivo
Opportunità sul mercato del lavoro	Occupazione in aziende del settore tessile. L'alto grado di specializzazione ne limita il passaggio verso altri compiti/ruoli aziendali, i quali possono comunque riguardare ruoli quali l'assistente alla tintoria
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria inferiore, formazione sul campo, molto spesso direttamente in azienda con affiancamento ad operatori esperti
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	826 - TEXTILE-, FUR- AND LEATHER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8264 - Bleaching-, dyeing- and cleaning-machine operators
ISTAT Professioni (CP2011)	7.2.6.4.0 - Addetti ai macchinari per il trattamento di pulitura a secco, candeggio e tintura di filati e tessuti industriali 6.5.3.2.3 - Tintori e addetti al trattamento chimico dei tessuti
ATECO 2007	13.30.00 - Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività' similari
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.02 - Addetti agli impianti per il finissaggio dei tessuti
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	NOBILITAZIONE TESSILE; conduttori processi di tintura e stampa
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Testi di: Carlo Ponzecchi, Giovanni Giusti: Nobilitazione Tessile, Manuale per la Formazione degli Operatori - Regione Toscana, F.I.L. S.p.A. Prato, 1999. Testi di: Daniele Mogani: Nobilitazione Tessile e Sicurezza Schede per la Sicurezza degli Operatori di Rifinitura e Tintoria - Regione Toscana F.I.L. S.p.A. Prato, 2000; A cura di: Pietro Bellini, Ferruccio Bonetti, Ester Franzetti, Giuseppe Rosace, Sergio Vago: Quaderni di Tecnologia Tessile: La Nobilitazione Fondazione ACIMIT Milano - 2001. A cura di IAL Toscana: Metodologia di rilevazione dei bisogni formativi per una nuova gestione del mercato del lavoro in Toscana: risultati della sperimentazione nella provincia di Prato - Prato, 1997

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione delle attività di tintura in continuo, a stoccaggio e in overflow
Descrizione della performance	Eseguire le fasi di tintura in continuo, a stoccaggio e in overflow rispettando le procedure aziendali e applicando le tecniche lavorative previste
UC 667	
Capacità	Caricare correttamente la macchina al fine di evitare sovrapposizioni o allargamenti del tessuto
Capacità	Controllare la qualità del risultato del processo di lavorazione verificando il rispetto degli standard di qualità assegnati
Capacità	Dosare correttamente il parametro velocità al fine di evitare addensamenti del tessuto in lavorazione
Capacità	Eseguire le attività di foulardaggio, vaporissaggio, lavaggio, avvolgimento del tessuto e stoccaggio nel rispetto delle procedure stabilite
Capacità	Gestire il quadro comandi dell'overflow che regola i parametri di temperatura del bagno, di portata della vasca del bagno e di alimentazione del bagno con le sostanze coloranti
Capacità	Utilizzare le macchine per l'idroestazione e applicazione dei coloranti, candeggiati ottici, ammorbidenti, resine e pigmenti
Conoscenza	Caratteristiche chimico/fisiche del processo di tintura e dei tessuti in lavorazione, per rispettare i parametri di lavorazione stabiliti
Conoscenza	Caratteristiche dei macchinari e delle attrezzature e dei parametri di velocità e caricamento della stesse al fine di evitare scorrette distribuzioni del tessuto
Conoscenza	Caratteristiche del macchinario overflow e del relativo quadro comandi in funzione della gestione delle fasi di tintura sui prodotti in lavorazione quali tessuti a maglia, fibre sintetiche o naturali
Conoscenza	Nozioni di base della chimica dei coloranti e dei composti utilizzati, in funzione della gestione delle operazioni e delle reazioni dei tessuti oggetto del processo di tintura
Conoscenza	Parametro di velocità di lavorazione dei macchinari per effettuare l'impostazione corretta
Conoscenza	Procedure e programmi aziendali relativi alle fasi di tintura

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione delle attività di tintura in jet a riempimento parziale e totale del bagno
Descrizione della performance	Svolgere le attività lavorative relative alle diverse fasi della tintura in jet a riempimento parziale e totale del bagno nel rispetto delle specifiche di processo e prodotto indicate
UC 687	
Capacità	Operare sul macchinario in jet a riempimento parziale di bagno, nei tre circuiti previsti dalla lavorazione specifica quali il processo di bagno, quello aria-acqua e quello solo aria
Capacità	Utilizzare il quadro comandi del jet a riempimento parziale di bagno per realizzare la tipologia di tintura prevista
Capacità	Verificare periodicamente la corrispondenza tra il risultato della tintura e le specifiche di lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche del macchinario per la tintura in jet a riempimento parziale di bagno, in funzione dello svolgimento del processo di tintura di fibre sintetiche e miste
Conoscenza	Caratteristiche fisico/chimiche delle fibre e dei tessuti in lavorazione per eseguire correttamente le operazioni di tintura
Conoscenza	Procedure e programmi aziendali relative alle attività di tintura

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione delle attività di tintura in jigger
Descrizione della performance	Eseguire le attività di tintura in jigger nel rispetto delle specifiche di processo e prodotto indicate
UC 688	
Capacità	Cucire la testa del rotolo di tessuto soggetto al processo di tintura in jigger, al successivo rotolo
Capacità	Governare il quadro comandi del jigger, macchinario utilizzato per la tintura dei tessuti in cotone, fibre naturali, seta e tessuti a maglia
Capacità	Operare sul jigger seguendo le operazioni di avvolgimento/svolgimento del tessuto, della messa a bagno, dell'allargamento del tessuto per eliminare eventuali pieghe
Capacità	Verificare la corretta rispondenza del tessuto in tintura individuando eventuali difformità o difetti

Conoscenza	Caratteristiche del macchinario in jigger, in funzione delle operazioni di tintura dei tessuti naturali quali cotone, seta e fibre naturali in genere
Conoscenza	Parametri specifici della lavorazione in funzione dello svolgimento delle fasi di tintura
Conoscenza	Quadro comandi del jigger, per la gestione delle relative fasi di tintura su tessuti quali cotone seta o fibre naturali in genere

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione dei parametri della tintura
Descrizione della performance	Regolare i parametri della tintura in funzione del rispetto e del perseguimento dello standard produttivo aziendale
UC 666	
Capacità	Applicare le direttive, scritte o orali impartite del tecnico di produzione e/o dall'assistente alla tintoria
Capacità	Regolare i parametri della tintura in ottemperanza alle procedure aziendali
Conoscenza	Fasi di rischio dei prodotti chimici e norme relative alla salute e sicurezza per svolgere le diverse fasi di lavorazione nel rispetto della normativa sulla sicurezza
Conoscenza	Linguaggio tecnico tessile di base, in funzione di una efficiente attuazione delle procedure di lavorazione
Conoscenza	Manuale delle procedure aziendali specifico del processo di tintura delle fibre naturali o sintetiche
Conoscenza	Modalità di base per lo stoccaggio del materiale in corso di lavorazione, al fine di preservarlo da potenziali condizioni a rischio (ad esempio lo stoccaggio al riparo della luce)
Conoscenza	Procedure e programmi aziendali per la gestione del processo di tintura
Conoscenza	Sistema di dosaggio manuale o automatizzato del colore per svolgere correttamente le attività di tintura
Conoscenza	Variabili di base del processo di tintura in funzione dell'impiego dei prodotti ausiliari del bagno di tintura nel processo

DENOMINAZIONE ADA	Verifica dei parametri della lavorazione
Descrizione della performance	Controllare il rispetto dei parametri di lavorazione in osservanza alle procedure richieste e al rispetto dello standard produttivo
UC 673	
Capacità	Controllare il rispetto delle caratteristiche del tessuto e della qualità delle lavorazioni ottenute nel processo di tintura
Capacità	Individuare eventuali difetti presenti nei tessuti lavorati, quali ad esempio aloni, macchie, punti di colore, emersi nella fase di tintura
Capacità	Individuare le difformità/deviazioni allo standard produttivo del prodotto che ne pregiudichi la conformità qualitativa/quantitativa, il processo di nobilitazione in genere e l'apporto di valore aggiunto al semilavorato
Capacità	Valutare l'efficacia del proprio lavoro attraverso il controllo dei parametri, interagendo con i superiori e gli altri addetti a monte, in linea e a valle del processo produttivo
Conoscenza	Caratteristiche dei macchinari e delle attrezzature aziendali, in funzione della gestione del processo di tintura e del controllo della lavorazione svolta
Conoscenza	Caratteristiche tecniche del tessuto al fine di individuare i difetti caratteristici ai quali sono soggetti i tessuti
Conoscenza	Procedure aziendali da rispettare nell'esecuzione dei programmi operativi impartiti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Responsabile del coordinamento delle attività di sviluppo di collezione (61)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Coordina il processo di sviluppo delle collezioni, in accordo con le linee-guida di prodotto e prezzo definite con il marketing, fino alla predisposizione di una valida collezione da offrire al mercato
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera nell'ambito di aziende di dimensioni medie e grandi del settore, che gestiscano al loro interno la fase della ideazione della collezione. Normalmente la figura è inquadrata come quadro-dirigente (o più raramente come impiegato di alto livello) oppure come consulente. Nelle PMI la funzione è frequentemente esercitata da persone facenti capo alla proprietà
Collocazione contrattuale	Come dipendente è inquadrato ai massimi livelli contrattuali
Collocazione organizzativa	Opera a diretto contatto con la direzione; si relaziona ed interagisce con questa e con tutti i reparti coinvolti nel processo di sviluppo delle collezioni e relativi campionari, quali lo stile, l'area tecnica (modelleria, prototipia, ricerca materiali, reparti produttivi) e quella marketing-commerciale
Opportunità sul mercato del lavoro	Per il ruolo organizzativo svolto, quella dello sviluppo della collezione (o del prodotto) è una funzione -chiave in quanto connessa con i processi nei quali si genera il "valore" e quindi a questa figura sono interessate tutte le aziende che gestiscano questo tipo di processo. Come opportunità di progressione orizzontale è possibile un passaggio verso l'area dello stile o quella marketing-commerciale
Percorsi formativi	La formazione di riferimento per questa figura richiede il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore o di una laurea, completata da una formazione specialistica nel settore moda o in uno specifico comparto merceologico e/o da una idonea esperienza in contesti aziendali sufficientemente evoluti. E' richiesta la conoscenza aggiornata delle tendenze nel mercato della moda e le conoscenze della lingua inglese. Lo sviluppo della collezione si configura tipicamente come processo di apprendimento e di elaborazione di tipo "iterativo" all'interno di un gruppo differenziato di specialisti. A ragione di ciò, a questa figura è richiesto di esprimersi in modo convincente, sapendo persuadere e influenzare gli interlocutori e di operare in modo collaborativo, pensando in termini di risultati di gruppo ed essendo flessibili rispetto ai punti di vista e alle logiche diverse dalle proprie
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	
ISTAT Professioni (CP2011)	1.2.3.9.0 - Altri direttori e dirigenti di dipartimento 1.2.3.3.0 - Direttori e dirigenti del dipartimento vendite e commercializzazione 2.2.1.7.0 - Ingegneri industriali e gestionali 2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private 3.3.1.5.0 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi
ATECO 2007	14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 - Confezione di camicie, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 - Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 - Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 14.20.00 - Confezione di articoli in pelliccia 14.39.00 - Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 74.10.10 - Attività di design di moda e design industriale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.09 - Altri esperti e tecnici della progettazione e della ricerca & sviluppo
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuio ; Il responsabile della produzione;
Repertorio EBNA	ABBIGLIAMENTO; Stilista, coordinatore campionario, realizzatore di prototipi
Repertorio ENFEA	

Repertorio OBNF	CONFEZIONE; tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite CONFEZIONE; tecnici di comunicazione e immagine CONFEZIONE; tecnici promozione sviluppo commerciale prodotto
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale 10.11.02 n. 2212. EBNA, Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del processo di definizione della collezione
Descrizione della performance	Coordinare il processo di definizione della collezione, avendo presente le linee-guida di riferimento, fornendo suggerimenti e raccomandazioni
UC 1244	
Capacità	Collaborare alla determinazione dei prezzi di vendita del campionario, avendo collaborato alla preparazione della documentazione a ciò predisposta
Capacità	Collaborare alle decisioni relative alla struttura della collezione (modelli da includere, abbinamenti modello, materiale, colore, ecc.) suggerendo specifiche soluzioni
Capacità	Curare la preparazione delle cartelle colori e dei cataloghi di vendita
Capacità	Gestire le presentazioni della collezione ai referenti della funzione marketing-merchandising ed eventualmente della funzione commerciale, argomentando a favore della collezione presentata
Capacità	Redigere report aggiornati sull'avanzamento della definizione della collezione e trasmetterli agli enti destinatari
Conoscenza	Ciclo di produzione industriale, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli del settore e metodi operativi connessi, per poter formulare proposte di struttura della collezione tecnicamente sostenibili
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, gamma e prodotto del brand di riferimento e degli andamenti e obiettivi di mercato e commerciali, per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Parametri costruttivi, tecnici, funzionali e di costo del prodotto in relazione a materiali e ciclo produttivo, per formulare proposte sui prezzi di vendita in relazione ai costi di prodotto
Conoscenza	Struttura e caratteristiche di materie prime, accessori e loro comportamenti in lavorazione, per poter formulare proposte di struttura della collezione tecnicamente sostenibili

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del processo di sviluppo del campionario
Descrizione della performance	Coordinare il processo di realizzazione di prototipi e campioni, fino alla disponibilità di un campionario congruente con le linee-guida di riferimento e con la pianificazione condivisa, fornendo suggerimenti e raccomandazioni su quanto proposto da stile e modelliera
UC 1243	
Capacità	Curare l'aggiornamento dei documenti e degli strumenti di avanzamento (schede-modello, ecc.) e trasmetterli agli enti destinatari
Capacità	Gestire le presentazioni di prototipi e campioni al referente della funzione marketing-merchandising, provvedendo a registrare quanto deciso sui documenti a ciò predisposti
Capacità	Organizzare le presentazioni interne di prototipi e campioni, curando il rispetto dei tempi
Capacità	Valutare idee e temi proposti dallo stile nella fase iniziale di concezione della collezione, avendo presenti le linee-guida definite
Conoscenza	Ciclo di produzione industriale, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli del settore e metodi operativi connessi, per formulare giudizi su quanto proposto e proporre modifiche
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno

Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, gamma e prodotto del brand di riferimento e degli andamenti e obiettivi di mercato e commerciali, per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Parametri costruttivi, tecnici, funzionali e di costo del prodotto in relazione a materiali e ciclo produttivo, per formulare giudizi su quanto proposto e proporre modifiche
Conoscenza	Struttura e caratteristiche di materie prime, accessori e loro comportamenti in lavorazione, per formulare giudizi su quanto proposto e proporre modifiche

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione del processo di sviluppo della collezione
Descrizione della performance	Strutturare l'operatività del "progetto" relativo alla realizzazione del campionario ed alla definizione della collezione, definendo una pianificazione e predisponendo gli idonei strumenti gestionali
UC 1242	
Capacità	Approntare tutti i materiali per la programmazione ed il controllo dell'avanzamento della nuova collezione
Capacità	Definire una pianificazione idonea alla gestione del processo di sviluppo della collezione, comprendente definizione delle fasi, attività da svolgere, calendario e tempi di attuazione delle attività, tempi di presentazione intermedia e finale di prototipi-campioni, caratteristiche degli output da consegnare, ruolo svolto nelle diverse attività dai settori/soggetti coinvolti
Capacità	Elaborare i format per documenti e altri strumenti di programmazione e controllo avanzamento, quali scheda-modello, pannello murale ("cartellone") di presentazione sintetica dell'avanzamento dei modelli in sviluppo (corredato da disegni, riferimenti a materiali, colori e altri riferimenti sulle caratteristiche del modello) ed eventuali altri strumenti a ciò predisposti
Capacità	Elaborare il piano per lo sviluppo della nuova collezione, nel rispetto delle scadenze intermedie e finali definite, aggiornandolo e condividendolo con gli enti coinvolti nel processo
Conoscenza	Ciclo di progettazione della collezione, per poter pianificare correttamente il processo
Conoscenza	Principi, metodologie e tecniche di pianificazione di progetti, per la concezione del piano di sviluppo della collezione
Conoscenza	Software specialistici di pianificazione, per l'elaborazione di documenti di pianificazione e di altri strumenti gestionali basati su software specialistici

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione delle linee-guida per lo sviluppo della collezione
Descrizione della performance	Contribuire alla definizione delle linee-guida del "progetto" di una nuova collezione da allestire, esprimendo orientamenti e raccomandazioni su prodotto e fasce-prezzo, partecipando alla presa di decisioni
UC 1241	
Capacità	Analizzare l'andamento commerciale delle precedenti collezioni, individuando punti di forza e aree di opportunità utili per l'ideazione della struttura merceologica della nuova collezione
Capacità	Condividere con il marketing la costruzione di un documento contenente le linee-guida a livello di prodotto e fasce-prezzo, da porre a fondamento della progettazione della collezione
Capacità	Elaborare una ipotesi di struttura merceologica della collezione sulla base di orientamenti/richieste provenienti dal marketing in termini di articoli, varianti e fasce-prezzo
Capacità	Presentare al marketing le proprie proposte di struttura merceologica della collezione
Conoscenza	Ciclo di produzione industriale, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli del settore e metodi operativi connessi per valutare fattibilità-economicità di quanto ipotizzato
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, gamma e prodotto del brand di riferimento e degli andamenti ed obiettivi di mercato e commerciali, per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Parametri costruttivi, tecnici, funzionali e di costo del prodotto in relazione a materiali e ciclo produttivo, per valutare fattibilità-economicità di quanto ipotizzato
Conoscenza	Struttura e caratteristiche di materie prime, accessori e loro comportamenti in lavorazione per valutare fattibilità-economicità di quanto ipotizzato

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Responsabile della direzione e del coordinamento delle strategie di marketing e di comunicazione (56)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Coordina il processo di marketing relativo a ciascuna collezione di un brand o di una specifica linea dello stesso, avendo precedentemente elaborato e condiviso con la direzione una strategia di marketing per il brand/linea gestita. Inoltre, la figura gestisce sia le attività di ricerca di marketing che la comunicazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Inquadramento al massimo livello contrattuale o come quadro (o dirigente), a seconda dell'importanza del business gestito
Collocazione organizzativa	Nelle aziende che gestiscono l'intero processo di sviluppo della collezione, si situa nell'area denominata marketing o merchandising e opera a diretto contatto con la direzione, cooperando principalmente con la funzione di sviluppo della collezione/prodotto e gli altri reparti coinvolti in questo processo, oltre che con l'area commerciale. Nel caso di un'azienda che si avvale della collaborazione con un partner esterno incaricato di gestire il processo di sviluppo del prodotto, la figura si interfaccia con un responsabile dell'azienda fornitrice per lo sviluppo della collezione
Opportunità sul mercato del lavoro	Questa figura è strategicamente determinante, in quanto detiene un know-how su tutte le variabili significative del business ed è quindi in grado di guidare le più importanti decisioni di marketing e commerciali. Si tratta quindi di una figura critica che le aziende cercano di trattenere o di attrarre. Oltre ad opportunità di impiego nella medesima posizione, la figura può assumere posizioni nelle aree dello sviluppo prodotto e dello stile
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria superiore o laurea preferibilmente ad indirizzo economico. Questa scolarità deve essere completata da una idonea esperienza presso aziende del settore nelle aree del marketing o del merchandising, anche proveniendo o transitando per sviluppo prodotto e stile
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified 123 - OTHER DEPARTMENT MANAGERS - 1233 - Sales and marketing department managers 342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers
ISTAT Professioni (CP2011)	1.2.3.4.0 - Direttori e dirigenti del dipartimento comunicazione, pubblicità e pubbliche relazioni 1.2.3.3.0 - Direttori e dirigenti del dipartimento vendite e commercializzazione 3.3.3.5.0 - Tecnici del marketing 3.3.3.6.1 - Tecnici della pubblicità
ATECO 2007	14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 - Confezione di camicie, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 - Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.29 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 14.20.00 - Confezione di articoli in pelliccia 14.39.00 - Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 15.20.10 - Fabbricazione di calzature 73.11.02 - Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.09 - Altri esperti e tecnici della progettazione e della ricerca & sviluppo 11.00.13 - Responsabili area commerciale & marketing
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il responsabile della produzione;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	

Repertorio OBNF	CONFEZIONE; tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite CONFEZIONE; tecnici promozione sviluppo commerciale prodotto TESSITURA; tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale, 10.11.02 n. 2212. EBNA Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della comunicazione
Descrizione della performance	Pianificare e gestire le attività di comunicazione a livello dei vari canali pubblicitari e nei punti vendita, con riferimento sia al brand/linea che alle diverse collezioni in accordo con le strategie di marketing e commerciali
UC 1298	
Capacità	Affiancare gli specialisti interni nella gestione delle attività di progettazione creativa della comunicazione attraverso i media e altri strumenti di comunicazione a favore del brand/linea gestita
Capacità	Collaborare alla gestione della produzione dei vari supporti di comunicazione sul prodotto (book, video, ecc.) e di presentazione dello stesso presso show-room, fiere, punti di vendita, ecc.
Capacità	Collaborare alla pianificazione della comunicazione attraverso i media
Capacità	Elaborare brief per gestire le attività di comunicazione e di promozione riferite a ciascuna collezione
Conoscenza	Politiche di marca, gamma e prodotto del brand di riferimento e degli andamenti/obiettivi di mercato e commerciali, nel contesto competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita, come cornice strategica funzionale allo sviluppo delle attività di comunicazione
Conoscenza	Principi, metodologie e tecniche relative alla pianificazione di attività di comunicazione e presentazione del prodotto in contesti commerciali e distributivi, con particolare riferimento al settore moda, per la gestione dei piani di comunicazione a favore del brand/linea gestiti
Conoscenza	Principi, metodologie e tecniche relative alla progettazione creativa di attività di comunicazione e di presentazione del prodotto in contesti commerciali e distributivi, con particolare riferimento al settore moda, per coordinare lo sviluppo della creatività in relazione alle azioni previste nel piano di comunicazione

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dello sviluppo della collezione
Descrizione della performance	Coordinare il processo di sviluppo della collezione in qualità di committente interno, fino alla disponibilità di un campionario di qualità idonea e di una collezione (assortimento e livelli-prezzo) commercialmente valida, in accordo con le linee-guida definite
UC 1295	
Capacità	Definire la configurazione della collezione (modelli, varianti, livelli-prezzo) in modo congruente con i piani di marketing e commerciali definiti
Capacità	Gestire il processo di sviluppo del campionario in modo da garantire il rispetto delle linee-guida poste a fondamento della progettazione
Capacità	Gestire il processo iniziale di ideazione del campionario, ricercando una corretta mediazione tra creatività e linee-guida di progettazione definite
Conoscenza	Elementi essenziali del ciclo di produzione industriale, caratteristiche di materie prime, parametri costruttivi, tecnici, funzionali e di costo del prodotto in relazione a materiali e ciclo produttivo, per una corretta comprensione dei fenomeni relativi al prodotto e alla produzione
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, gamma e prodotto del brand di riferimento e degli andamenti e obiettivi di mercato e commerciali per garantire un idoneo allineamento strategico

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione di marketing di brand/linea
Descrizione della performance	Elaborare una piattaforma strategica di marketing per il brand/linea gestita e pianificare gli obiettivi commerciali di distribuzione e di vendita della collezione nei vari segmenti di mercato e/o canali distributivi, in coerenza con la piattaforma strategica di marketing

UC 1294	
Capacità	Aggiornare i piani di vendita della collezione nel corso della campagna vendite, concordando azioni correttive con i responsabili commerciali e gli opportuni aggiustamenti dei programmi di produzione
Capacità	Aggiornarsi rispetto ai report informativi commerciali interni (distribuzione, vendite, ecc.)
Capacità	Definire piani operativi di vendita della collezione per vari segmenti di mercato e/o canali distributivi, in collaborazione con i referenti commerciali di area
Capacità	Effettuare analisi aggiornate dell'andamento commerciale (vendite e ricavi), basati sui report informativi commerciali
Capacità	Elaborare documenti strategici relativi al brand/linea gestita, definendo il mix "prodotto-mercato" e le altre variabili di marketing operativo (canali e distribuzione, prezzi e margini, comunicazione e promozione)
Capacità	Elaborare linee-guida per gestire lo sviluppo del prodotto di ciascuna collezione (in collaborazione con la funzione di sviluppo del prodotto)
Capacità	Elaborare piani di marketing per collezione (vendite, ricavi, costi, investimenti, margini) e relativi aggiornamenti
Capacità	Interpretare i contenuti delle ricerche di marketing e commerciali
Conoscenza	Elementi di marketing strategico (bisogni; domanda; settori; mercati; posizionamento strategico; vantaggio competitivo; segmentazione del mercato e individuazione dei targets di riferimento; principi relativi al ciclo di vita del prodotto; portafoglio prodotti) per effettuare correttamente la pianificazione
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, gamma e prodotto del brand di riferimento e degli andamenti e obiettivi di mercato e commerciali per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Leve del marketing-mix (prodotto, prezzo, distribuzione, comunicazione-promozione), per effettuare correttamente la pianificazione di marketing
Conoscenza	Report informativi commerciali interni (distribuzione, vendite, ecc.) per elaborare le proiezioni di vendita

DENOMINAZIONE ADA	Vendita e post-vendita della collezione
Descrizione della performance	Guidare il processo di acquisizione degli ordini della collezione da parte dei clienti e la successiva fase di gestione degli stessi, organizzando il processo delle vendite, gestendo la trattativa commerciale con i clienti, assicurando coordinamento e supervisione nelle attività relative a consegne, riordini/annullamenti, spostamento merci, gestione fatturazione
UC 1297	
Capacità	Fornire supporto nelle attività di gestione della fatturazione
Capacità	Gestire le attività di vendita negli show-room e nelle fiere/altre manifestazioni commerciali di presentazione del prodotto al mercato, anche valutando le richieste di modifica di modello o variante avanzate dai clienti
Capacità	Gestire le priorità nelle attività di consegna e le attività di riordino/annullamento/spostamento di merce nel canale
Capacità	Partecipare alla definizione della messa in produzione del prodotto a fronte di un portafoglio ordini
Capacità	Partecipare alla definizione delle linee-guida per l'allestimento degli show-room e/o delle fiere/altri eventi commerciali di presentazione del prodotto all'area commerciale e al mercato
Conoscenza	Elementi essenziali del ciclo di produzione industriale, caratteristiche di materie prime, parametri costruttivi, tecnici, funzionali e di costo del prodotto in relazione a materiali e ciclo produttivo, per essere in condizione di gestire la trattativa di vendita con i clienti (condizioni di vendita ad hoc, richieste di modifiche di modello e variante, ecc.) e la successiva fase di post-vendita
Conoscenza	Posizionamento strategico del brand e obiettivi commerciali nei mercati prioritari di riferimento, per essere in condizione di contribuire alle decisioni circa l'allestimento di show-room e fiere/altri eventi commerciali e di gestire la trattativa di vendita con i clienti (condizioni di vendita ad hoc, richieste di modifiche di modello e variante, ecc.) e la successiva fase di post-vendita
Conoscenza	Quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso per essere in condizione di gestire la trattativa di vendita con i clienti (condizioni di vendita ad hoc, richieste di modifiche di modello e variante, ecc.) e la successiva fase di post-vendita
Conoscenza	Tecniche di vendita per la gestione delle campagne vendite e degli altri eventi commerciali

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Responsabile della gestione della lavorazione conto terzi (57)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Gestisce l'area di business delle "lavorazioni in conto terzi" (o sub-fornitura) di prodotti finiti o di parti/componenti degli stessi, all'interno di aziende presenti nella sub-fornitura del settore moda. In relazione alla tipologia di azienda e al tipo di prodotto finito o lavorazione fornita, può gestire anche lo sviluppo di nuovi prodotti o nuove lavorazioni per conto dei clienti, in collaborazione con i settori del cliente incaricati dello sviluppo dei campionari. Può gestire inoltre l'acquisizione di nuovi clienti (sviluppo commerciale)
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato o come consulente
Collocazione contrattuale	Inquadramento come impiegato/quadro ai livelli dal 5° in su dei CCNL di riferimento (oppure come dirigente)
Collocazione organizzativa	Nel settore moda è diffuso il modello della sub-fornitura, che può essere strutturato anche a più livelli. Le imprese operanti nella sub-fornitura possono avere caratteristiche molto diverse, in relazione alla tipologia di output fornita, alla dimensione del fatturato e al tipo di organizzazione: si va dalle imprese artigiane alle imprese medie e grandi, che operano anche o prevalentemente in conto proprio, anche con marchi importanti. Può essere presente presso tutti i tipi di imprese salvo quelle artigianali (nelle quali questo ruolo è normalmente svolto dal titolare) e può gestire la sub-fornitura sia di prodotti finiti (es. articoli di pelletteria e abbigliamento) che di parti/componenti (es. nella calzatura tomaia e fase manovia). Oltre alle forniture, può gestire lo sviluppo di nuovi prodotti o lavorazioni per conto del cliente. In questo caso, il ruolo e la profondità del coinvolgimento delle aziende contoterziste può essere relativamente limitata (es. assemblaggio di parti su cartamodello e stretta supervisione del cliente) oppure più determinante, arrivando fino alla progettazione integrale di un nuovo campionario per conto del cliente. Riferisce normalmente alla direzione; all'interno dell'azienda, collabora principalmente con amministrazione, produzione, acquisti, area sviluppo prodotti
Opportunità sul mercato del lavoro	La sub-fornitura può rappresentare l'unico o un importante business dell'azienda; in funzione di ciò la figura può ricoprire un ruolo anche molto importante. Si tratta quindi di una figura ricercata dalle aziende che intendono affidare ad un responsabile il loro business nella sub-fornitura. All'interno dell'azienda la figura può progredire sia orizzontalmente che verticalmente nell'area commerciale, oppure nell'area dello sviluppo prodotto o del marketing/merchandising. Esiste anche l'opportunità di orientarsi verso l'area sviluppo prodotto o commerciale/marketing del settore di clientela servito
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-industriale o commerciale oppure laurea ad indirizzo economico o ingegneristico. L'iter professionale tipico prevede una idonea esperienza nello sviluppo del prodotto/collezione, per la conoscenza degli aspetti tecnico-produttivi
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	123 - OTHER DEPARTMENT MANAGERS - 1235 - Supply and distribution department managers
ISTAT Professioni (CP2011)	1.2.3.9.0 - Altri direttori e dirigenti di dipartimento 1.2.3.7.0 - Direttori e dirigenti del dipartimento ricerca e sviluppo 1.2.3.3.0 - Direttori e dirigenti del dipartimento vendite e commercializzazione

ATECO 2007	13.92.20 - Fabbricazione di articoli in materie tessili nca 13.96.10 - Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili 13.99.10 - Fabbricazione di ricami 13.99.20 - Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti 13.99.90 - Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi 14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 - Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 - Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 - Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.21 - Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate 14.19.29 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 14.20.00 - Confezione di articoli in pelliccia 14.31.00 - Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia 14.39.00 - Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 15.20.10 - Fabbricazione di calzature 15.20.20 - Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 22.19.01 - Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature 22.29.01 - Fabbricazione di parti in plastica per calzature
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il responsabile della produzione;
Repertorio EBNA	ABBIGLIAMENTO; Incettatore, addetto al controllo ed incettazione, responsabile di lavorazioni conto terzi
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; tecnici amministrazione/finanza/controllo di gestione
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale, 10.11.02 n. 2212. EBNA Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Collaborazione nelle fasi di produzione, consegna e fatturazione
Descrizione della performance	Fornire supporto ai reparti interni preposti alle fasi di produzione, consegna e fatturazione, collaborando nelle decisioni e nella soluzione dei problemi, interfacciando il cliente
UC 1312	
Capacità	Fornire supporto all'amministrazione nel caso di problematiche inerenti la fatturazione
Capacità	Fornire supporto nelle fasi di definizione e revisione dei programmi di produzione, anche attraverso una consultazione con il cliente relativamente a spostamenti date, annullamenti, riordini, ecc.
Capacità	Monitorare le fasi di consegna delle forniture, gestendo priorità, interfacciandosi con il cliente e i referenti dell'area spedizioni
Capacità	Verificare ed eventualmente concordare delle modifiche degli ordini inviati, fino a definire un ordine accettato da mettere in produzione
Conoscenza	Linee-guida e procedure alla base dei processi aziendali di logistica industriale aziendale
Conoscenza	Linee-guida e procedure alla base dei processi aziendali di programmazione e gestione degli acquisti, di fatturazione e di incasso
Conoscenza	Processi, cicli di produzione, tecnologie, strumenti di produzione, materie prime per la produzione dei prodotti da fornire, come quadro di riferimento tecnico-produttivo interno per la gestione delle attività della fase
Conoscenza	Processi, cicli di produzione, tecnologie, strumenti di produzione, materie prime per la produzione e prodotti delle aziende clienti, come quadro di riferimento tecnico-produttivo relativo ai clienti

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle attività di sviluppo di nuovi prodotti per i clienti
Descrizione della performance	Coordinare il processo di sviluppo di prototipi e campioni fino alla realizzazione di campioni accettati dal cliente e coerenti con le linee-guida definite dalla direzione per lo sviluppo di prodotti per i clienti
UC 1307	
Capacità	Approntare i materiali e gli strumenti per la programmazione e il controllo del ciclo di progettazione di prototipi e campioni
Capacità	Comprendere le esigenze e le attese del cliente a livello di immagine del brand e del prodotto a cui si riferiscono gli output da fornire
Capacità	Gestire la presentazione di prototipi e campioni al cliente, contribuendo alle argomentazioni a supporto di quanto proposto
Capacità	Partecipare ai processi decisionali su prototipi e campioni proposti internamente dall'area sviluppo prodotto, suggerendo modifiche in accordo con i parametri tecnici, funzionali ed economici definiti col cliente
Capacità	Trasmettere ai referenti dell'area sviluppo prodotto la richiesta di progettazione, nelle forme stabilite, concordando modalità e tempi del processo
Conoscenza	Parametri costruttivi, tecnici, funzionali e di costo dell'output da fornire, in relazione a materiali e ciclo produttivo come risorsa per poter contribuire efficacemente ai processi decisionali su quanto proposto
Conoscenza	Processi, cicli di produzione, tecnologie, strumenti di produzione, materie prime di produzione e prodotti delle aziende clienti, come quadro di riferimento tecnico-produttivo relativo ai clienti
Conoscenza	Processi, cicli di produzione, tecnologie, strumenti di produzione, materie prime per la produzione dei prodotti da fornire come quadro di riferimento tecnico-produttivo interno per la gestione delle attività della fase

DENOMINAZIONE ADA	Negoziare di contratti di fornitura
Descrizione della performance	Gestire i processi di negoziazione e definizione di contratti-quadro, corredati degli idonei standard tecnico-produttivi, economici e logistici previsti, sulla base di linee-guida concordate con la direzione
UC 1304	
Capacità	Comprendere le esigenze e le attese del cliente a livello di immagine del brand e del prodotto a cui si riferiscono gli output da fornire
Capacità	Gestire trattative di vendita nella fase di acquisizione di nuovi clienti
Capacità	Negoziare contratti che definiscano nei termini previsti parametri tecnico-produttivi, prezzi, volumi, condizioni/modalità di consegna e fatturazione degli output da fornire, in coerenza con le linee-guida aziendali definite
Capacità	Redigere preventivi di fornitura, utilizzando appositi format
Conoscenza	Elementi fondamentali di contabilità industriale ed economica per la comprensione e gestione degli aspetti legati a costi, ricarichi e margini
Conoscenza	Fondamenti della contrattualistica commerciale di fornitura industriale per la corretta definizione dei contratti
Conoscenza	Linee-guida e procedure alla base dei processi aziendali di logistica industriale come contesto di riferimento nella gestione della fase
Conoscenza	Processi, cicli di produzione, tecnologie, strumenti di produzione, materie prime di produzione e prodotti delle aziende clienti come quadro di riferimento tecnico-produttivo relativo ai clienti
Conoscenza	Processi, cicli di produzione, tecnologie, strumenti di produzione, materie prime per la produzione dei prodotti da fornire come quadro di riferimento tecnico-produttivo interno per la gestione delle attività di negoziazione
Conoscenza	Tecniche e strumenti di negoziazione e vendita per condurre trattative contrattuali tecnicamente corrette

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione e sviluppo del business
Descrizione della performance	Elaborare piani aggiornati dell'area di business delle "laborazioni in conto terzi" dell'azienda, sulla base di linee-guida concordate con la direzione, corredati da piani di azione relativamente alla acquisizione di nuovi clienti
UC 1313	
Capacità	Elaborare e aggiornare piani di vendita nei vari segmenti di mercato/aree di business, articolandoli relativamente a clienti in portafoglio e a nuovi clienti da acquisire, condividendoli con la direzione

Capacità	Elaborare e aggiornare piani economici sul business gestito, condividendoli con la direzione
Capacità	Elaborare piani di azione relativi al contatto e alla acquisizione di nuovi clienti
Capacità	Realizzare attività di sviluppo del business, sulla base dei piani definiti
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore di riferimento delle 'lavorazioni in conto terzi' come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Elementi fondamentali di contabilità economico-finanziaria e budgeting per la stesura dei piani economici
Conoscenza	Elementi fondamentali di tecniche di previsioni di vendita per prodotti intermedi per la elaborazione delle previsioni di vendita
Conoscenza	Prospettive di innovazione tecnologica di processo/prodotto come scenario evolutivo del prodotto aziendale
Conoscenza	Struttura e segmentazione dei mercati attuali e potenziali di riferimento

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione e esecuzione del processo di produzione (78)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Ricopre una carica di alto profilo all'interno dell'azienda della quale può essere anche socio. La sua attività riveste caratteristiche gestionali e organizzative sovrintendendo a tutto il processo di lavorazione. Gli ambiti in cui opera sono quelli dell'approvvigionamento delle materie prime, della programmazione della produzione, del controllo e del rispetto dello standard di produzione, fino alla consegna del prodotto
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di dipendente a tempo determinato o indeterminato, frequentemente è anche socio dell'azienda
Collocazione contrattuale	Quadro (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore conciario o settore tessile abbigliamento)
Collocazione organizzativa	Opera in aziende dei settori: tessile, abbigliamento, calzature e pelli della regione, settori caratterizzati tipicamente da piccole e medie imprese (PMI). Figura centrale dell'azienda, è a capo dell'attività produttiva di cui è responsabile in termini di risultato e andamento. Organizza il lavoro delle risorse umane aziendali addette alla produzione, coordinando l'attività produttiva con il supporto del tecnico della produzione e dei vari responsabili/caporeparto presenti. Pianifica l'attività produttiva in sintonia con la strategia aziendale. Il suo grado di autonomia varia in funzione delle dimensioni aziendali
Opportunità sul mercato del lavoro	Possibilità di occupazione nelle aziende del settore specifico di riferimento, con una mobilità che trova collocazione nella relativa filiera produttiva. Prospettive occupazionali meno favorevoli rispetto a qualche anno fa, più ricercati sono coloro che hanno esperienza in produzioni di alta gamma e/o con alto valore aggiunto
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico (perito industriale); meglio se laurea in materie tecniche; molta esperienza sul campo maturata attraverso l'attività lavorativa. Conoscenza delle normative sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, capacità di utilizzo del personal computer
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2011)	2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private 2.5.1.3.2 - Specialisti dell'organizzazione del lavoro 2.5.1.3.1 - Specialisti in risorse umane 3.3.1.5.0 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi
ATECO 2007	13.1 - PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI 13.2 - TESSITURA 13.3 - FINISSAGGIO DEI TESSILI 13.9 - ALTRE INDUSTRIE TESSILI 14.1 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA) 14.2 - CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA 14.3 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA 15.1 - "PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE" 15.2 - FABBRICAZIONE DI CALZATURE 16.29.12 - Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili 22.19.01 - Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature 22.29.01 - Fabbricazione di parti in plastica per calzature 32.99.11 - Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuio ; Il responsabile della produzione;
Repertorio EBNA	ABBIGLIAMENTO; Stilista, coordinatore campionario, realizzatore di prototipi

Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Responsabile di produzione
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; tecnici programmazione della produzione/logistica NOBILITAZIONE TESSILE; tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti NOBILITAZIONE TESSILE; tecnici programmazione della produzione/logistica TESSITURA; tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti TESSITURA; tecnici programmazione della produzione/logistica
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Bacci L.: Sistemi locali in Toscana, modelli e percorsi territoriali dello sviluppo regionale - IRPET ed. Franco Angeli - Milano 2002. A cura di Bacci L.: Distretti e imprese leader nel sistema moda della Toscana - IRPET ed. Franco Angeli - Milano 2004. Brusco S.: Piccole imprese e distretti industriali - Rosenberg & Sellier - Torino 1989. Cattaneo M.: Economia delle aziende di produzione - Etas libri - Milano 1969. Caramello C.: L'azienda, Giuffrè - Milano 1986. Lupetti R. Meccanismi sulla comunicazione d'impresa - Punto e Linea Centro servizi aziendali - Pisa 2003. Lupetti R.: Strategie di sviluppo dell'impresa moderna - Punto e Linea Centro servizi aziendali - Pisa 1991. Airoldi G., Zattoni A.: Lo sviluppo imprenditoriale delle economie locali: i comprensori del Medio Valdarno Inferiore, di Ponsacco e di Empoli - Franco Angeli - Milano 2002

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Analisi della situazione aziendale e pianificazione dell'attività
Descrizione della performance	Effettuare la valutazione della capacità produttiva e partecipazione alla definizione della strategia aziendale
UC 586	
Capacità	Analizzare il mercato di riferimento dell'azienda, la situazione congiunturale e le prospettive nazionali e internazionali, contestualmente all'andamento dell'azienda nella quale opera per definire la programmazione produttiva
Capacità	Analizzare le esigenze dei clienti dell'azienda e quelle dei potenziali nuovi clienti per migliorare la competitività
Capacità	Coadiuvare la proprietà nella definizione della strategia aziendale/mission in funzione della sua collocazione nel mercato di riferimento
Capacità	Comprendere le problematiche presenti in azienda, sia in riferimento all'organizzazione produttiva che al prodotto in funzione dell'organizzazione del lavoro e dell'elaborazione delle strategie aziendali
Capacità	Interagire con la proprietà e con gli altri addetti per creare un sistema di relazioni stabile e positivo
Capacità	Pianificare incontri con i vertici aziendali per la definizione della strategia aziendale e la soluzione delle problematiche
Capacità	Pianificare le fermate per la manutenzione programmata, in rapporto all'organizzazione produttiva e alle performance dei macchinari, alle risorse umane disponibili e alla stagionalità del mercato
Conoscenza	Caratteristiche dei macchinari presenti in azienda, loro potenzialità e prestazioni in funzione della pianificazione della produzione
Conoscenza	Caratteristiche della materia prima e di tutte le componenti del prodotto finito in funzione della pianificazione della produzione e della realizzazione del prodotto
Conoscenza	Contesto competitivo in cui l'azienda si muove e mercato di riferimento in funzione del lavoro di pianificazione produttiva
Conoscenza	Risorse umane necessarie per la realizzazione dell'attività produttiva programmata
Conoscenza	Specifiche della capacità produttiva aziendale in funzione della programmazione della produzione
Conoscenza	Tempi di lavoro delle eventuali aziende conto terzi che svolgono alcune specifiche lavorazioni del processo produttivo in funzione delle pianificazioni produttive

DENOMINAZIONE ADA	Cooordinamento delle risorse umane impegnate nella produzione
Descrizione della performance	Organizzare il lavoro degli addetti alla produzione ottimizzando l'integrazione produttiva tra i vari processi e reparti
UC 593	
Capacità	Gestire e programmare l'attività e i riposi del personale addetto durante la fermate obbligatorie

Capacità	Gestire gli eventuali imprevisti nella gestione del personale, attraverso il ricorso a rimpiazzi o al lavoro straordinario
Capacità	Gestire il piano ferie e permessi degli addetti alla produzione in funzione delle necessità produttive, nel rispetto delle pianificazioni e delle strategie aziendali
Capacità	Gestire il rapporto con il sindacato per creare un positivo clima nelle relazioni sindacali funzionale all'attività produttiva, nel rispetto delle indicazioni della proprietà
Capacità	Organizzare l'attività degli addetti, gli orari e i turni di lavoro per l'ottimizzazione del sistema produttivo
Capacità	Valutare il bisogno di manodopera necessaria per l'esecuzione delle fasi produttive per il rispetto dei tempi di consegna del prodotto
Conoscenza	Normative contrattuali per la pianificazione del carico di lavoro delle risorse umane impegnate nella produzione
Conoscenza	Ruoli e compiti da ricoprire all'interno del processo produttivo per una ottimizzazione delle risorse umane disponibili
Conoscenza	Sistemi e tecniche di gestione delle risorse umane per una efficace organizzazione del lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione e coordinamento delle fasi produttive
Descrizione della performance	Effettuare i piani di produzione e seguire le diverse fasi della produzione in funzione del raggiungimento degli obiettivi di produzione dell'azienda nel rispetto delle strategie aziendali
UC 599	
Capacità	Armonizzare le distinte fasi produttive e l'attività dei vari reparti aziendali
Capacità	Assicurare il rispetto dei tempi di produzione e consegna del prodotto
Capacità	Assicurare l'applicazione e il rispetto dei dispositivi di legge in termini di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
Capacità	Assicurare la realizzazione della produzione in ordine alle specifiche tecniche richieste dal cliente
Capacità	Impiegare i sistemi di programmazione e controllo aziendali in maniera corretta
Capacità	Intervenire per apportare modifiche nel processo di trasformazione della materie prime e/o dei semilavorati in lavorazione
Capacità	Intervenire per approntare modifiche nel processo produttivo relativamente all'utilizzo dei macchinari funzionalmente all'ottimizzazione della capacità produttiva
Capacità	Monitorare l'andamento del processo produttivo nel suo complesso attraverso gli strumenti e le procedure aziendali, quali ad esempio software dedicati
Capacità	Pianificare le attività legate alla produzione, necessarie per ottimizzare tutte le risorse aziendali, in funzione della stagionalità del mercato
Capacità	Valutare le necessità di approvvigionamento della materia prima, delle forniture/subforniture e dei componenti il prodotto finito, in funzione della programmazione produttiva
Conoscenza	Caratteristiche dei macchinari e delle attrezzature in funzione dell'ottimizzazione delle fasi e delle procedure di lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche di lavorabilità delle materie prime in funzione del rispetto dello standard produttivo
Conoscenza	Caratteristiche tecniche e qualitative del prodotto in funzione del rispetto delle esigenze del cliente
Conoscenza	Legislazione vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro al fine di ottemperare alla normativa
Conoscenza	Procedure aziendali di lavorazione e di qualità per coordinare le fasi produttive

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione del grado di efficienza ed efficacia della produzione
Descrizione della performance	Valutare l'attività delle risorse umane e dei processi produttivi e l'efficienza delle macchine e delle attrezzature in funzione dell'ottimizzazione di tutte le risorse aziendali
UC 598	
Capacità	Progettare modifiche o cambiamenti delle strategie aziendali in relazione ai risultati ottenuti
Capacità	Valutare il grado di soddisfazione dei clienti
Capacità	Valutare il grado di soddisfazione del personale aziendale nello svolgimento delle proprie mansioni

Capacità	Valutare la potenzialità degli impianti, al fine di proporre investimenti in attrezzature e macchinari
Capacità	Valutare la professionalità dei fornitori, la qualità del lavoro/servizio e il rispetto dei tempi
Capacità	Valutare la professionalità e l'impegno del personale per migliorare la qualità e le condizioni di lavoro
Capacità	Valutare le caratteristiche tecniche e qualitative del prodotto in funzione del mercato di riferimento
Conoscenza	Caratteristiche tecniche e performance del prodotto da realizzare in funzione dell'ottimizzazione di efficienza ed efficacia
Conoscenza	Contesto di mercato all'interno del quale opera l'azienda in funzione del processo valutativo e di feedback delle performance aziendali
Conoscenza	Esigenze dei clienti dell'azienda e dinamiche del settore di riferimento, per la valutazione del processo produttivo e per ridefinire, se necessario, nuove strategie o modifiche a quelle esistenti, in funzione delle esigenze del cliente
Conoscenza	Fasi di lavorazione per valutare l'andamento del processo e progettare adeguamenti funzionali all'ottimizzazione delle risorse disponibili
Conoscenza	Parco macchinari e tecnologia presente in azienda, per misurarne le potenzialità e il grado di efficienza ed efficacia

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Responsabile delle attività di ideazione, progettazione e presentazione di collezione di calzature (58)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Gestisce il processo di ideazione concettuale e stilistica della collezione e di definizione estetica dei modelli da sviluppare, guidando la modelliera nel processo di realizzazione di prototipi e campioni, partecipando alla definizione della struttura della collezione, gestendo la presentazione del prodotto al mercato
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera nell'ambito di aziende di dimensioni medie e grandi, che gestiscano al loro interno la fase della ideazione della collezione, dove viene normalmente inquadrata come quadro-dirigente (o più raramente come impiegato di alto livello), oppure come consulente, fungendo eventualmente da coordinatore di disegnatori interni, ove presenti. Nelle PMI è generalmente presente come consulente
Collocazione contrattuale	Come dipendente, la figura è inquadrata ai massimi livelli contrattuali
Collocazione organizzativa	Opera a diretto contatto con la direzione; si relaziona ed interagisce con questa e con tutti i reparti coinvolti nel processo di sviluppo delle collezioni e relativi campionari, quali lo sviluppo prodotto, l'area tecnica (modelliera, prototipia, ricerca materiali, reparti produttivi) e quella marketing-commerciale
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con modellisti e operatori incaricati delle lavorazioni su prototipi e campioni, è all'origine del processo di creazione del valore; in quanto tale costituisce una risorsa strategica, un fattore 'competitivo' per le aziende e conseguentemente si tratta di una figura molto richiesta e che le aziende cercano di trattenere. Un percorso di progressione orizzontale di questa figura può essere costituito dal passaggio nelle aree dello sviluppo del prodotto o del marketing-merchandising. Un'ulteriore opportunità di carriera può essere costituita da posizioni di stilista in aziende appartenenti ad altri comparti merceologici. Il suo percorso professionale può realizzarsi innanzitutto all'interno di aziende calzaturiere, nell'ambito di uffici stile, passando attraverso lo svolgimento della funzione del tecnico stile. Questo percorso può comprendere anche una o più esperienze nello sviluppo prodotto o come assistente in studi di consulenza nello stile. E' anche possibile assumere posizioni di stilista di calzature provenendo dalla consulenza o da altri settori del sistema moda, completando la propria formazione con opportune conoscenze sulle specificità tecnico-produttive della calzatura
Percorsi formativi	La formazione di riferimento per questa figura può essere di tipo tecnico-artistico o umanistica, completata da una formazione specialistica nel settore moda. E' richiesta la conoscenza dell'attualità della moda, delle arti visive e della comunicazione nelle sue varie forme, nel contesto della storia dei movimenti artistici e del costume; richiesta altresì la conoscenza della lingua inglese. Questa figura richiede una personalità dotata di creatività e fantasia, in grado di intuire e anticipare le aspettative del pubblico in termini di nuovi stili e linguaggi, di cogliere le tendenze socio-culturali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers
ISTAT Professioni (CP2011)	2.5.5.1.3 - Disegnatori di moda 3.3.3.5.0 - Tecnici del marketing 5.1.3.3.0 - Vetrinisti e professioni assimilate
ATECO 2007	15.20.10 - Fabbricazione di calzature 74.10.10 - Attività di design di moda e design industriale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.07.01 - Disegnatori artistici e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Lo stilista;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; stilisti di moda
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale 10.11.02 n. 2212. EBNA, Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Avvio della produzione della collezione
Descrizione della performance	Partecipare al processo di messa a punto della calzata dei modelli nella fase di avvio della produzione, cooperando con modelleria e responsabile di produzione
UC 686	
Capacità	Condividere con area marketing-commerciale, sviluppo prodotto e modelleria la decisione sulle varianti richieste dai clienti, valutandone l'impatto sulla qualità globale della collezione
Capacità	Condividere con la modelleria e gli altri enti a ciò preposti le decisioni tecniche a fronte di problematiche insorgenti nella fase produttiva
Capacità	Condividere con la modelleria la gestione delle varie prove-produzione su un nuovo modello da produrre, fino alla decisione della linea estetica e delle caratteristiche funzionali definitive
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata
Conoscenza	Elementi essenziali di strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato
Conoscenza	Quadro essenziale del ciclo di produzione della calzatura, per favorire l'interazione con gli interlocutori tecnici

DENOMINAZIONE ADA	Definizione della collezione
Descrizione della performance	Fornire suggerimenti e raccomandazioni nel corso del processo di definizione della collezione allo scopo di valorizzare il campionario prodotto, nel rispetto delle linee-guida di riferimento, partecipando alle decisioni
UC 1218	
Capacità	Collaborare alla decisione relativa alla struttura della collezione (abbinamenti modello, materiali, colori, ecc.), suggerendo specifici abbinamenti
Capacità	Collaborare alla definizione dei modelli da includere nella collezione
Capacità	Definire le modalità delle varie presentazioni della collezione ai referenti della funzione marketing-merchandising ed eventualmente della funzione commerciale
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e le tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Elementi essenziali di strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato
Conoscenza	Quadro essenziale del ciclo di produzione e caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, per poter argomentare sulle proprie proposte

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della presentazione del prodotto al mercato
Descrizione della performance	Guidare la gestione delle presentazioni del prodotto al mercato, avvalendosi di eventi commerciali, allestimento di negozi propri o di distributori, campagne pubblicitarie, o altro, per ottenere la massima sinergia tra gli aspetti concettuali e stilistici del prodotto presentato e gli strumenti di presentazione e comunicazione impiegati
UC 689	
Capacità	Cooperare con gli specialisti interni ed esterni nel processo di ideazione e realizzazione di azioni e strumenti di comunicazione pubblicitaria, di materiali di packaging e di presentazione grafica e audiovisiva dedicati alla collezione, nonché di materiali di arredo dei punti vendita, per garantire una congruenza con il concetto e l'immagine della collezione
Capacità	Coordinare la progettazione del lay-out e del display (disposizione spazi ed esposizione del prodotto) di negozi propri, in occasione dei principali eventi di presentazione delle collezioni ai canali distributivi, al fine di garantirne la congruenza con il concetto e l'immagine della collezione
Capacità	Formulare linee-guida per il display dei prodotti della collezione presso i punti vendita della distribuzione, in accordo con i servizi interni/esterni a ciò incaricati, al fine di garantirne la congruenza con il concetto e l'immagine della collezione

Conoscenza	Elementi di strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Elementi essenziali di principi, tecniche e strumenti di comunicazione e promozione pubblicitaria, per poter collaborare con gli esperti incaricati della elaborazione della comunicazione media e dei materiali di packaging e di arredo di spazi espositivi a favore della linea gestita
Conoscenza	Principi, metodologie e tecniche relative alla progettazione di spazi e di format espositivi, con riferimento al settore moda, funzionali alle varie presentazioni del prodotto

DENOMINAZIONE ADA	Ideazione della collezione e dei modelli
Descrizione della performance	Guidare il processo creativo di ideazione della collezione e di sviluppo dei modelli in tutte le loro componenti (tomaia, forma, tacco) fino alla definizione delle caratteristiche estetiche e di calzata dei modelli
UC 680	
Capacità	Condividere gli elementi dell'ideazione con la direzione e gli altri uffici interni coinvolti nel processo
Capacità	Declinare a livello operativo il 'concetto' della collezione in tutti gli ambiti di sviluppo del prodotto e della comunicazione
Capacità	Fungere da referente della modelliera nello sviluppo iniziale delle componenti dei vari modelli (produzione di progetti di forme e tacchi; produzione di prove relative alla tomaia), fino alla definizione delle linee-guida estetiche e di calzata dei modelli da sviluppare
Capacità	Gestire il ciclo di produzione di schizzi e disegni relativamente a modelli, forme, tacchi e accessori, in accordo con le scelte di sviluppo adottate
Capacità	Individuare concetti, temi e caratteristiche estetiche della collezione utili all'ideazione complessiva della stessa tenendo conto degli orientamenti commerciali e di marketing
Capacità	Svolgere le attività di monitoraggio e ricerca sulle tendenze-moda del settore e le innovazioni nell'ambito dei nuovi materiali e accessori, come risorsa di ispirazione per l'ideazione della collezione e dei modelli
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Elementi essenziali di strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, per essere strategicamente allineati con il mercato di riferimento
Conoscenza	Fondamenti di rappresentazione grafica e tecniche di disegno su piano e volume di calzature, per produrre disegni di modelli e componenti
Conoscenza	Quadro essenziale del ciclo di produzione della calzatura, utile per l'interazione con gli interlocutori tecnici

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione del campionario della collezione
Descrizione della performance	Guidare la modelliera nel processo di elaborazione di cartamodelli e progetti e successivamente nel coordinamento della produzione di prototipi e campioni, sia di componenti che di modelli di calzatura, in coerenza con l'impostazione stilistica e di calzata definite
UC 684	
Capacità	Fornire alla modelliera feed-back estetici e di calzata, a livello delle proposte di prototipi (componenti e prodotto finito) e successivamente di campioni di prodotto finito dei vari modelli, fino alla disponibilità di un valido campionario coerente con gli obiettivi qualitativi definiti
Capacità	Presentare internamente la proposta di campionario nei tempi previsti, in collaborazione con la modelliera, partecipando con gli enti preposti alle decisioni sulle caratteristiche finali del campionario
Capacità	Supportare la modelliera nel processo di messa a punto di progetti di costruzioni e cartamodelli per la realizzazione delle componenti dei vari modelli (forme, tacchi, fondi, tomaie), avendo come riferimento i parametri di estetica e calzata ricercati
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e le tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Elementi essenziali di strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, per essere strategicamente allineati al mercato di riferimento

Conoscenza	Fondamenti geometrici e di rappresentazione grafica e tecniche di disegno su piano e volume, per produrre disegni di modelli
Conoscenza	Quadro essenziale del ciclo di produzione della calzatura, per l'interazione con gli interlocutori tecnici

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Responsabile delle attività di ideazione, progettazione e presentazione di collezione e/o modello di pelletteria/abbigliamento (62)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Gestisce il processo di ideazione concettuale e stilistica della collezione e di definizione estetica dei modelli da sviluppare, guidando la modelliera nel processo di realizzazione di prototipi e campioni, partecipando alla definizione della struttura della collezione, gestendo la presentazione del prodotto al mercato
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' generalmente presente all'interno di aziende grandi o medie che gestiscono al loro interno la progettazione di collezioni, dove viene normalmente inquadrata come quadro-dirigente (o più raramente come impiegato di alto livello), oppure come consulente, fungendo eventualmente da coordinatore di disegnatori interni, ove presenti. Nelle PMI la figura è generalmente presente come consulente
Collocazione contrattuale	Come dipendente, la figura è inquadrata ai massimi livelli contrattuali
Collocazione organizzativa	Opera a diretto contatto con la direzione; si relaziona ed interagisce con questa e con tutti gli enti coinvolti nel processo di sviluppo delle collezioni e relativi campionari, quali lo sviluppo prodotto, l'area tecnica (modelliera, prototipia, ricerca materiali, reparti produttivi) e quella marketing-commerciale
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con modelliera e prototipia, è all'origine del processo di creazione del valore del settore; in quanto tale costituisce un fattore 'competitivo', una risorsa strategica che le aziende cercano di trattenere al loro interno. In periodi di congiuntura favorevole, questa figura può essere oggetto di un livello di domanda anche decisamente elevato. Un percorso di progressione orizzontale di questa figura può essere costituito dal passaggio nelle aree dello sviluppo del prodotto o del marketing-merchandising. Una ulteriore opportunità di carriera può essere costituita da posizioni di stilista in aziende appartenenti ad altri comparti merceologici. Il suo percorso professionale può realizzarsi innanzitutto all'interno di aziende produttrici, nell'ambito di uffici stile, passando attraverso lo svolgimento della funzione del tecnico stile. Questo percorso può eventualmente comprendere anche una esperienza precedente nello sviluppo prodotto o una o più esperienze come assistente in studi di consulenza nello stile. E' anche possibile assumere posizioni di stilista provenendo dalle professioni artistiche o da settori come la comunicazione o il design, completando la propria formazione con opportune conoscenze sulle specificità tecnico-produttive del settore
Percorsi formativi	La formazione di riferimento può essere di tipo tecnico-artistico o umanistica, completata da una formazione specialistica nel settore moda. E' richiesta la conoscenza dell'attualità della moda, delle arti visive e della comunicazione nelle sue varie forme, nel contesto della storia dei movimenti artistici e del costume; è richiesta altresì la conoscenza della lingua inglese. Questa figura richiede una personalità dotata di creatività e fantasia, in grado di intuire e anticipare le aspettative del pubblico in termini di nuovi stili e linguaggi, di cogliere le tendenze socio-culturali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers
ISTAT Professioni (CP2011)	2.5.5.1.3 - Disegnatori di moda 3.3.3.5.0 - Tecnici del marketing 5.1.3.3.0 - Vetrinisti e professioni assimilate
ATECO 2007	14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 - Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 - Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 - Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 14.20.00 - Confezione di articoli in pelliccia 14.39.00 - Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 15.12.09 - Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria 15.20.10 - Fabbricazione di calzature 74.10.10 - Attività di design di moda e design industriale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.07.01 - Disegnatori artistici e assimilati

Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuioio ; Lo stilista;
Repertorio EBNA	ABBIGLIAMENTO; Stilista, coordinatore campionario, realizzatore di prototipi
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Responsabile di produzione
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; stilisti di moda
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale 10.11.02 n. 2212. EBNA, Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Avvio della produzione della collezione
Descrizione della performance	Partecipare con modelleria e responsabile di produzione al processo di messa a punto dei modelli nella fase di avvio della produzione, per garantirne la congruenza con i parametri funzionali ed estetici ricercati
UC 994	
Capacità	Condividere con area marketing-commerciale, sviluppo prodotto e modelleria la decisione sulle varianti richieste dai clienti, valutandone l'impatto sulla qualità globale della collezione
Capacità	Condividere con la modelleria e gli altri enti a ciò preposti le decisioni tecniche a fronte di problematiche insorgenti nella fase produttiva
Capacità	Condividere con la modelleria la gestione delle varie prove-produzione su un nuovo modello da produrre, fino alla decisione della linea estetica e delle caratteristiche funzionali definitive
Conoscenza	Caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, al fine di poter fornire un contributo pertinente alle decisioni
Conoscenza	Elementi essenziali del ciclo di produzione, comprese le fasi svolte all'esterno, al fine di poter fornire un contributo contestualizzato alle decisioni
Conoscenza	Elementi essenziali di posizionamento di marketing, strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato

DENOMINAZIONE ADA	Definizione della collezione
Descrizione della performance	Fornire suggerimenti e raccomandazioni nel corso del processo di definizione della collezione, allo scopo di valorizzare il campionario prodotto, nel rispetto delle linee-guida di riferimento, partecipando alle decisioni
UC 1217	
Capacità	Collaborare alla decisione relativa alla struttura della collezione (abbinamenti modello, materiali, colori, ecc.), suggerendo specifici abbinamenti
Capacità	Collaborare alla definizione dei modelli da includere nella collezione
Capacità	Definire le modalità delle varie presentazioni della collezione ai referenti della funzione marketing-merchandising ed eventualmente della funzione commerciale
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e le tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Elementi essenziali di strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato
Conoscenza	Quadro essenziale del ciclo di produzione e caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, per poter argomentare sulle proprie proposte

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della presentazione del prodotto al mercato
Descrizione della performance	Guidare la gestione delle presentazioni del prodotto al mercato, avvalendosi di eventi commerciali, allestimento di negozi propri o distributori, campagne pubblicitarie o altro, per ottenere la massima sinergia tra gli aspetti concettuali e stilistici del prodotto presentato e gli strumenti di presentazione e comunicazione impiegati

UC 995	
Capacità	Cooperare con gli specialisti interni ed esterni nel processo di ideazione e realizzazione di azioni e strumenti di comunicazione pubblicitaria, di materiali di packaging e di presentazione grafica e audiovisiva dedicati alla collezione, nonché di materiali di arredo dei punti vendita, per garantire una congruenza con il concetto e l'immagine della collezione
Capacità	Coordinare la progettazione del lay-out e del display (disposizione degli spazi ed esposizione del prodotto) di negozi propri, in occasione dei principali eventi di presentazione delle collezioni ai clienti (show-room, fiere), al fine di garantirne la congruenza con il concetto e l'immagine della collezione
Capacità	Formulare linee-guida per il display dei prodotti della collezione presso i punti vendita della distribuzione, in accordo con i servizi interni/esterni a ciò incaricati, al fine di garantirne la congruenza con il concetto e l'immagine della collezione
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Elementi essenziali di posizionamento, strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato
Conoscenza	Elementi essenziali di principi, tecniche e strumenti di comunicazione e promozione pubblicitaria, per poter collaborare con gli esperti incaricati dell'elaborazione della comunicazione media e dei materiali di packaging e di arredo di spazi espositivi a favore della linea gestita
Conoscenza	Principi, metodologie e tecniche, relativi alla progettazione di spazi e di format espositivi, con riferimento al settore moda, funzionali alle varie presentazioni del prodotto

DENOMINAZIONE ADA	Ideazione della collezione e dei modelli
Descrizione della performance	Guidare il processo creativo di ideazione della collezione e di sviluppo dei modelli, fino alla definizione delle caratteristiche estetiche e funzionali degli stessi
UC 992	
Capacità	Condividere gli elementi dell'ideazione con la direzione e gli altri uffici interni coinvolti nel processo
Capacità	Declinare a livello operativo il 'concetto' della collezione nei vari ambiti di sviluppo del prodotto (tipologie di prodotto, materie prime, materiali, colori, ecc.)
Capacità	Gestire il ciclo di produzione di schizzi e disegni relativamente a modelli e accessori, in accordo con le scelte di sviluppo adottate
Capacità	Individuare concetti, temi e caratteristiche estetiche della collezione, utili all'ideazione complessiva della stessa, tenendo conto degli orientamenti commerciali e di marketing
Capacità	Svolgere le attività di monitoraggio e ricerca sulle tendenze-moda del settore e le innovazioni nell'ambito dei nuovi materiali e accessori, come risorsa di ispirazione per l'ideazione della collezione e dei modelli
Conoscenza	Caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, onde poter valutare la fattibilità di quando ideato
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Elementi essenziali di posizionamento di marketing, strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, per essere strategicamente allineato al mercato di riferimento
Conoscenza	Fondamenti di rappresentazione grafica e tecniche di disegno su piano e volume di capi di abbigliamento e articoli di pelletteria, per la produzione di disegni

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione di modelli
Descrizione della performance	Guidare la modelliera nel processo di elaborazione dei cartamodelli e di coordinamento della produzione di prototipi e campioni dei modelli in sviluppo, in coerenza con l'impostazione stilistica e funzionale definita
UC 993	
Capacità	Fornire a modelliera e prototipia feedback estetici e funzionali a livello delle proposte di prototipo, fino alla disponibilità di un output coerente con gli obiettivi qualitativi definiti
Capacità	Presentare la proposta di campionario ai referenti interni, in collaborazione con la modelliera, partecipando con gli enti preposti alle decisioni sulle caratteristiche finali del campionario
Capacità	Supportare la modelliera nel processo di messa a punto dei cartamodelli per la realizzazione dei vari modelli, avendo come riferimento i parametri di estetica e funzionalità ricercati
Conoscenza	Caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, onde poter valutare le scelte tecniche operate da modellista e prototipista
Conoscenza	Elementi essenziali del ciclo di produzione, per favorire un'efficace interazione con gli interlocutori tecnici

Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Elementi essenziali di posizionamento di marketing, strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, per essere strategicamente allineato al mercato di riferimento

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico del coordinamento dei processi di sviluppo stilistico, realizzazione di prototipi/campioni e presentazione del prodotto sul mercato (303)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' responsabile della funzione stilistica relativa ad una singola linea/marchio all'interno di un business più ampio costituito da più linee/brands. In riferimento a tale linea/marchio, la figura coordina il processo di sviluppo stilistico, guidando successivamente la modelliera nel processo di realizzazione di prototipi e campioni e coordinando la presentazione del prodotto al mercato
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera nell'ambito di aziende di dimensioni medie o grandi di uno dei comparti del settore moda, che gestiscano al loro interno la fase di ideazione della collezione
Collocazione contrattuale	La figura può venire inquadrata come impiegato di livello 4°-5° del CCNL di riferimento oppure come collaboratore esterno
Collocazione organizzativa	Opera sotto la supervisione dello stilista (vedi Responsabile delle attività di ideazione, progettazione e presentazione di collezione...) oppure della direzione; si relaziona ed interagisce con tutti i reparti coinvolti nel processo di sviluppo delle collezioni e relativi campionari, quali lo sviluppo prodotto, l'area tecnica (modelliera, prototipia, ricerca materiali, reparti produttivi) e quella marketing-commerciale
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con modelliera e prototipia, questa figura è all'origine del processo di creazione del valore del settore; in quanto tale costituisce un fattore 'competitivo', una risorsa strategica che le aziende cercano di trattenere al loro interno. In periodi di congiuntura favorevole può essere oggetto di un livello di domanda anche decisamente elevato. Un percorso di progressione orizzontale di questa figura può essere costituito dal passaggio nelle aree dello sviluppo del prodotto o del marketing-merchandising
Percorsi formativi	La formazione di riferimento per questa figura può essere di tipo tecnico-artistico o umanistica, completata da una formazione specialistica nel settore moda. Il suo percorso professionale può realizzarsi innanzitutto all'interno di aziende produttrici, nell'ambito di uffici stile. Questo percorso può eventualmente comprendere anche una esperienza precedente nello sviluppo prodotto o una o più esperienze come assistente in studi di consulenza nello stile. E' anche possibile assumere questa posizione provenendo dalle professioni artistiche o da settori come la comunicazione o il design, completando la propria formazione con opportune conoscenze sulle specificità tecnico-produttive del settore. Alla figura sono richieste conoscenze su moda, arti visive e comunicazione nelle sue varie forme, nel contesto della storia dei movimenti artistici e del costume; richiesta altresì la conoscenza della lingua inglese. Questa figura richiede una personalità dotata di creatività e fantasia, in grado di intuire e anticipare le aspettative del pubblico in termini di nuovi stili e linguaggi, di cogliere le tendenze socio-culturali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3429 - Business services agents and trade brokers not elsewhere classified 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2011)	2.5.5.1.3 - Disegnatori di moda 3.1.3.7.2 - Disegnatori tessili 3.3.3.5.0 - Tecnici del marketing
ATECO 2007	13.92.10 - Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento 14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 - Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 - Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 - Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 14.20.00 - Confezione di articoli in pelliccia 14.39.00 - Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 15.12.09 - Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria 15.20.10 - Fabbricazione di calzature 74.10.10 - Attività di design di moda e design industriale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	

Unioncamere EXCELSIOR	13.07.01 - Disegnatori artistici e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuio ; il tecnico della forma;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Progettista (tessitura)
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; tecnici della confezione CONFEZIONE; tecnici promozione sviluppo commerciale prodotto
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Professioni - lavorare nella Moda, a cura della Regione Emilia Romagna, Luglio 2001. EBNA - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi nell'Artigianato, settore Abbigliamento, 2000. AGORA - Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, settore abbigliamento, 2004. OBNF - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi per l'Industria, rapporto di sintesi, 1998. Sistema Integrato in Rete "Collegamenti", banca dati delle Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro. SIL Regione Emilia-Romagna, Sistema di classificazione, codifica e descrizione delle professioni, Area professionale progettazione e produzione tessile ed abbigliamento. ISFOL, Repertorio delle professioni - Area occupazionale Tessile, Abbigliamento, Cuio

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della presentazione del prodotto al mercato
Descrizione della performance	Curare le presentazioni della collezione gestita, sulla base delle linee-guida concordate con il responsabile o la Direzione, avvalendosi di eventi commerciali, allestimento di negozi propri o di distributori, campagne pubblicitarie o altro
UC 1252	
Capacità	Cooperare con gli specialisti interni ed esterni nel processo di ideazione e realizzazione di azioni e strumenti di comunicazione pubblicitaria, di materiali di packaging e di presentazione grafica e audiovisiva dedicati alla collezione, nonché di materiali di arredo dei punti
Capacità	Coordinare la progettazione del lay-out e del display (disposizione degli spazi ed esposizione del prodotto) di negozi propri e in occasione dei principali eventi di presentazione delle collezioni ai clienti (show-room, fiere), al fine di garantirne la congruenza con il concetto e l'immagine della collezione
Capacità	Formulare linee-guida per il display dei prodotti della collezione presso i punti vendita della distribuzione, in accordo con i servizi interni/esterni di ciò incaricati, al fine di garantirne la congruenza con il concetto e l'immagine della collezione
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Elementi essenziali di posizionamento, strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato
Conoscenza	Elementi essenziali di principi, tecniche e strumenti di comunicazione e promozione pubblicitaria, per poter collaborare con gli esperti incaricati della elaborazione della comunicazione media e dei materiali di packaging e di arredo di spazi espositivi a favore della linea gestita
Conoscenza	Principi, metodologie e tecniche, relativi alla progettazione di spazi e di format espositivi, con riferimento al settore moda, funzionali alle varie presentazioni del prodotto

DENOMINAZIONE ADA	Guida nella progettazione di modelli
Descrizione della performance	Guidare la modelliera nel processo di elaborazione dei cartamodelli e di coordinamento della realizzazione di prototipi e campioni dei modelli in sviluppo, in accordo con l'impostazione stilistica e funzionale definita e consultandosi eventualmente con il responsabile o la Direzione
UC 1228	
Capacità	Fornire a modelliera e prototipia feed-back estetici e funzionali idonei rispetto a prototipi/campioni proposti, fino alla realizzazione di un output coerente con gli obiettivi qualitativi definiti
Capacità	Fornire input stilistici alla modelliera nel processo di messa a punto dei cartamodelli per la realizzazione dei vari modelli, avendo come riferimento i parametri di estetica e funzionalità ricercati
Capacità	Presentare la proposta di campionario ai referenti interni, partecipando alle decisioni su eventuali modifiche

Conoscenza	Caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, onde poter valutare le proposte avanzate da modelliera e prototipia
Conoscenza	Elementi essenziali del ciclo di produzione per favorire una efficace interazione con gli interlocutori tecnici
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di mercato di riferimento e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno, utile alla presa di decisione su quanto proposto

DENOMINAZIONE ADA	Ideazione della collezione e dei modelli
Descrizione della performance	Guidare il processo creativo di sviluppo dei modelli della linea gestita, sulla base delle linee-guida concordate col responsabile o con la Direzione, fino alla definizione delle caratteristiche estetiche e funzionali degli stessi
UC 1225	
Capacità	Gestire il ciclo di produzione di schizzi e disegni relativamente a modelli e accessori, in accordo con le scelte di sviluppo condivise col responsabile, fino alla approvazione di quanto proposto e alla condivisione delle linee-guida da trasmettere alla modelliera
Capacità	Gestire l'individuazione di concetti, temi e caratteristiche estetiche della collezione, utili all'ideazione della stessa
Capacità	Gestire la declinazione a livello operativo del 'concetto' della collezione nei vari ambiti di sviluppo del prodotto (tipologie di prodotto, materie prime, materiali, colori, ecc.)
Capacità	Partecipare o farsi carico direttamente della gestione delle attività di monitoraggio e ricerca sulle tendenze-moda del settore e sulle innovazioni nell'ambito dei nuovi materiali e accessori, come risorsa di ispirazione per l'ideazione della collezione e dei modelli
Conoscenza	Caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, onde poter valutare la fattibilità di quando ideato
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Elementi essenziali di posizionamento di marketing, strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato
Conoscenza	Fondamenti di rappresentazione grafica e tecniche di disegno su piano e volume di capi di abbigliamento e articoli di pelletteria, per la produzione di disegni

DENOMINAZIONE ADA	Partecipazione alla definizione della collezione
Descrizione della performance	Partecipare alla definizione della collezione della linea gestita, allo scopo di valorizzare il campionario prodotto, partecipando alle decisioni
UC 1253	
Capacità	Collaborare alla definizione dei modelli da includere nella collezione
Capacità	Collaborare alla progettazione della struttura della collezione (abbinamenti modello, materiali, colori, ecc.), suggerendo specifici abbinamenti
Capacità	Sostenere il responsabile nelle presentazioni della collezione ai referenti della funzione marketing-merchandising ed eventualmente della funzione commerciale
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e le tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Elementi essenziali di strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato
Conoscenza	Quadro essenziale del ciclo di produzione e caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, per poter argomentare sulle proprie proposte

DENOMINAZIONE ADA	Partecipazione alla fase di avvio della produzione della collezione
Descrizione della performance	Partecipare con modelliera e responsabile di produzione alla messa a punto dei modelli nella fase di avvio della produzione, per garantirne la congruenza con i parametri estetici e funzionali definiti
UC 1473	
Capacità	Condividere con area marketing-commerciale, sviluppo prodotto e modelliera la decisione sulle varianti richieste dai clienti, valutandone l'impatto sulla qualità globale della collezione
Capacità	Condividere con la modelliera e gli altri enti a ciò preposti le decisioni tecniche a fronte di problematiche insorgenti nella fase produttiva

Capacità	Condividere con la modelliera la gestione delle varie prove-produzione su un nuovo modello da produrre, fino alla decisione della linea estetica e delle caratteristiche funzionali definitive
Conoscenza	Caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, per poter fornire un contributo pertinente alle decisioni
Conoscenza	Elementi essenziali del ciclo di produzione, per favorire una efficace interazione con gli interlocutori tecnici
Conoscenza	Elementi essenziali di posizionamento di marketing, strategia di mercato e obiettivi commerciali della linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico dell'esecuzione e riadattamento di capi d'abbigliamento (69)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Esegue ogni genere di capi d'abbigliamento (giacche, pantaloni, cappotti, soprabiti, camicie) in completa autonomia di esercizio delle funzioni (taglio, cucito e stiro), prevalentemente a mano e su misura. Si occupa anche di riadattamenti di capi finiti e di eventuali ricuciture. Gli strumenti e le apparecchiature utilizzate per questo tipo di attività sono: macchine per cucire, taglierine, aghi, filati, forbici, ferri e macchine per stirare
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	L'attività è svolta come titolare lavoratore autonomo ed in qualche caso come dipendente di laboratori di sartoria
Collocazione contrattuale	Nella maggioranza dei casi è un lavoratore artigiano autonomo; in qualche caso può configurarsi come collaboratore o dipendente di un laboratorio artigiano al quale si applica il C.C.N.L. Tessile Abbigliamento Calzature Artigiani, 4° livello d'inquadramento
Collocazione organizzativa	Opera prevalentemente nelle sartorie. Il lavoratore autonomo non dipende da altre figure ed opera a stretto contatto con la clientela; in caso di rapporto dipendente o collaborazione risponde al maestro sarto. In generale si attiene agli indirizzi operativi e tecnici forniti dalle associazioni di categoria artigiane per regolare il proprio rapporto con la clientela in merito agli orari di lavoro e di apertura al pubblico e rispetto a disciplinari normativi
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura che ha visto negli anni un forte ridimensionamento dovuto allo sviluppo delle lavorazioni industriali in serie. Solo ultimamente con la riscoperta dell'abito sartoriale (come elemento di differenziazione sociale) questa figura sta ricevendo una rinnovata attenzione sul mercato
Percorsi formativi	Per diventare sarti occorre aver effettuato un lungo periodo di stage operativo o di apprendistato in un laboratorio o aver frequentato un corso di formazione presso Istituti Pubblici o Privati (nella maggioranza dei casi questi corsi si concentrano sulle competenze stilistiche). Oltre ad una esperienza necessaria ad affinare le capacità tecniche, sono altresì importanti per questa professione: senso estetico, creatività, buona manualità, facilità nei rapporti interpersonali, precisione, pazienza
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	743 - TEXTILE, GARMENT AND RELATED TRADES WORKERS - 7433 - Tailors, dressmakers and hatters
ISTAT Professioni (CP2011)	6.5.3.3.5 - Cappellai 6.5.3.3.3 - Confezionatori di capi di abbigliamento 6.5.3.4.3 - Confezionatori di pellicceria e di capi in pelle 6.5.3.6.1 - Confezionatori di tende e drappaggi 6.5.3.5.1 - Confezionatori e rifinitori di biancheria intima 6.5.3.5.2 - Confezionatori e rifinitori di biancheria per la casa 6.5.3.2.2 - Maglieristi 6.5.3.3.1 - Modellisti di capi di abbigliamento 6.5.3.4.1 - Modellisti di pellicceria e di capi in pelle 6.5.3.4.4 - Pellicciai e sarti in pelle 6.5.3.3.4 - Sarti
ATECO 2007	14.13.20 - Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.03 - Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il tecnico della confezione;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; stilisti di moda CONFEZIONE; tecnici della confezione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	JOBTEL - il Portale dell'orientamento. www.jobtel.it. Isfol - www.isfol.it. La guida alle professioni - www.professioni.info. Regione Lombardia - Descrizione professioni - www.borsalavorolombardia.net

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Confezionamento del capo
Descrizione della performance	Eseguire tutte le operazioni per l'applicazione di fodere, accessori, occhielli e adesivi cucendo a mano o a macchina e operando le varie fasi di cucitura, fino al completamento del capo in produzione
UC 569	
Capacità	Eseguire le lavorazioni con macchina lineare con punto annodato e tagliacuci
Capacità	Eseguire le operazioni di cucitura su tessuti rigati con riscontro delle righe e dei quadri al taglio nelle parti più complesse delle tasche, taschini, spalle e maniche
Capacità	Eseguire tutte le operazioni di cucitura, dei tessuti, delle fodere e degli accessori, a mano ed a macchina
Capacità	Scegliere le parti che compongono un capo di abbigliamento individuandone le componenti al fine di un corretto assemblaggio
Conoscenza	Cuciture complesse per tecniche di decorazioni e punti ornamentali, per lavori d'abbellimento per valorizzare l'abito
Conoscenza	Elementi identificativi del prodotto, taglie, misure, parti del modello per eseguire cuciture pertinenti
Conoscenza	Merceologia di tessuti, filati ed accessori per eseguire i giusti abbinamenti
Conoscenza	Tecniche di regolazione delle cuciture in rapporto al tessuto usato per garantire la giusta stabilità dell'abito

DENOMINAZIONE ADA	Disegno ed esecuzione del cartamodello
Descrizione della performance	Eseguire tutte le misurazioni necessarie alla predisposizione dei modelli, realizzando modelli base, tagliando e correggendo in modo autonomo, con qualità e in tempi adeguati, sviluppando tutte le tecniche di misurazione e modellistica
UC 566	
Capacità	Effettuare le misurazioni sul cliente per approntare i prototipi necessari alla predisposizione dei modelli
Capacità	Eseguire gli sviluppi delle linee e delle taglie in modo autonomo, per definire i vari modelli
Capacità	Eseguire tutti i controlli per attuare le eventuali correzioni sui modelli, in autonomia e in tempi adeguati
Capacità	Simulare lo sviluppo di modelli di abito su carta fine per accertarne la rispondenza con le esigenze del cliente interessato
Conoscenza	Basi dei modelli di gonne, pantaloni, camicie, ecc. ed applicazione delle varie vestibilità per altezza e larghezza
Conoscenza	Elementi base della vestibilità per eseguire i cartamodelli
Conoscenza	Tecniche di sviluppo di un modello con applicazione degli spostamenti di ripresa e correzione dei difetti per adattare il cartamodello al cliente
Conoscenza	Tecniche per il controllo delle curve e delle riprese per lo sviluppo armonico del cartamodello

DENOMINAZIONE ADA	Stiratura e rifinitura finale
Descrizione della performance	Eseguire i passaggi, le impostazioni di base per lo stiro, ed eventuali interventi di rifinitura o riparazione del capo confezionato avendo il pieno controllo delle varie fasi del lavoro per una sua completa e definita esecuzione
UC 570	
Capacità	Effettuare la stiratura delle diverse tipologie di capo in modo autonomo, con ferro a mano

Capacità	Effettuare rifiniture, cuciture, operazioni di stiro e lavorazioni a mano, protese alla rifinitura del capo, controllandone la qualità
Capacità	Eseguire il processo di rientrotessuto slabrato per correggere eventuali cedimenti del tessuto
Capacità	Eseguire semplici modifiche di riparazione o aggiustamento riadattando il capo confezionato
Capacità	Utilizzare accessori decorativi, applicandoli con gusto personale e senso estetico, per completare il capo in tutte le sue componenti
Capacità	Verificare la presenza di difetti eventuali su capi confezionati, correggendoli
Conoscenza	Caratteristiche degli accessori di chiusura e modalità d'uso: cerniere, bottoni, ganci, fettucce, nastri, passamano per applicazione all'abito
Conoscenza	Differenze tra stiro intermedio e stiro finale per eseguire una stiratura completa anche nelle parti meno visibili del capo
Conoscenza	Disposizione corretta dei passaggi di stiratura per l'esecuzione della stiratura in tutte le sue fasi
Conoscenza	Reazioni dei vari tessuti alle temperature per evitare danni al tessuto stesso avendo presente i criteri di tollerabilità
Conoscenza	Tecnica di stirowap, metodo di stiro per assorbire lentezze ed evitare lucidi
Conoscenza	Tecniche di fissaggio a mano con termoadesivo per applicazione fodere
Conoscenza	Tecniche di stiratura di stoffe difficili in modo corretto per l'esecuzione della stiratura anche su tessuti non ben stendibili o reagenti al calore
Conoscenza	Tecniche di verifica delle lunghezze delle varie parti di un capo per verificare la vestibilità del capo
Conoscenza	Tecniche per punto a mano, sottopunto, punto a macchina, punto occhiello, punto incrociato per eseguire cuciture particolari
Conoscenza	Tipologia di cuciture a macchina con sistema anche industriale (riprese, colli, tasche) per l'esecuzione di cuciture complesse

DENOMINAZIONE ADA	Supporto ai clienti nella scelta della stoffa e del modello
Descrizione della performance	Supportare il cliente per arrivare a definire la scelta del tessuto, il colore, la qualità e il prezzo del capo da confezionare grazie ad una vasta gamma di modelli e campioni che consentano alla clientela di scegliere
UC 561	
Capacità	Aggiornare il proprio bagaglio di informazioni sulle tendenze e mode in atto per rapportarsi con la clientela attraverso riviste specializzate, programmi video specialistici e sfilate
Capacità	Definire il prezzo del capo confezionato da consegnare al cliente
Capacità	Mettere a disposizione del cliente un'ampia gamma di campioni tessuti ed accessori per la scelta dell'abito
Capacità	Mettere a proprio agio il cliente nell'effettuare la scelta dell'abito
Conoscenza	Caratteristiche dei diversi tessuti ed accessori per aiutare il cliente nella scelta dell'abito da realizzare
Conoscenza	Compatibilità dei colori in relazione al senso estetico per facilitare la scelta secondo i gusti del cliente
Conoscenza	Tecniche di valutazione della vestibilità di un capo per vestire al meglio il cliente

DENOMINAZIONE ADA	Taglio del tessuto
Descrizione della performance	Preparare il tessuto e le fodere per il confezionamento eseguendo il taglio dei capi con le forbici ed il taglio su materasso con taglierina, operando in modo autonomo e in sicurezza
UC 568	
Capacità	Applicare le tecniche di base per la stesura del tessuto nei diversi modi ed autonomamente al fine di prepararlo al taglio
Capacità	Applicare le tecniche di taglio per il verso del tessuto, per tagliare il tessuto nel verso rispondente alle relative caratteristiche
Capacità	Usare gli utensili per il taglio (forbici e taglierine) preparando i pezzi da cucire secondo le indicazioni di produzione
Capacità	Utilizzare le tecniche di piazzamento dei modelli, sezionarle ad incastro in modo opportuno, evitando sprechi di tessuto

Conoscenza	Caratteristiche dei tessuti: ordito, trama, sbieco, verso, scivoloso, ecc. per effettuare il taglio nel verso giusto e con idonei strumenti
Conoscenza	Caratteristiche delle diverse parti del modello per eseguire i giusti adattamenti all'abito del cliente
Conoscenza	Sistemi di tracciatura del contorno modello e marcatura per identificare le linee di taglio
Conoscenza	Tecniche per mantenere un alto livello di precisione per un'esecuzione dell'abito rispondente al modello di campionario

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico della gestione della produzione conciaria, della realizzazione del manufatto finito e del controllo dello standard qualitativo di produzione (461)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Pianifica le fasi del processo conciario dal reparto ad umido alla rifinitura, gestendo le problematiche relative alla lavorazione. Sa valutare il processo di realizzazione del manufatto in pelle, per garantire il rispetto degli standard qualitativi di produzione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Qualifica Impiegatizia (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore conciario o settore tessile e abbigliamento)
Collocazione organizzativa	Opera in aziende dei settori: conciario, calzaturiero abbigliamento, settori caratterizzati tipicamente da piccole e medie imprese (PMI). Opera all'interno del reparto produttivo, relazionandosi comunque con tutte le altre figure che operano nell'ambito dell'area. Si occupa prevalentemente di coordinare e seguire dal punto di vista operativo l'attività di produzione dei beni. In funzione della dimensione aziendale si relaziona con il tecnologo di industrializzazione o con il responsabile della produzione, interagendo e coordinando i vari capireparto. Provvede a monitorare l'andamento della produzione programmando il fabbisogno delle materie prime e i tempi di lavoro. Il suo grado di specializzazione e l'autonomia variano in considerazione del numero di lavorazioni, della dimensione aziendale e della complessità delle lavorazioni stesse che caratterizzano il ciclo produttivo specifico
Opportunità sul mercato del lavoro	Occupazione in aziende del settore manifatturiero specifico di riferimento, con una buona mobilità all'interno del proprio settore produttivo. Prospettive occupazionali buone; più ricercati sono coloro che hanno esperienza in produzioni di alta gamma e/o con alto valore aggiunto
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore preferibilmente ad indirizzo tecnico (perito industriale) e grande esperienza sul campo maturata attraverso l'attività lavorativa. Conoscenza delle normative sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; capacità di utilizzo del personal computer
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7441 - Pelt dressers, tanners and fellmongers
ISTAT Professioni (CP2011)	6.5.4.1.0 - Conciatori di pelli e di pellicce
ATECO 2007	
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoi ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Martignone G.: Manuale di pratica conciaria - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1997. Martignone G.: Conceria pratica - Leprotto & Bella - Torino 1984. Crestani M.: La rifinitura del cuoio - Editma edizioni - Rescaldina (MI). Glossario tecnico della pelle - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1996. Manzo G.: Chimica e tecnologia del cuoio - Media Service edizioni - Legnano (MI) 1998. A cura di UNIC (Unione Nazionale Industria Conciaria) La pelle: origine e fabbricazione - (MI) 1980. A cura di Associazione Conciatori: Guida Tecnica delle industrie conciarie nell'area di Santa Croce sull'Arno - Pacini Editore (PI) 2002. A cura di Associazione Conciatori: La Conceria Toscana verso il III° Millennio - Pacini Editore - (PI) 1999. A cura di Unic (Unione Nazionale Industria Conciaria) Pelli e sostanze chimiche: regole di utilizzo - Unic edizioni - Milano 2004. Stazione Sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti: rivista bimestrale Cuoi pelli e materie concianti

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Controllo del rispetto dello standard qualitativo di produzione (pellame e manufatto finito)
Descrizione della performance	Controllare i parametri richiesti rispettando le procedure in uso, assicurando il corretto livello qualitativo previsto per ogni prodotto
UC 1995	
Capacità	Assicurare la qualità del prodotto finito applicando in modo corretto le procedure aziendali previste
Capacità	Individuare scostamenti significativi dallo standard qualitativo richiesto
Capacità	Programmare i controlli specifici in funzione della diversa articolistica per garantire la corrispondenza tra le performance del prodotto e le specifiche richieste dal cliente
Capacità	Valutare attraverso l'analisi delle schede di sicurezza dei prodotti chimici, l'eventuale presenza o possibile sviluppo di sostanze indesiderate (REACH)
Capacità	Valutare la rispondenza del prodotto allo standard/performance qualitativo
Conoscenza	Destinazione d'uso del prodotto in funzione del controllo dello standard richiesto dal manufatto finale
Conoscenza	Procedure interne di qualità per la valutazione dei risultati della produzione
Conoscenza	Regolamento europeo REACH e delle principali normative che regolano il contenuto delle sostanze chimiche indesiderate nel pellame finito
Conoscenza	Requisiti e specifiche del prodotto in funzione del rispetto dello standard qualitativo richiesto
Conoscenza	Tipologie di macchinari e attrezzature necessari ai controlli fisico-meccanici

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del processo di realizzazione del manufatto in pelle (calzatura/pelletteria)
Descrizione della performance	Gestire i rapporti con il cliente finale per il migliore utilizzo del pellame prodotto e per la soluzione di eventuali criticità
UC 1994	
Capacità	Definire le caratteristiche qualitative del pellame necessario al rispetto degli standard richiesti dal manufatto finito
Capacità	Elaborare e valutare qualitativamente e quantitativamente i report di laboratorio sulle analisi effettuate sul pellame
Capacità	Individuare le prove tecniche necessarie per garantire il rispetto dello standard qualitativo richiesto dal cliente
Capacità	Individuare soluzioni tecniche o suggerimenti per il corretto utilizzo del pellame nella realizzazione del manufatto (calzatura/pelletteria)
Conoscenza	Caratteristiche tecniche dei pellami e le sue possibili applicazioni
Conoscenza	Caratteristiche tecniche del manufatto in pelle e le sue principali criticità nella realizzazione
Conoscenza	Sistemi di gestione corretti per la manutenzione del manufatto finito (calzatura/pelletteria)
Conoscenza	Tempi e modalità di realizzazione del pellame per rispettare la tempistica di consegna e le necessità del cliente

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle fasi del processo conciario reparto ad umido e reparto rifinitura
Descrizione della performance	Gestire le fasi del processo conciario in funzione dei parametri di efficienza ed efficacia e della destinazione d'uso del pellame
UC 1992	
Capacità	Coordinarsi con gli altri operatori a monte e a valle del processo produttivo
Capacità	Definire le priorità del programma di lavoro in funzione delle esigenze dei clienti
Capacità	Garantire la corretta applicazione delle norme e delle procedure di legge in termini di sicurezza e igiene ambientale
Capacità	Gestire la tempistica della produzione in collaborazione con le esigenze operative degli altri reparti
Capacità	Utilizzare i programmi gestionali per la ricetta e il magazzino (prodotti chimici, grezzo, semilavorato, finito)

Conoscenza	Articolistica finale in funzione della destinazione d'uso del pellame
Conoscenza	Caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua di processo utilizzata nelle diverse fasi di lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche chimico-fisiche della materia prima (pellame)
Conoscenza	Fasi di lavorazione ad umido e a secco e corretto ordine di svolgimento
Conoscenza	Mission aziendale per definire gli obiettivi della ricerca articolistica e per la campionatura dei nuovi prodotti
Conoscenza	Principali prodotti chimici utilizzati nel processo di concia, il processo produttivo e la tipologia di concia al minerale e al vegetale

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle problematiche relative alla lavorazione del pellame in funzione della realizzazione del manufatto finito
Descrizione della performance	Gestire le problematiche della lavorazione della pelle in funzione del manufatto da realizzare
UC 1993	
Capacità	Elaborare un campione /prototipo di prodotto finito in pelle (calzatura/pelletteria)
Capacità	Intervenire in itinere nel processo produttivo in maniera tempestiva e competente nel caso di scostamento dai parametri produttivi programmati
Capacità	Prevedere il sistema di controllo nel processo produttivo al fine di garantire il rispetto degli standard produttivi
Capacità	Valutare il manufatto (calzatura/pelletteria) e se necessario apportare i necessari correttivi alla produzione
Conoscenza	Caratteristiche e performance principali dei macchinari e delle attrezzature utilizzate in funzione di una efficace gestione delle problematiche
Conoscenza	Caratteristiche ed effetti dei singoli prodotti chimici utilizzati nel processo produttivo conciario al fine di garantire l'aspetto merceologico richiesto dal cliente
Conoscenza	Caratteristiche tecniche richieste dal cliente sul prodotto finito
Conoscenza	Problematiche più comuni tipiche delle fasi ad umido e a secco del processo conciario in funzione delle criticità nella fase produttiva

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico della gestione delle fasi di produzione (79)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Gestisce e coordina gli addetti alla produzione di un determinato reparto. Gli ambiti in cui opera sono quelli dell'approvvigionamento delle materie prime, della gestione delle fasi di produzione e del controllo del rispetto dello standard produttivo
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Qualifica Impiegatizia (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore conciario o settore tessile e abbigliamento)
Collocazione organizzativa	Opera in aziende dei settori: tessile, abbigliamento, calzature e pelli, settori caratterizzati tipicamente da piccole e medie imprese (PMI). Opera all'interno del reparto produttivo, relazionandosi comunque con tutte le altre figure che operano nell'ambito dell'area. Si occupa prevalentemente di coordinare e seguire dal punto di vista operativo l'attività di produzione dei beni. In funzione della dimensione aziendale si relaziona con il tecnologo di industrializzazione o con il responsabile della produzione, interagendo e coordinando i vari capireparto. Provvede a monitorare l'andamento della produzione programmando il fabbisogno delle materie prime e i tempi di lavoro. Il suo grado di specializzazione e l'autonomia variano in considerazione del numero di lavorazioni, della dimensione aziendale e della complessità delle lavorazioni stesse che caratterizzano il ciclo produttivo specifico
Opportunità sul mercato del lavoro	Occupazione in aziende del settore manifatturiero specifico di riferimento, con una buona mobilità all'interno del proprio settore produttivo. Prospettive occupazionali meno favorevoli rispetto a qualche anno fa; più ricercati sono coloro che hanno esperienza in produzioni di alta gamma e/o con alto valore aggiunto
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore preferibilmente ad indirizzo tecnico (perito industriale) e grande esperienza sul campo maturata attraverso l'attività lavorativa. Conoscenza delle normative sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; capacità di utilizzo del personal computer
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2011)	3.3.1.5.0 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi 3.1.5.2.0 - Tecnici della gestione di cantieri edili 3.1.5.5.0 - Tecnici della produzione di servizi 3.1.5.3.0 - Tecnici della produzione manifatturiera 3.1.5.1.0 - Tecnici di produzione in miniere e cave
ATECO 2007	13.1 - PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI 13.2 - TESSITURA 13.3 - FINISSAGGIO DEI TESSILI 13.9 - ALTRE INDUSTRIE TESSILI 14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 - Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 - Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 - Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.21 - Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate 14.19.29 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 14.2 - CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA 14.3 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA 15.12.09 - Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria 15.2 - FABBRICAZIONE DI CALZATURE 16.29.12 - Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili 22.19.01 - Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature 22.29.01 - Fabbricazione di parti in plastica per calzature 32.99.11 - Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza

Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il product manager;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; tecnici programmazione della produzione/logistica NOBILITAZIONE TESSILE; tecnici programmazione della produzione/logistica TESSITURA; tecnici programmazione della produzione/logistica
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Bacci L.: Sistemi locali in Toscana, modelli e percorsi territoriali dello sviluppo regionale - IRPET ed. Franco Angeli - Milano 2002. A cura di Bacci L.: Distretti e imprese leader nel sistema moda della Toscana - IRPET ed. Franco Angeli - Milano 2004. Brusco S.: Piccole imprese e distretti industriali - Rosenberg & Sellier - Torino 1989. Cattaneo M.: Economia delle aziende di produzione - Etas libri - Milano 1969. Caramello C. : l'azienda, Giuffrè - Milano 1986. Lupetti R. Meccanismi della comunicazione d'impresa - Punto e Linea Centro servizi aziendali - Pisa 2003. Lupetti R.: Strategie di sviluppo dell'impresa moderna - Punto e Linea Centro servizi aziendali - Pisa 1991. Airolti G., Zattoni A. :Lo sviluppo imprenditoriale delle economie locali: i comprensori del Medio Valdarno Inferiore, di Ponsacco e di Empoli - Franco Angeli - Milano 2002

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Controllo del rispetto dello standard qualitativo di produzione
Descrizione della performance	Controllare lo standard qualitativo della produzione rispettando le procedure in uso e assicurando il rispetto del corretto livello qualitativo previsto per ogni prodotto
UC 737	
Capacità	Comunicare in modo efficace con gli operatori interessati a monte e valle della produzione
Capacità	Comunicare tempestivamente al responsabile di produzione le problematiche emerse in fase di verifica e controllo della qualità del prodotto
Capacità	Fornire al responsabile di produzione informazioni utili per il ripristino delle condizioni funzionali al rispetto delle specifiche di produzione previste
Capacità	Individuare tempestivamente scostamenti significativi dallo standard qualitativo richiesto
Capacità	Valutare il grado di soddisfazione dei clienti
Capacità	Valutare il prodotto in termini di risultato/performance qualitativa
Conoscenza	Destinazione d'uso del prodotto in funzione del controllo dello standard qualitativo richiesto all'articolo
Conoscenza	Procedure interne di qualità per la valutazione del risultato qualitativo della produzione
Conoscenza	Specifiche tecniche del prodotto in funzione del rispetto dello standard qualitativo richiesto

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle fasi di lavorazione del prodotto
Descrizione della performance	Gestire le fasi di produzione in funzione dei parametri di efficienza ed efficacia e delle disposizioni aziendali
UC 734	
Capacità	Analizzare le esigenze dei clienti per definire le priorità del programma di lavoro
Capacità	Assicurare il rispetto dei tempi di lavorazione del prodotto in armonia con le esigenze degli altri settori aziendali
Capacità	Assicurare l'applicazione delle norme e delle procedure di legge in termini di sicurezza e salute
Capacità	Assicurare la qualità del prodotto applicando in modo corretto ed efficace le procedure aziendali previste, codificate e non
Capacità	Coordinare la propria attività con quella degli altri operatori a monte e a valle della produzione

Capacità	Valutare il corretto svolgimento delle fasi di lavorazione da parte delle risorse umane addette alla produzione
Conoscenza	Caratteristiche e prestazioni dei macchinari e delle attrezzature di produzione per ottimizzare la gestione delle fasi produttive
Conoscenza	Metodologia di produzione per programmare le fasi di lavorazione
Conoscenza	Mission aziendale in funzione della sua applicazione nell'attività di produzione
Conoscenza	Software aziendali in funzione dell'impostazione delle fasi di lavorazione
Conoscenza	Specifiche tecniche del prodotto da realizzare
Conoscenza	Standard produttivo di qualità per pianificare le diverse fasi e i metodi di lavorazione e di controllo della qualità

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle problematiche relative alla lavorazione del prodotto
Descrizione della performance	Gestire le problematiche inerenti le fasi produttive, intervenendo per una loro risoluzione, applicando le indicazioni del responsabile di produzione
UC 735	
Capacità	Attivare correttivi al processo di produzione in corso d'opera secondo quanto previsto dalle direttive e procedure aziendali
Capacità	Integrare il proprio intervento con quello degli altri operatori a monte e a valle del processo produttivo
Capacità	Intervenire nel processo produttivo in maniera tempestiva in casi di scostamento dalla performance richiesta
Capacità	Prevedere il risultato dei correttivi messi in atto per il superamento delle problematiche emerse nelle fasi di lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche tecniche e qualitative richieste al prodotto in funzione del rispetto delle esigenze dei diversi clienti
Conoscenza	Prestazioni e caratteristiche dei macchinari e delle attrezzature in funzione di una efficace gestione delle problematiche
Conoscenza	Problematiche più comuni tipiche della produzione di riferimento in funzione della gestione delle criticità delle fasi produttive

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione dell'approvvigionamento delle materie prime nel rispetto dei metodi e dei tempi di lavorazione
Descrizione della performance	Programmare l'approvvigionamento delle materie prime e delle componenti necessarie alla produzione seguendo la pianificazione produttiva aziendale
UC 733	
Capacità	Comunicare in modo efficace al responsabile della produzione il fabbisogno quantitativo e il parametro qualitativo delle materie prime e delle altre componenti necessarie alla produzione
Capacità	Effettuare stime quali-quantitative relative alle materie prime utilizzate nel processo produttivo
Capacità	Pianificare il fabbisogno aziendale delle materie prime e delle altre componenti necessarie alla lavorazione
Capacità	Programmare l'approvvigionamento delle materie prime e delle altre componenti necessarie alla produzione
Conoscenza	Caratteristiche della capacità produttiva aziendale e del bilancio previsionale di produzione per la programmazione del fabbisogno aziendale
Conoscenza	Caratteristiche e performance dei prodotti chimici e delle materie prime da utilizzare per programmare gli approvvigionamenti necessari
Conoscenza	Tempi e modalità di approvvigionamento per pianificare gli ordini in funzione della programmazione della produzione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico delle attività di definizione, sviluppo e acquisizione dei materiali per i campionari (304)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Affianca lo stile nella individuazione, definizione, messa a punto ed acquisizione dei materiali richiesti per il campionario delle collezioni, predisponendo una documentazione aggiornata dell'offerta dei materiali impiegabili nello sviluppo dei campionari e garantendo un monitoraggio delle innovazioni e delle tendenze relativamente ai materiali del comparto merceologico di pertinenza e del settore moda in generale
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato/determinato
Collocazione contrattuale	Inquadramento al 4°-5° livello del CCNL di riferimento
Collocazione organizzativa	La figura si situa nell'area dello stile (o dello sviluppo collezione) di aziende medie e grandi che gestiscono internamente la progettazione delle proprie collezioni. Dà supporto allo stile nella definizione e predisposizione dei materiali per le collezioni, principalmente di materie prime, quali pellami o tessuti, ma anche accessori (es. accessori metallici). Funge da cerniera tra lo stile di uffici interni quali acquisti, ufficio tecnico, controllo qualità e produzione e infine i fornitori di materia prima e accessori
Opportunità sul mercato del lavoro	Oltre alla linea e al modello, la caratterizzazione estetica e di immagine dei prodotti moda è affidata anche a materie prime (e accessori) dotati di caratteristiche particolari o esclusive. In quanto importante risorsa nella strategia di differenziazione di prodotto, questa è una figura che le aziende ricercano o si sforzano di non perdere. Un'opportunità di sviluppo orizzontale della figura all'interno dell'azienda è costituita da posizioni negli acquisti. All'esterno, la figura può trovare opportunità di impiego presso i fornitori, a livello di aree di sviluppo prodotto o commerciali
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-artistico (oppure ad indirizzo tecnico, completata da una formazione specialistica nel settore moda). La figura si forma all'interno dell'ufficio stile; può formarsi anche attraverso esperienze nell'area sviluppo prodotto; una precedente esperienza presso fornitori di materie prime può favorirne l'iter professionale
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3416 - Buyers
ISTAT Professioni (CP2011)	3.3.3.1.0 - Approvvigionatori e responsabili acquisti 1.2.3.5.0 - Direttori e dirigenti del dipartimento approvvigionamento e distribuzione
ATECO 2007	13.92.10 - Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento 13.93.00 - Fabbricazione di tappeti e moquette 13.96.20 - Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.99.10 - Fabbricazione di ricami 13.99.20 - Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti 13.99.90 - Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi 14.1 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA) 14.31.00 - Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia 14.39.00 - Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 15.12.09 - Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria 15.20.10 - Fabbricazione di calzature
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoi ; il tecnico della forma;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	TESSITURA; tecnici programmazione della produzione/logistica

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale, 10.11.02 n. 2212. EBNA Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Acquisizione dei materiali per i campionari
Descrizione della performance	Coordinare il processo di acquisizione di materie prime e accessori per lo sviluppo di prototipi e campioni, dall'ordine fino alla consegna, collaborando con la funzione acquisti interagendo con i fornitori
UC 1317	
Capacità	Collaborare con la funzione acquisti nella gestione degli ordini per prototipi e campioni, partecipando alle decisioni relativamente ai fornitori, ai prezzi, alle specifiche tecniche
Capacità	Controllare il rispetto dei programmi di consegna dei materiali, consultandosi con stile e acquisti nel caso di ritardi
Capacità	Redigere le apposite schede per tutti i materiali del campionario, completi di descrizioni e specifiche tecniche, in collaborazione con il controllo qualità
Capacità	Verificare le caratteristiche qualitative dei materiali consegnati, in collaborazione con il controllo qualità, concordando eventuali rifacimenti in caso di difformità, consultandosi con lo stile
Conoscenza	Elementi fondamentali di processi, cicli di produzione, tecnologie, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli delle varie merceologie, come contesto tecnologico di riferimento
Conoscenza	Offerta di materiali
Conoscenza	Principali fornitori di materiali
Conoscenza	Struttura e caratteristiche dei materiali per valutarne l'impiegabilità

DENOMINAZIONE ADA	Definizione dei materiali per i campionari
Descrizione della performance	Collaborare con lo stilista nella ricerca e individuazione di materie prime e accessori per i campionari, fino alla definizione del fabbisogno, selezionando materiali e fornitori
UC 1315	
Capacità	Collaborare nelle valutazioni su caratteristiche qualitative e impieghi dei materiali
Capacità	Organizzare gestire e rendere disponibile una documentazione organica e aggiornata dell'offerta di materie prime (tessuti, pellami) e accessori disponibili per lo sviluppo dei campionari
Capacità	Organizzare gestire e rendere disponibile una documentazione organica e aggiornata relativamente alle tendenze nell'uso dei materiali nell'ambiente competitivo di riferimento e nel settore moda in generale
Capacità	Selezionare i fornitori e concordare i materiali maggiormente rispondenti alle specifiche progettuali
Capacità	Supportare lo stilista nella selezione e nella definizione dei materiali per i campionari
Conoscenza	Elementi fondamentali di processi, cicli di produzione, tecnologie, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione delle merceologie di riferimento, per valutare l'impiegabilità dei materiali
Conoscenza	Principali fornitori di materiali
Conoscenza	Struttura e caratteristiche dei materiali, per valutarne l'impiegabilità

DENOMINAZIONE ADA	Sviluppo di materiali ad hoc per i campionari
Descrizione della performance	Gestire i fornitori per la messa a punto di materie prime e accessori progettati ad hoc per i campionari
UC 1316	

Capacità	Collaborare con lo stile nella definizione delle caratteristiche del materiale da far produrre, individuando i parametri tecnici
Capacità	Coordinare il processo di approntamento di quanto richiesto, controllando qualità e tempi di consegna
Capacità	Individuare i fornitori di materiali o laboratori esterni da incaricare della produzione di quanto richiesto, sulla base delle specifiche specializzazioni
Conoscenza	Caratteristiche dell'offerta di materiali per effettuare scelte coerenti con le indicazioni aziendali
Conoscenza	Caratteristiche qualitative, senso estetico, immagine del prodotto aziendale, come standard estetico di riferimento
Conoscenza	Principali fornitori di materiali
Conoscenza	Principali tecnologie produttive relative ai materiali per una valutazione preliminare sulla fattibilità di quanto ipotizzato
Conoscenza	Struttura e caratteristiche dei materiali per valutarne l'impiegabilità

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico delle attività di ottimizzazione dei processi di produzione (305)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Opera con riferimento allo sviluppo dei nuovi modelli, con il compito di ottimizzarne i processi di produzione, agendo su strumenti, tecnologie e materiali correnti all'interno del contesto tecnologico esistente, nel rispetto degli standard qualitativi, d'immagine e di costo del prodotto. Alla figura è altresì richiesto di affiancare il responsabile (industriale o tecnologie o produzione in relazione al tipo di organizzazione aziendale) nelle attività finalizzate all'innovazione tecnologica, qualora ciò sia richiesto dai nuovi progetti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Inquadramento al 4°-5° livello del CCNL di riferimento
Collocazione organizzativa	E' situata tra i tecnici di area industriale-produttiva, come figura di collegamento tra il processo di progettazione dei nuovi modelli e il processo produttivo. Si relaziona con figure delle aree modelliera, stile e sviluppo prodotto
Opportunità sul mercato del lavoro	Figura critica nei contesti dove si ricerca la produzione di collezioni a costi ottimizzati, mantenendo gli standard di qualità. Provenendo dalla modelliera (e quindi - precedentemente - dalla prototipia), conosce e ha operato in tutte le specifiche fasi del processo di progettazione e conosce bene anche il prodotto. All'interno del processo di progettazione e di prototipia è una figura di ampia impiegabilità e una risorsa flessibile. Per le stesse ragioni, questa figura può evolvere verso vari profili a supporto di contoterzisti, quali il collaudatore/controllo di qualità del prodotto finito oppure l'ispettore di produzione
Percorsi formativi	Per la figura è previsto un curriculum scolastico comprendente scuola media-superiore o laurea, entrambe ad indirizzo tecnico, abbinata ad una significativa esperienza di prototipia-modelliera. Richiesta la lingua inglese. Richiesto inoltre di esprimersi in modo convincente, sapendo persuadere e influenzare gli interlocutori e di operare in modo collaborativo, pensando in termini di risultati di gruppo ed essendo flessibili rispetto ai punti di vista e alle logiche diverse dalle proprie
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2011)	3.3.1.5.0 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi 3.1.5.2.0 - Tecnici della gestione di cantieri edili 3.1.5.5.0 - Tecnici della produzione di servizi
ATECO 2007	13.92.10 - Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento 14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 - Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 - Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 - Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 14.20.00 - Confezione di articoli in pelliccia 14.39.00 - Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 15.12.09 - Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria 15.20.10 - Fabbricazione di calzature
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il product manager;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	NOBILITAZIONE TESSILE; tecnologi di industrializzazione prodotto/processo TESSITURA; tecnologi di industrializzazione prodotto/processo

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale, 10.11.02 n. 2212. EBNA Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Adeguamento delle metodologie produttive aziendali alla realizzazione di nuovi modelli
Descrizione della performance	Affiancare il responsabile nella definizione di modifiche alle metodologie produttive aziendali, individuando e proponendo modifiche a quelle attuali con riferimento a modalità costruttive, strumenti, tecnologie e materiali, modalità di conduzione delle lavorazioni, organizzazione fasi e posti di lavoro
UC 1299	
Capacità	Collaborare alla definizione dei cicli di lavoro ottimizzati
Capacità	Definire l'organizzazione delle fasi produttive e dei posti di lavoro per la realizzazione dei nuovi modelli
Capacità	Individuare e descrivere le modalità costruttive più idonee dei nuovi modelli
Capacità	Individuare e suggerire modifiche dei modelli idonee all'ottimizzazione del ciclo di produzione
Capacità	Individuare le modalità di conduzione delle lavorazioni sui nuovi modelli
Capacità	Presentare al proprio responsabile proposte relative all'introduzione di modifiche delle metodologie produttive
Capacità	Valutare l'impatto dei nuovi modelli sulle metodologie produttive (modalità costruttive; strumenti, tecnologie e materiali; modalità di conduzione delle lavorazioni; organizzazione fasi e posti di lavoro)
Conoscenza	Caratteristiche delle materie prime impiegate, allo scopo di valutarne l'idoneità all'impiego nei modelli e suggerire eventuali modifiche
Conoscenza	Caratteristiche qualitative, senso estetico, immagine del prodotto aziendale, come standard estetico di riferimento
Conoscenza	Processi, cicli di produzione, tecnologie, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli confezionati delle merceologie di riferimento, allo scopo di valutare il fabbisogno di modifica delle metodologie produttive attuali richieste dai nuovi modelli

DENOMINAZIONE ADA	Innovazione tecnologica
Descrizione della performance	Affiancare il responsabile nelle attività d'innovazione tecnologica finalizzate all'implementazione dei nuovi progetti, concorrendo alla loro stesura ed alla progettazione di nuovi processi/cicli produttivi
UC 1302	
Capacità	Collaborare con il responsabile nel coordinamento della fase d'implementazione dei nuovi progetti, curando la rispondenza di materiali, processi, tecnologie alla specificità del prodotto da realizzare
Capacità	Collaborare con il responsabile nella progettazione di processi/cicli produttivi nuovi/innovati, coerenti con i parametri di qualità tecnica, efficacia ed efficienza stabiliti dalle direttive aziendali e con la specificità di prodotto
Capacità	Redigere e trasmettere documenti e report interni finalizzati alla disponibilità di un quadro conoscitivo sull'innovazione tecnologica del settore
Conoscenza	Caratteristiche qualitative, senso estetico, immagine del prodotto aziendale, come standard estetico di riferimento
Conoscenza	Metodologie e tecniche di verifica di materiali, processi o tecnologie soggette a sviluppo o innovazione, per il controllo tecnico in fase di implementazione
Conoscenza	Normative, tecniche di controllo e verifica della qualità di materiali, tecnologie e processi innovati, per il controllo di qualità in fase di implementazione
Conoscenza	Processi, cicli di produzione, tecnologie, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli confezionati delle merceologie di riferimento, caratteristiche delle materie prime impiegate, come contesto attuale rispetto alla prospettiva di innovazione
Conoscenza	Tecniche di analisi, tempi e metodi (a livello sommario) per la progettazione di processi/cicli produttivi

DENOMINAZIONE ADA	Revisione dei cartamodelli
Descrizione della performance	Fornire supporto alla modelliera per la revisione dei cartamodelli allo scopo di garantire la qualità attesa, minimizzando i costi ed ottimizzando i flussi di produzione
UC 1301	
Capacità	Individuare anticipatamente le problematiche di ingegnerizzazione dei modelli e di controllo dei costi fin dai primi modelli presentati, concorrendo al processo di design to cost
Capacità	Individuare il metodo di costruzione più corretto ed economico dei modelli
Capacità	Realizzare cartamodelli di articoli della merceologia di riferimento
Capacità	Valutare le caratteristiche strutturali degli articoli, individuando e affrontando problemi costruttivi e vincoli di fattibilità, nel rispetto degli obiettivi stilistici e funzionali
Conoscenza	Caratteristiche delle materie prime impiegate, allo scopo di valutare l'adeguatezza dei cartamodelli e suggerire eventuali modifiche
Conoscenza	Caratteristiche qualitative, senso estetico, immagine del prodotto aziendale, come standard estetico di riferimento
Conoscenza	Processi, cicli di produzione, tecnologie, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli confezionati delle diverse merceologie del settore, allo scopo di inquadrare i cartamodelli nel contesto produttivo ed individuarne anticipatamente eventuali criticità produttive
Conoscenza	Tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli di articoli di moda e sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica di articoli di moda, per la produzione di cartamodelli

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico delle attività di progettazione del tessuto e industrializzazione del prodotto (68)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	<p>Studia ed analizza le richieste del cliente o dello stilista valutandone fattibilità, tecnica e tempistica. E' una figura polivalente che si occupa sia della progettazione del tessuto sia della industrializzazione del prodotto, pertanto è in grado di pianificare e gestire i tempi di produzione per rispettare i termini di consegna. Deve cogliere con anticipo i piccoli cambiamenti che annunciano nuovi movimenti. E' in grado di contribuire creativamente ad una innovazione dei materiali tessili, con l'introduzione di trame, fibre, colori ed effetti visivi inediti</p>
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	In genere è un impiegato tecnico dipendente assunto a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	E' un impiegato tecnico dell'azienda, inquadrato nel Contratto Nazionale Tessile, Abbigliamento, Confezioni dell'Industria nel 6° Livello
Collocazione organizzativa	Opera all'interno di industrie tessili e si occupa del design di un tessuto dall'identificazione della tendenza al prototipo fino alla campionatura. E' una figura intermedia tra lo stilista (vedi Responsabile delle attività di ideazione, progettazione e presentazione...) ed il Tecnico di industrializzazione (vedi Tecnico delle attività di ottimizzazione dei processi di produzione) o il responsabile di produzione (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione ed esecuzione del processo di produzione) che deve sviluppare l'attitudine alla ricerca grazie ad un'alta sensibilità ed a una cultura trasversale del gusto. Riconosce le tendenze con grande capacità di previsione ed opera a stretto contatto con la Direzione Aziendale svolgendo una funzione strategica per l'azienda
Opportunità sul mercato del lavoro	Il livello di presenza di questa figura professionale non è tanto legato alle dimensioni dell'azienda quanto al tipo di lavorazione: nelle aziende orientate esclusivamente alla produzione questa figura è scarsamente diffusa; diversamente accade nelle aziende che si occupano di progettazione. Dopo un forte incremento nella richiesta di questa figura professionale negli ultimi anni si registra una certa stabilità nel numero di avviamenti al lavoro
Percorsi formativi	In genere possiede il titolo di istruzione secondaria superiore di perito industriale ma il titolo di studio è meno importante dell'esperienza da acquisire in questo settore. Da un punto di vista scolastico il possesso del titolo di istruzione secondaria superiore di perito tessile sarebbe ideale, non è essenziale la conoscenza delle lingue, comunque è utile e gradita la conoscenza dell'inglese. Sono altrettanto importanti conoscenze informatiche (CAD tessile e strumenti di office automation). Corsi integrativi consigliati: tecnologie tessili, comportamento filati e tessuti, analisi dei costi. La formazione è possibile presso istituti pubblici o privati comunque in molti casi è sufficiente un periodo abbastanza lungo di apprendimento in azienda. Occorre una buona conoscenza tecnica delle fibre tessili, naturali, artificiali e sintetiche, dei processi di filatura, tessitura, maglieria, stampa, tintoria, finissaggio. Inoltre occorre competenza nella elaborazione grafica del progetto utilizzando linguaggi informatici aggiornati ed innovativi
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	
ISTAT Professioni (CP2011)	3.1.3.7.2 - Disegnatori tessili 3.3.1.5.0 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi 3.1.5.3.0 - Tecnici della produzione manifatturiera
ATECO 2007	13.20.00 - Tessitura 13.91.00 - Fabbricazione di tessuti a maglia 74.10.10 - Attività di design di moda e design industriale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; il tecnico della forma;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Progettista (tessitura)

Repertorio OBNF	CONFEZIONE; tecnici del tessuto (conoscenze integrate intera filiera) NOBILITAZIONE TESSILE; progettisti di prodotto-tecnici del tessuto NOBILITAZIONE TESSILE; tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti NOBILITAZIONE TESSILE; tecnologi di industrializzazione prodotto/processo TESSITURA; progettisti di prodotto-disegnatori tessuto TESSITURA; tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti TESSITURA; tecnologi di industrializzazione prodotto/processo
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Provincia di Novara - www.fausernet.novara.it. Tessile di Como - Profili Professionali - www.textilecomo.com. Il portale delle professioni - www.professioni.info. Progetto Labform - Metodologie di rilevazione fabbisogni formativi- IAL TOSCANA. INTERNI: newsstand (Rivista online) - www.internimagazine.it. ORINTEX SRL - Tessile - CAD Tessile - www.orientex.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Industrializzazione del prodotto
Descrizione della performance	Definire l'adeguamento delle tecnologie di produzione, in stretta integrazione con la progettazione dei cicli di lavorazione
UC 678	
Capacità	Adeguare le tecnologie di produzione per il prodotto da eseguire in collaborazione al tecnico di produzione
Capacità	Definire i cicli di lavorazione necessari al confezionamento del prodotto
Capacità	Intervenire sul processo produttivo e funzionamento impianti, assicurando piena funzionalità produttiva
Capacità	Ottimizzare l'impiego delle risorse tecnologiche per assicurare elevati standard qualitativi del prodotto
Capacità	Quantificare i tempi necessari ed effettivamente impiegati per le lavorazioni secondo gli standard di riferimento
Capacità	Trasmettere agli addetti alla produzione il know-how informatico, per operare un controllo appropriato dei macchinari
Conoscenza	Elementi base della lingua inglese per operare in autonomia su programmi e fonti d'informazione
Conoscenza	Elementi d'informatica su software dedicati
Conoscenza	Elementi di qualità del prodotto finito per valutare la resistenza dei lavaggi ed all'uso
Conoscenza	Nozioni tecniche di programmazione per eseguire i lavori correlati alla messa in produzione dei macchinari
Conoscenza	Sistemi di lavorazione delle fibre per valutarne la compatibilità al sistema produttivo aziendale

DENOMINAZIONE ADA	Inserimento di nuove coloriture o filati su articoli già sviluppati
Descrizione della performance	Adeguare il prodotto con l'inserimento di nuove coloriture o filati in articoli già prodotti, seguendo l'andamento della moda
UC 677	
Capacità	Aggiornare le proprie conoscenze sull'andamento della moda e fonti d'influenza d'immagine per coltivare e sviluppare capacità creative
Capacità	Creare prototipi di tessuti per testarne la fattibilità produttiva
Capacità	Interpretare la ricerca stilistica per l'esecuzione di nuovi prodotti
Capacità	Recepire tendenze degli ambienti creativi selezionando gli elementi innovativi
Capacità	Selezionare i tessuti da realizzare scegliendo in base alla loro fattibilità
Capacità	Valutare le caratteristiche dei tessuti (filatura, tessitura, nobilitazioni) per poter operare scelte di composizioni e fattibilità
Conoscenza	Cartelle di tendenza, riviste e testi per essere costantemente aggiornati

Conoscenza	Criteri di valutazione per valutare la lavorabilità e vestibilità dei capi
Conoscenza	Elementi di arte e disegno per operare nell'ambito della progettazione
Conoscenza	Sistemi di lettura dei disegni e delle strutture dei tessuti dello stilista per valutarne la fattibilità

DENOMINAZIONE ADA	Studio dei filati
Descrizione della performance	Analizzare i campionari filati approfondendo ogni possibile aspetto di sviluppo delle caratteristiche tecniche e stilistiche di base
UC 675	
Capacità	Analizzare le varietà e le caratteristiche strutturali dei filati valutandone le possibilità di impiego
Capacità	Curare la ricerca di fibre, mischie e filati per approfondire ogni aspetto di sviluppo tecnico e stilistico
Capacità	Realizzare piani di fattibilità economica del prodotto avendo una visione generale dei costi
Capacità	Riconoscere la qualità dei filati per stabilire le modalità di impiego
Capacità	Valutare le varie combinazioni di filati, ad esempio nylon/lana per valutarne l'esecuzione
Conoscenza	Calendario dei vari eventi e fiere campionarie per mantenere un costante aggiornamento sulle tendenze della moda
Conoscenza	Caratteristiche di filati e tessuti per una loro ottimale utilizzazione
Conoscenza	Compatibilità dei vari abbinamenti di filati per valutarne la fattibilità
Conoscenza	Elementi merceologici e fisico-chimici dei prodotti per valutarne le caratteristiche essenziali
Conoscenza	Listino prezzi dei filati per valutare il costo del prodotto finito

DENOMINAZIONE ADA	Studio di nuovi articoli
Descrizione della performance	Ricerca di tipologie di filati, tessuti, armature e articoli in grado di stimolare l'interesse della clientela analizzando anche i campionari dei tessuti, in relazione al posizionamento dell'azienda sul mercato
UC 676	
Capacità	Anticipare la realizzabilità del disegno proposto dallo stilista, valutando la sua compatibilità al sistema produttivo dell'azienda
Capacità	Approfondire ogni aspetto sullo sviluppo delle caratteristiche tecniche e stilistiche di base
Capacità	Raccogliere informazioni sulle evoluzioni tecniche dei prodotti della concorrenza, per essere sempre aggiornati alle tendenze del mercato
Capacità	Redigere le schede tecniche secondo le specifiche aziendali
Capacità	Ricerca di nuove tipologie di tessuto redigendo le relative schede tecniche
Capacità	Utilizzare i software dedicati alla realizzazione dei prodotti
Capacità	Valutare i disegni dello stilista al fine di verificarne la fattibilità
Conoscenza	Canali d'informazione per essere aggiornati sui nuovi prodotti
Conoscenza	Caratteristiche delle cartelle colori per inserimento di nuove tonalità
Conoscenza	Compatibilità dei disegni proposti al sistema produttivo aziendale per mantenere i necessari standard produttivi
Conoscenza	Disegno del tessuto per la stampa: tipologie, composizione formale, colori, tecniche di stampa
Conoscenza	Sistemi di programmazione e progettazione per eseguire campioni
Conoscenza	Tecnologie di tessitura e nobilitazione per valutare fattibilità dei prodotti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di abbigliamento nuovi o preesistenti (60)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Cura la realizzazione dei progetti dei nuovi modelli proposti dallo stile o di modelli preesistente da modificare, essendo il coordinatore o il responsabile diretto del processo comprendente le fasi di elaborazione dei cartamodelli, di produzione di prototipi e campioni dei vari modelli e di ingegnerizzazione del prodotto per la fase produttiva
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato o rapporto di lavoro autonomo
Collocazione contrattuale	Inquadramento dal 4° al 6°-7° livello del CCNL di settore
Collocazione organizzativa	Opera nel reparto di modelliera di aziende di abbigliamento (tessile, maglieria, abbigliamento e pelle) che gestiscono internamente questa fase di progettazione del prodotto. All'interno delle PMI l'organizzazione del lavoro può prevedere l'impiego di un modellista esterno per la progettazione iniziale di nuovi modelli, mentre ai modellisti interni vengono affidate tutte le altre fasi, quali revisione di cartamodelli per lo "sdfittamento" di prototipi di nuovi capi, sviluppo taglie, ecc. Lavora a stretto contatto con lo stile, lo sviluppo prodotto, l'area commerciale-marketing e con le aree produttive coinvolte nel processo di sviluppo del prodotto (taglio e prototipia)
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con lo stile e la prototipia, questa figura è all'origine del processo di creazione del valore del settore; in quanto tale costituisce un fattore competitivo, una risorsa strategica che le aziende cercano di trattenere al loro interno. In periodi di congiuntura favorevole, questa figura può essere oggetto di un livello di domanda anche decisamente elevato. Una significativa esperienza professionale in questo ambito può consentire l'accesso alla funzione di responsabile della modelliera. Una forma di carriera orizzontale nei sistemi-azienda a rete può essere costituita dal ruolo di ispettore di produzione che opera a supporto di partners di produzione esterni. Un'altra opportunità può essere costituita dal passaggio verso la modelliera del settore pelletteria
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria inferiore o superiore completate da una formazione specialistica in modelliera e associata ad una idonea esperienza (più lunga per persone con titoli di studio di livello basso) presso una o più aziende svolta nell'area della modelliera (e - precedentemente - della prototipia)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants 743 - TEXTILE, GARMENT AND RELATED TRADES WORKERS - 7435 - Textile, leather and related pattern-makers and cutters
ISTAT Professioni (CP2011)	6.5.3.3.3 - Confezionatori di capi di abbigliamento 5.4.1.1.0 - Maestri di arti e mestieri 6.5.3.3.1 - Modellisti di capi di abbigliamento 6.5.3.3.4 - Sarti 6.5.3.3.2 - Tagliatori di capi di abbigliamento
ATECO 2007	14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 - Confezione di camicie, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 - Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.13.20 - Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno 14.14.00 - Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 - Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 - Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 14.20.00 - Confezione di articoli in pelliccia 14.39.00 - Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.03 - Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuio ; Il modellista;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Progettista (tessitura)

Repertorio OBNF	CONFEZIONE; tecnici della confezione NOBILITAZIONE TESSILE; tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti TESSITURA; tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale 10.11.02 n. 2212. EBNA, Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Analisi di fattibilità
Descrizione della performance	Valutare la possibilità di tradurre idee o disegni proposti dallo stile e corredati da idonei input, in prodotti realizzabili nel rispetto delle caratteristiche estetiche indicate
UC 988	
Capacità	Individuare i tipi di lavorazione più efficienti, valutando le caratteristiche qualitative idonee per i materiali da impiegare
Capacità	Interpretare l'input dello stilista, comprendendo caratteristiche e vestibilità di quanto proposto
Capacità	Prevedere le problematiche tecniche dell'articolo in fase produttiva, segnalando le modifiche atte a migliorare risultati estetici e di vestibilità, realizzabilità, tempi e costi di produzione
Conoscenza	Caratteristiche dei tessuti e delle altre materie prime per valutarne l'impiegabilità in relazione alle proposte dello stile
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di capi di abbigliamento e metodi operativi connessi, per valutare la producibilità industriale dei modelli
Conoscenza	Elementi di disegno del figurino di moda, per la comprensione dei disegni dello stile
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento, per garantire un idoneo allineamento strategico

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento della produzione di prototipi e campioni
Descrizione della performance	Coordinare il processo di produzione di prototipi e campioni congruenti con le caratteristiche estetiche e di vestibilità definite
UC 990	
Capacità	Fornire alla prototipia e al taglio parere e supporto per la soluzione di problemi riscontrati nella realizzazione di prototipi e campioni e per individuare interventi di ottimizzazione
Capacità	Fornire alla prototipia suggerimenti tecnici nel processo di adeguamento del prototipo alle modifiche concordate con lo stile
Capacità	Presentare allo stile gli output ritenuti idonei, partecipando al processo di definizione di eventuali modifiche
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di capi di abbigliamento e metodi operativi connessi utili a valutare la producibilità industriale dei prototipi
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento, per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Struttura e caratteristiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, per valutare la riproducibilità del prototipo

DENOMINAZIONE ADA	Ingegnerizzazione di modelli per la produzione
Descrizione della performance	Realizzare i cartamodelli nelle varie taglie per la produzione industriale di modelli nuovi (o modificati) corredandoli delle informazioni necessarie
UC 991	
Capacità	Collaborare alla messa a punto tecnica definitiva degli articoli da produrre, garantendo un idoneo contributo alle caratteristiche di vestibilità attese in relazione a taglie, tessuti e fantasie delle commesse di produzione da lanciare

Capacità	Fornire ai reparti produttivi assistenza tecnica nella fase di lancio della produzione, a fronte di difficoltà di riproduzione degli articoli
Capacità	Realizzare gli sviluppi del cartamodello-base nelle varie taglie, a partire dal cartamodello disponibile in formato elettronico nella taglia-base, garantendo l'assemblaggio delle singole parti componenti i capi
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di capi di abbigliamento e metodi operativi connessi per valutarne l'impatto sulle caratteristiche tecniche dei cartamodelli da elaborare
Conoscenza	Struttura e caratteristiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, per valutarne l'impatto sulle caratteristiche tecniche dei cartamodelli da elaborare
Conoscenza	Tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli e sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica bidimensionale di articoli di abbigliamento, per la produzione di cartamodelli

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione dei cartamodelli
Descrizione della performance	Realizzare un cartamodello funzionale alla produzione di prototipi e campioni in modo congruente con le caratteristiche estetiche e di vestibilità definite, garantendo altresì la riproducibilità industriale degli articoli
UC 989	
Capacità	Gestire le schede-modello, contenenti le informazioni stilistiche, tecniche e di avanzamento, provvedendo al loro aggiornamento in collaborazione con stile, sviluppo prodotto, ufficio tecnico
Capacità	Identificare forma, proporzioni e misure dell'articolo, individuandone i particolari costruttivi, predisponendo la relativa scheda-modello
Capacità	Realizzare il cartamodello-base di uno specifico modello in varie versioni, adeguando i cartamodelli prodotti alle modifiche via via definite nel corso del processo di sviluppo del prototipo
Capacità	Valutare le caratteristiche strutturali e di vestibilità dell'articolo, individuando e affrontando i problemi costruttivi e i vincoli di fattibilità
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di capi di abbigliamento e metodi operativi connessi, utili a definire le caratteristiche tecniche del cartamodello in relazione alla riproduzione industriale dei modelli
Conoscenza	Criteri di lettura del campione del modello da eseguire per una completa visione del capo da produrre nelle diverse fasi
Conoscenza	Data- base aziendali di raccolta dei cartamodelli
Conoscenza	Elementi di disegno del figurino di moda, per la comprensione dei disegni dello stile
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento, per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Struttura e caratteristiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, per valutarne l'impatto sulle caratteristiche tecniche del cartamodello
Conoscenza	Tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli e sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica bidimensionale di articoli di abbigliamento, per la produzione di cartamodelli

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di costruzioni di calzatura nuovi o preesistenti (279)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Condivide con il modellista prototipi/campioni (vedi Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di prototipi/campioni...) la responsabilità di rendere realizzabili i progetti di modelli nuovi o modificati proposti dallo stile e di garantirne i parametri di 'calzata', essendo il referente o il responsabile del processo di produzione delle componenti costruttive in fase di sviluppo del campionario e della gestione tecnica dei fornitori esterni nella predisposizione delle costruzioni per la fase produttiva
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato o rapporto di lavoro autonomo
Collocazione contrattuale	Inquadramento dal 4° al 6°-7° livello del CCNL di settore
Collocazione organizzativa	Opera nel reparto di modelleria di aziende di calzatura che gestiscano internamente questa fase di progettazione del prodotto. Lavora a stretto contatto con il modellista prototipi-campioni, lo stile, lo sviluppo prodotto, l'area commerciale-marketing e con le aree produttive coinvolte nel processo di sviluppo, in particolare taglio, manovia nonché formifici e tacchifici esterni
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con stilista (vedi Responsabile delle attività di ideazione, progettazione e presentazione...), modellista prototipi/campioni (vedi Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di prototipi/campioni di calzature...) e addetti di agguanteria e manovia incaricati di prototipi e campioni, questa figura è all'origine del processo di creazione del valore: in quanto tale costituisce una risorsa strategica che le aziende cercano di trattenere al loro interno. In periodi di congiuntura favorevole, può essere oggetto di un livello di domanda anche decisamente elevato. Una significativa esperienza professionale in questo ambito può trovare sbocco verso la funzione di responsabile della modelleria, con un percorso che passi anche attraverso la figura del modellista prototipi-campioni
Percorsi formativi	Il percorso professionale di questa figura prevede una formazione specialistica in modelleria calzaturiera associata ad una idonea esperienza lavorativa (più lunga se associata ad un titolo di studio a livello più basso) svolta nell'area della modelleria delle costruzioni presso una o più aziende calzaturiere, con eventualmente anche esperienze di progettazione-sviluppo di prodotto presso il settore dei formifici
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7442 - Shoe-makers and related workers and related workers
ISTAT Professioni (CP2011)	3.1.3.7.1 - Disegnatori tecnici 6.5.4.2.1 - Modellisti di calzature
ATECO 2007	15.20.10 - Fabbricazione di calzature 15.20.20 - Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.05 - Addetti alla produzione di calzature
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il modellista;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale 10.11.02 n. 2212. EBNA, Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Definizione della forma e delle altre costruzioni relative al singolo modello
Descrizione della performance	Partecipare al processo di definizione della forma e delle altre componenti costruttive del modello, in coerenza con il concetto e l'estetica espresse dallo stile, garantendo i parametri di calzata delle componenti costruttive
UC 704	
Capacità	Attingere dai data-base aziendali di progetti di costruzioni da utilizzare come risorsa per la definizione delle nuove costruzioni
Capacità	Comprendere criticità tecniche ed economiche di producibilità industriale di quanto proposto, valutandone l'impatto su calzata e costi e individuando le diverse soluzioni possibili
Capacità	Elaborare al CAD a 3 dimensioni quanto concordato, generando proposte concrete di forme e altre componenti costruttive suscettibili di garantire una calzata valida, nel rispetto dei risultati estetici attesi
Capacità	Interpretare le proposte dello stile, suggerendo soluzioni funzionali all'ottimizzazione di calzata ed estetica
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di calzature e costruzioni e metodi operativi connessi, utili alla definizione di costruzioni congruenti con i parametri di calzata definiti e con le caratteristiche del contesto produttivo interno ed esterno
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento, per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Fondamenti geometrici e di rappresentazione grafica, tecniche di disegno su piano e tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli, per l'interpretazione e la rappresentazione di disegni e progetti di modelli e costruzioni
Conoscenza	Sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica tridimensionale di volumi di costruzioni calzaturiere e di gestione di torni digitali, funzionale alla definizione delle costruzioni

DENOMINAZIONE ADA	Industrializzazione di forme e altre costruzioni per la messa in costruzione dei modelli
Descrizione della performance	Gestire il processo di messa a punto tecnica delle costruzioni per i modelli da avviare alla produzione, garantendone la coerenza con gli obiettivi di calzata, la producibilità industriale e il rispetto dei costi
UC 711	
Capacità	Collaborare con stile e modellista prototipi-campioni alla gestione della prima prova-calzata su un nuovo modello da produrre, fino alla decisione finale sulle costruzioni relative al modello, provvedendo eventualmente agli aggiustamenti delle stesse secondo quanto concordato
Capacità	Collaborare con stile, modellista prototipi-campioni e responsabile di produzione alla gestione di una o più successive 'prove-calzata' di ciascun modello dopo l'avvio della fase di produzione
Capacità	Gestire tecnicamente i fornitori nella fase di sviluppo delle "serie" per la produzione dei modelli, garantendo il rispetto delle specifiche tecniche concordate
Capacità	Impostare lo sviluppo della produzione esterna delle costruzioni per la fase produttiva (formifici e tacchifici) nelle diverse varianti (misura, altezza, ecc.) sulla base di quanto definito, garantendo industrializzazione e rispetto dei costi
Conoscenza	Caratteristiche di pellami e altri materiali (fodere, contrafforti, ecc.) atta a prevederne comportamenti e reazioni in fase di lavorazione
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di calzature e costruzioni e metodi operativi connessi, funzionale alla definizione di costruzioni congruenti con i parametri di calzata definiti e con le caratteristiche del contesto produttivo interno ed esterno
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata
Conoscenza	Fondamenti geometrici e di rappresentazione grafica, tecniche di disegno su piano e tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli, per l'interpretazione e la rappresentazione di disegni e progetti di modelli e costruzioni
Conoscenza	Sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica tridimensionale di volumi di costruzioni calzaturiere e di gestione di torni digitali, per la progettazione e la realizzazione delle costruzioni

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione dei prototipi
--------------------------	-----------------------------

Descrizione della performance	Gestire le attività finalizzate all'approntamento di prototipi delle forme dei tacchi e dei fondi congruenti con quanto concordato a livello di calzata della forma e funzionali alle attese di estetica e calzata del modello
UC 706	
Capacità	Gestire la fase di realizzazione artigianale dei prototipi di tacchi e fondi, in vari materiali (legno, gomma, cuoio, resina), direttamente o coordinandone la realizzazione esterna
Capacità	Gestire la fase di realizzazione artigianale dei prototipi in legno delle forme, direttamente o coordinandone la realizzazione esterna
Capacità	Monitorare l'attività dei formfici esterni a livello della riproduzione delle forme per il campionario
Capacità	Progettare al CAD tridimensionale i prototipi di tacchi e fondi dei modelli
Capacità	Progettare la forma al CAD tridimensionale, redigendo una prima versione della scheda tecnica
Capacità	Realizzare i prototipi in resina dei tacchi con un tornio digitale collegato al CAD, garantendo industrializzabilità e costi
Capacità	Realizzare il prototipo di forma in resina con un tornio digitale collegato al CAD, a partire dal prototipo in legno
Capacità	Utilizzare il data-base aziendale di progetti di costruzioni come risorsa funzionale alla progettazione e produzione delle nuove forme
Conoscenza	Caratteristiche di pellami e altri materiali (fodere, contrafforti, ecc.) per prevederne comportamenti e reazioni in fase di lavorazione
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di calzature e costruzioni e metodi operativi connessi, utili alla progettazione e realizzazione di forme congruenti con i parametri di calzata definiti e con le caratteristiche del contesto produttivo interno ed esterno
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata
Conoscenza	Fondamenti geometrici e di rappresentazione grafica, tecniche di disegno su piano e tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli, per l'interpretazione e la rappresentazione di disegni e progetti di modelli e costruzioni
Conoscenza	Sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica tridimensionale di volumi di costruzioni calzaturiere e di gestione di torni digitali, per la progettazione e realizzazione delle costruzioni

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di pelletteria nuovi o preesistenti (280)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa di rendere realizzabili i progetti di nuovi modelli proposti dallo stile o di modelli preesistenti da modificare, essendo il coordinatore o il responsabile diretto del processo comprendente le fasi di elaborazione dei cartamodelli, di produzione di prototipi e campioni dei vari modelli e di ingegnerizzazione del prodotto per la fase produttiva
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato o rapporto di lavoro autonomo
Collocazione contrattuale	Inquadramento dal 4° al 6°-7° livello del CCNL di settore
Collocazione organizzativa	Si tratta di una figura professionale che opera nel reparto di modelliera di aziende di pelletteria che gestiscono internamente questa fase di progettazione del prodotto. All'interno delle PMI l'organizzazione del lavoro può prevedere l'impiego di un modellista esterno per la progettazione iniziale di nuovi modelli, mentre ai modellisti interni vengono affidate tutte le altre fasi, quali revisione di cartamodelli per lo "sdfettamento" di prototipi di nuovi capi, ecc. Lavora a stretto contatto con lo stile, lo sviluppo prodotto, l'area commerciale-marketing e con le aree produttive coinvolte nel processo di sviluppo del prodotto (taglio e prototipia)
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con lo stile e la prototipia, questa figura è all'origine del processo di creazione del valore del settore; in quanto tale costituisce un fattore competitivo, una risorsa strategica che le aziende cercano di trattenere al loro interno. In periodi di congiuntura favorevole, questa figura può essere oggetto di un livello di domanda anche decisamente elevato. Una significativa esperienza professionale in questo ambito può trovare lo sbocco verso la funzione di responsabile della modelliera. Una forma di carriera orizzontale nei sistemi-azienda a rete può essere costituita dal ruolo di ispettore di produzione che opera a supporto di partners di produzione esterni. Normalmente si accede a questa figura dopo una idonea esperienza nella prototipia. La progressione tra i diversi profili all'interno della figura va dai profili di ingresso verso quelli più specializzati, quali modellista tecnico, modellista creativo e modellista di interfacciamento dello stile
Percorsi formativi	Il percorso professionale di questa figura prevede una formazione costituita dal possesso di un titolo di istruzione secondaria inferiore o superiore, completata da una formazione specialistica in modelliera e associata ad un'idonea esperienza (più lunga per persone con titoli di studio di livello basso) presso una o più aziende svolta nell'area della modelliera (e - precedentemente - della prototipia)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	
ISTAT Professioni (CP2011)	6.5.3.3.1 - Modellisti di capi di abbigliamento
ATECO 2007	14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 15.12.09 - Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria 74.10.10 - Attività di design di moda e design industriale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.04 - Addetti alla produzione di articoli in pelle, cuoio e accessori di abbigliamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il modellista;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale 10.11.02 n. 2212. EBNA, Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento della produzione di prototipi e campioni
Descrizione della performance	Coordinare il processo di produzione di prototipi e campioni, coerentemente con le caratteristiche estetiche e di funzionalità definite
UC 729	
Capacità	Fornire alla prototipia e al taglio parere e supporto per la soluzione di eventuali problemi riscontrati nella realizzazione di prototipi e campioni e per individuare interventi di ottimizzazione
Capacità	Fornire alla prototipia suggerimenti tecnici nel processo di adeguamento del prototipo alle modifiche concordate con lo stile
Capacità	Presentare allo stile gli output ritenuti idonei, partecipando al processo di definizione di eventuali modifiche
Conoscenza	Caratteristiche dei pellami ed altre materie prime, per valutare la riproducibilità del prototipo
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli di pelletteria e metodi operativi connessi, utili a valutare la producibilità industriale dei modelli
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento, per garantire un idoneo allineamento strategico

DENOMINAZIONE ADA	Definizione del piano di fattibilità
Descrizione della performance	Valutare la possibilità di tradurre idee o disegni proposti dallo stile e corredati da altri idonei input, in prodotti realizzabili nel rispetto delle specifiche estetiche stabilite dallo stile
UC 727	
Capacità	Anticipare le caratteristiche e le problematiche tecniche dell'articolo in fase produttiva, segnalando le modifiche necessarie per migliorare risultati estetici e funzionali, realizzabilità, tempi e costi di produzione
Capacità	Individuare i tipi di lavorazione più adeguati alle specifiche di prodotto, individuando le caratteristiche qualitative idonee per i materiali da impiegare
Capacità	Interpretare il progetto dello stilista, comprendendo caratteristiche e funzionalità di quanto proposto
Conoscenza	Caratteristiche di pellami ed altre materie prime, per valutarne l'impiegabilità in relazione alle proposte dello stile
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli di pelletteria e metodi operativi connessi, utili a valutare la producibilità industriale dei modelli
Conoscenza	Elementi di disegno del figurino di moda, per la comprensione dei disegni dello stile
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento, per garantire un idoneo allineamento strategico

DENOMINAZIONE ADA	Ingegnerizzazione di modelli per la produzione
Descrizione della performance	Realizzare i cartamodelli per la produzione industriale di modelli nuovi (o modificati), corredandoli degli strumenti e delle informazioni necessarie
UC 730	
Capacità	Collaborare alla messa a punto tecnica definitiva degli articoli da produrre, garantendo un idoneo contributo ai parametri funzionali e di qualità
Capacità	Fornire ai reparti produttivi assistenza tecnica nella fase di lancio della produzione, a fronte di difficoltà di riproduzione degli articoli
Capacità	Realizzare i cartamodelli per la produzione in accordo con quanto definito, garantendo il corretto assemblaggio delle parti
Capacità	Supportare i fornitori esterni nella predisposizione delle fustelle per il taglio
Conoscenza	Caratteristiche dei pellami, altre materie prime e accessori per valutarne l'impatto sulle caratteristiche tecniche dei cartamodelli da elaborare
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli di pelletteria e metodi operativi connessi, per valutarne l'impatto sulle caratteristiche tecniche dei cartamodelli da elaborare
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento, per garantire un idoneo allineamento strategico

Conoscenza	Tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli e sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica bidimensionale di pelletteria, per la produzione di cartamodelli
DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione dei cartamodelli
Descrizione della performance	Realizzare cartamodelli funzionali alla realizzazione di prototipi e campioni in modo congruente con le caratteristiche estetiche e funzionali definite, garantendo altresì la riproducibilità industriale degli articoli
UC 728	
Capacità	Attingere dai data-base aziendali di cartamodelli strutturandoli come risorsa per la produzione di cartamodelli
Capacità	Gestire le schede-modello, contenenti le informazioni stilistiche, tecniche e di avanzamento, provvedendo al loro aggiornamento in collaborazione con stile, sviluppo prodotto, ufficio tecnico
Capacità	Identificare forma, proporzioni e misure dell'articolo, individuandone i particolari costruttivi, predisponendo la relativa scheda-modello
Capacità	Realizzare i cartamodelli dell'articolo in varie versioni, adeguando i cartamodelli prodotti alle modifiche del prototipo via via definite
Capacità	Realizzare il cartamodello ottimizzando il consumo di materiali, i tempi e i costi di produzione
Capacità	Valutare le caratteristiche strutturali dell'articolo, individuando i problemi costruttivi e i vincoli di fattibilità
Conoscenza	Caratteristiche dei pellami, altre materie prime, accessori per valutarne l'impatto sulle caratteristiche tecniche del cartamodello
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli di pelletteria e metodi operativi connessi, utili a definire le caratteristiche tecniche del cartamodello in relazione alla riproduzione industriale dei modelli
Conoscenza	Elementi di disegno del figurino di moda per la comprensione dei disegni dello stile
Conoscenza	Tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli e sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica bidimensionale di pelletteria, per la produzione di cartamodelli

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico delle attività di realizzazione di modelli, di prototipi/campioni di calzature nuovi o preesistenti (59)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Condivide con il modellista delle costruzioni (forme, tacchi e fondi) la responsabilità di rendere realizzabili i progetti di nuovi modelli proposti dallo stile o di modelli preesistenti modificati e di garantirne i parametri di 'calzata', essendo il coordinatore o il responsabile diretto del processo comprendente le fasi di elaborazione dei cartamodelli di tomaia, di produzione di prototipi di tomaia e successivamente di prototipi e campioni dei vari modelli e quindi di ingegnerizzazione del prodotto per la fase produttiva
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato o rapporto di lavoro autonomo
Collocazione contrattuale	Inquadramento dal 4° al 6°-7° livello del CCNL di settore
Collocazione organizzativa	Opera nel reparto di modelliera di aziende di calzatura che gestiscano internamente questa fase di progettazione del prodotto. Lavora a stretto contatto con il modellista costruzioni, lo stile, lo sviluppo prodotto, l'area commerciale-marketing e con le aree produttive coinvolte nel processo di sviluppo, in particolare taglio, aggiunteria e manovia
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con stilista (vedi Responsabile delle attività di ideazione, progettazione e presentazione di collezione di calzature), modellista costruzioni (vedi Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di costruzioni di calzature...) e addetti di aggiunteria e manovia incaricati di prototipi e campioni, è all'origine del processo di creazione del valore: in quanto tale costituisce un fattore 'competitivo', una risorsa strategica che le aziende cercano di trattenere al loro interno. In periodi di congiuntura favorevole, questa figura può essere oggetto di un livello di domanda anche decisamente elevato per le aziende. La progressione tra i diversi profili della figura va da quelli di ingresso (es. sviluppo taglie) verso quelli più specializzati, quali modellista tecnico, modellista creativo e modellista di interfacciamento dello stile. Una significativa esperienza professionale in questo ambito può trovare lo sbocco verso la funzione di responsabile della modelliera con un percorso che passi anche attraverso la figura del modellista costruzioni. Una forma di carriera orizzontale nei sistemi-azienda a rete può essere costituita dal ruolo di ispettore di produzione che opera a supporto di partners di produzione esterni
Percorsi formativi	Il percorso professionale di questa figura prevede una formazione specialistica in modelliera associata ad un'ideale esperienza lavorativa (più lunga per persone con titoli di studio di livello basso) nelle aree organizzative della modelliera o della aggiunteria-manovia di una o più aziende calzaturiere
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants
ISTAT Professioni (CP2011)	3.1.3.7.1 - Disegnatori tecnici 3.1.3.7.2 - Disegnatori tessili 6.5.4.2.1 - Modellisti di calzature
ATECO 2007	15.20.10 - Fabbricazione di calzature 15.20.20 - Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 74.10.10 - Attività di design di moda e design industriale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.05 - Addetti alla produzione di calzature
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il modellista; Tessile Abbigliamento Cuoio ; il tecnico della forma;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio Nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale 10.11.02 n. 2212 . EBNA, Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Analisi di fattibilità di idee e disegni dello stile
Descrizione della performance	Valutare la possibilità di tradurre un disegno proveniente dallo stile e corredato da relativa forma, in un prodotto calzaturiero coerente con il concetto e l'estetica espressi dallo stile, nel rispetto dei parametri di calzata e di livello di costo attesi
UC 695	
Capacità	Individuare le caratteristiche qualitative idonee per i materiali da impiegare
Capacità	Ipotizzare modalità costruttive e di lavorazione funzionali agli obiettivi di estetica, calzata, realizzabilità, tempi e costi di materie prime
Capacità	Valutare il disegno su forma proposto dallo stile, individuando anticipatamente possibili criticità in fase di produzione
Conoscenza	Caratteristiche di pellami ed altre materie prime, per valutarne l'impiegabilità in relazione alle proposte dello stile
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di calzature e metodi operativi connessi, utili a valutare la producibilità industriale dei modelli
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata di quanto proposto
Conoscenza	Elementi di disegno del figurino di moda, per comprendere i disegni dello stile
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Fondamenti geometrici e di rappresentazione grafica, tecniche di disegno su piano e tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli, per l'interpretazione e la rappresentazione dei modelli

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento della produzione di prototipi e campioni (tomaia, calzatura)
Descrizione della performance	Coordinare il processo di produzione di prototipi e campioni, fino alla realizzazione di output coerenti con la qualità estetica e di calzata attesa, nel rispetto del livello di costo definito
UC 700	
Capacità	Collaborare con l'aggiunteria (produzione del prototipo di tomaia) per la scelta delle lavorazioni e l'ottimizzazione delle componenti che rinforzano il prodotto, al fine di garantire estetica e calzata nel rispetto di costi delle materie prime e tempi di lavorazione attesi
Capacità	Fornire assistenza alla manovia in fase di produzione di prototipi e campioni , suggerendo eventuali correzioni di linea e montaggio, avendo presenti tempi di produzione e costi di materia prima attesi
Capacità	Gestire le schede-modello, contenenti le informazioni stilistiche, tecniche e di avanzamento, provvedendo al loro aggiornamento in collaborazione con stile, sviluppo prodotto, ufficio tecnico
Capacità	Presentare allo stile i prototipi-campioni approvati, partecipando al processo di definizione di eventuali modifiche
Capacità	Supportare le decisioni su materie prime e modalità operative nella fase di taglio
Conoscenza	Caratteristiche di pellami e altre materie prime (fodere, contrafforti, ecc.), per poterne prevedere comportamenti e reazioni in fase di lavorazione
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di calzature e metodi operativi connessi, per valutare la riproducibilità industriale di quanto realizzato
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata

DENOMINAZIONE ADA	Ingegnerizzazione dei modelli
Descrizione della performance	Elaborare il cartamodello-base definitivo e i cartamodelli nelle diverse taglie per la produzione di un modello nuovo/modificato
UC 703	

Capacità	Collaborare con stile e modellista costruzioni alla gestione della prima prova- calzata su un nuovo modello da produrre, fino alla decisione della linea estetica e della forma definitive dell'articolo e alla eventuale revisione di forma e cartamodello-base
Capacità	Collaborare con stile, modellista costruzioni e responsabile di produzione alla gestione di una o più prove-calzata di ciascun modello dopo l'avvio della fase di produzione, procedendo eventualmente alla messa a punto finale del cartamodello-base
Capacità	Effettuare lo sviluppo delle taglie per la produzione, garantendo l'adeguatezza dei relativi cartamodelli
Conoscenza	Caratteristiche di pellami e altre materie prime (fodere, contrafforti, ecc.) in modo da poterne prevedere comportamenti e reazioni in fase di lavorazione
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di calzature e metodi operativi connessi per valutarne l'impatto sulle caratteristiche del campione e dei cartamodelli per la produzione
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata
Conoscenza	Sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica bi e tridimensionale di articoli di calzoleria, per la realizzazione dei cartamodelli

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione dei cartamodelli di tomaia
Descrizione della performance	Realizzare i cartamodelli-base per l'allestimento della tomaia di prototipi e campioni, a partire dal disegno su forma proposto dallo stile, garantendo la coerenza con le caratteristiche estetiche e di calzata definite e la riproducibilità industriale del modello
UC 698	
Capacità	Attingere dai data-base aziendali di cartamodelli sfruttandoli come strumento funzionale alla realizzazione dei cartamodelli
Capacità	Diagnosticare eventuali criticità tecniche a livello della 'camicia' e suggerire idonee soluzioni
Capacità	Diversificare la produzione dei cartamodelli per ogni parte di tomaia, fodera, rinforzi e tele, sia per il taglio che per l'aggiunteria
Capacità	Fornire all'aggiunteria proposte per ottimizzare le lavorazioni e rinforzare il prodotto
Capacità	Realizzare il cartamodello ottimizzando il consumo di materiali e i tempi
Capacità	Sviluppare il disegno su forma fornito dallo stile ('camicia'), fino a ricavare un primo cartamodello redigendo una prima versione di scheda tecnica del modello
Capacità	Valutare il progetto con lo stile a livello della "camicia" (cartamodello del disegno della tomaia su forma), suggerendo eventuali modifiche al progetto per migliorare calzata, realizzabilità, tempi e costi
Conoscenza	Caratteristiche di pellami e altri materie prime (tessuti, fodere, contrafforti, ecc.) per prevederne comportamenti e reazioni in fase di lavorazione
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di calzature e metodi operativi connessi, utili a definire le caratteristiche tecniche del cartamodello in relazione alla riproduzione industriale dei modelli
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, per la determinazione delle caratteristiche tecniche del cartamodello
Conoscenza	Elementi di disegno del figurino di moda, per la comprensione dei disegni dello stile
Conoscenza	Fondamenti geometrici e di rappresentazione grafica, tecniche di disegno su piano e tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli, per l'interpretazione e la rappresentazione dei modelli
Conoscenza	Sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica bi e tridimensionale di calzature, per la produzione elettronica di cartamodelli

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	Tecnico delle attività di realizzazione e riparazione di scarpe (75)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' in grado di realizzare scarpe su misura o procedere alla loro riparazione sostituendo pezzi consumati o rovinati. Opera in completa autonomia di esercizio delle funzioni (taglio, aggiunteria, montaggio e rifinitura) e prevalentemente a mano e su misura. Gli strumenti ed i materiali utilizzati per questa attività sono: chiodi, colle, mastici, macchine ed arnesi per tagliare cuoie e scarnire la pelle, pulitrici a braccio, cere per lucidare e colorare, mole per suole, fresa e presse
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	L'attività in genere viene svolta come titolare di negozio artigiano(lavoratore autonomo)
Collocazione contrattuale	E' in genere un lavoratore autonomo artigiano ed in qualche caso collaboratore o dipendente al quale viene applicato il Contratto Nazionale Tessili Abbigliamento Calzature dell'Artigianato ed eventuali integrazioni regionali. Superato il periodo di tirocinio o apprendistato il calzolaio viene inquadrato come operaio specializzato ai massimi livelli operai previsti dal C.C.N.L. (4°Livello)
Collocazione organizzativa	La sua attività si svolge in negozi di calzolaio che negli ultimi anni trovano spesso collocazione nei centri commerciali, dove si configura come un servizio aggiuntivo alla clientela. Come lavoratore autonomo opera a contatto diretto con la clientela e solo nel caso in cui lavori da dipendente è subordinato al maestro calzolaio. In generale si attiene agli indirizzi operativi e tecnici forniti dalle associazioni di categoria artigiane per regolare il proprio rapporto con la clientela in merito agli orari di lavoro e di apertura al pubblico e rispetto e disciplinari normativi
Opportunità sul mercato del lavoro	Le botteghe dove viene esercitata la professione hanno visto negli ultimi decenni un forte ridimensionamento dovuto alle produzioni in serie industriali. La figura, essendo in grado di svolgere tutte le fasi di produzione della calzatura, è molto ricercata nelle aziende industriali proprio per la completezza delle sue capacità professionali
Percorsi formativi	Il percorso formativo principale per questo tipo di figura è dato dai tirocini in laboratorio o da periodi di apprendistato nelle aziende con completamento della propria professionalità in laboratorio. Esistono corsi di formazione mirati a valorizzare una fase produttiva quale ad esempio taglio-aggiunteria-montaggio. E' richiesta una buona abilità manuale, buon gusto, facilità di contatto con la clientela, senso estetico per le forme ed i colori
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7442 - Shoe-makers and related workers
ISTAT Professioni (CP2011)	6.5.4.2.4 - Calzolari, sellai e cuoiai 6.5.4.2.3 - Confezionatori di calzature 6.5.4.2.2 - Tagliatori di calzature
ATECO 2007	14.19.21 - Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate 15.20.10 - Fabbricazione di calzature 95.23.00 - Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.05 - Addetti alla produzione di calzature
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL - www.isfol.it . Regione Lombardia: www.borsalavorolombardia.net . JobTel - Il portale dell'orientamento - www.jobtel.it . Guida alle professioni. www.professioni.info

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione di scarpe su misura
Descrizione della performance	Confezionare la scarpa in tutte le sue componenti eseguendo lo sviluppo di tutte le fasi della lavorazione, dalla scelta dei materiali (pelli, soles, accessori) al taglio, aggiuntatura, montaggio e suolatura
UC 661	
Capacità	Costruire soles e solette per la base della calzatura a trancia o a trincetto
Capacità	Effettuare la scelta dei materiali necessari per la confezione della calzatura
Capacità	Eseguire il montaggio della tomaia dopo la messa in forma alla suola con i relativi accessori, punte, calcagni borchie
Capacità	Eseguire il taglio della pelle della tomaia (parte superiore della scarpa) e della fodera
Capacità	Eseguire l'aggiuntatura cucendo le parti tagliate della tomaia
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali necessari per la confezione della calzatura
Conoscenza	Strumenti necessari alle lavorazioni (scarnitrici, cucitrici, forme, trancia, trincetto) per un corretto utilizzo secondo le diverse esigenze di produzione
Conoscenza	Tecniche di cucitura, aggiuntatura, masticiatura per preparare la tomaia alla messa in forma
Conoscenza	Tecniche di taglio e scarnitura della suola per preparare quest'ultima all'assemblaggio alla tomaia
Conoscenza	Tecniche di taglio e scarnitura della tomaia per preparare i pezzi da aggiungere
Conoscenza	Tecniche per il montaggio della calzatura per eseguire la sua messa in forma lavorando con pinze a martello

DENOMINAZIONE ADA	Relazionarsi con la clientela per definire prezzi e lavoro da eseguire
Descrizione della performance	Definire prezzo, modello, materiali utili al confezionamento o riparazione della calzatura con il cliente, secondo un ossevatorio stabilito dalle associazioni di categoria tramite un listino prezzi
UC 659	
Capacità	Aggiornare il proprio livello di informazioni su mode e tendenze in atto, per rapportarsi con la clientela
Capacità	Determinare il prezzo di un modello da confezionare su misura per il cliente, secondo i materiali da utilizzare ed i tempi di lavorazione necessari
Capacità	Determinare il prezzo di una riparazione secondo le indicazioni dell'ossevatorio prezzi di categoria
Capacità	Valutare le esigenze e le preferenze della clientela per facilitare le scelte di acquisto dei materiali necessari alla lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche di pelli ed accessori per valutarne la compatibilità nella creazione di nuove calzature o l'adattabilità in caso di riparazioni
Conoscenza	Criteri di stima delle quantità di pelle ed accessori oltre ai tempi di esecuzione necessari per definire il prezzo del prodotto finito
Conoscenza	Listino prezzi stabilito dalle associazioni di categoria per definire i prezzi delle riparazioni
Conoscenza	Tecniche per valutare la calzatura del cliente al fine di eseguire una calzatura su misura di massima confortevolezza

DENOMINAZIONE ADA	Rifinitura della calzatura
Descrizione della performance	Eseguire la lucidatura e la coloritura finale con abbinamento di accessori (stringhe) completando l'esecuzione del prodotto
UC 663	
Capacità	Eseguire con precisione la coloratura della tomaia e della suola utilizzando pennelli e spray
Capacità	Eseguire l'abbinamento dei giusti accessori (stringhe, solette) con gusto e senso estetico
Capacità	Eseguire la correzione delle imperfezioni della tomaia dopo avere effettuato il controllo del prodotto finito

Capacità	Operare la lucidatura della tomaia cercando anche di eliminare eventuali graffiature della scarpa
Conoscenza	Principali tipologie e caratteristiche delle cere e colori per calzature al fine di individuare il trattamento di superficie adeguato
Conoscenza	Standard di qualità per completare la lavorazione con la massima accuratezza
Conoscenza	Tipologie di accessori per calzature per dotare la scarpa di tutte le sue componenti

DENOMINAZIONE ADA	Riparazione o correzione di calzature già confezionate rovinate o consumate
Descrizione della performance	Rimuovere e sostituire tacchi, soles o altri pezzi rovinati della calzatura procedendo ad eventuali cuciture o correzioni necessarie all'aggiustamento della calzatura
UC 657	
Capacità	Eseguire l'allargamento della tomaia della calzatura attraverso forme estensitrici per migliorare la calzatura della scarpa
Capacità	Eseguire l'applicazione alla tomaia di eventuali rinforzi (punte o calcagni) per consolidare o rinforzare la calzatura
Capacità	Eseguire l'applicazione di nuove borchie, sostituendo se necessario le precedenti, per consentire una stabile allacciatura della scarpa
Capacità	Eseguire la coloritura della calzatura eseguendo anche la ceratura e lucidatura
Capacità	Eseguire la correzione esterna della tomaia per piccoli difetti di valgismo (postura dei piedi) su indicazione del medico
Capacità	Eseguire la risuolatura della calzatura sostituendo o aggiungendo strati di suola alla scarpa
Capacità	Operare la sostituzione dei tacchi, generalmente a mano con masticiatura e ribattitura dei chiodi
Capacità	Valutare l'entità e la convenienza della riparazione da effettuare, per deciderne la fattibilità
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali da usare (pelli ed accessori) necessari per la lavorazione
Conoscenza	Criteri d'interpretazione delle prescrizioni mediche spesso redatte in ricetta per effettuare le conseguenti correzioni alla scarpa
Conoscenza	Tecniche di cucitura e suolatura delle scarpe per svolgere le lavorazioni necessarie
Conoscenza	Tecniche per l'utilizzo dei vari strumenti di lavoro per effettuare le riparazioni pertinenti

DENOMINAZIONE ADA	Vendita di prodotti accessori alla calzatura
Descrizione della performance	Presentare la gamma di prodotti ed accessori curando la loro messa in mostra, finalizzata alla vendita alla clientela
UC 665	
Capacità	Allestire le vetrine valorizzando i diversi prodotti in vendita
Capacità	Informare il cliente in merito alla compatibilità dei vari prodotti, ad esempio cere e pelli, con i tipi di calzatura
Capacità	Realizzare ed esporre i prototipi campione, da esibire alla clientela interessata all'acquisto
Capacità	Relazionarsi con il cliente per comprenderne le esigenze di acquisto
Conoscenza	Elementi base per il mantenimento e la cura della calzatura al fine di consigliare la clientela
Conoscenza	Elementi di podologia per assicurare la compatibilità dei materiali con la salute del piede
Conoscenza	Listino dei prodotti delle varie case fornitrici per stabilire prezzi competitivi di vendita alla clientela